

AMG ENERGIA SPA A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TIRO A SEGNO, 5 90123 PALERMO (PA)
Codice Fiscale	04797170828
Numero Rea	PA 217772
P.I.	04797170828
Capitale Sociale Euro	96.996.800 i.v.
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Commercio di gas distribuito mediante condotte (35.23.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI PALERMO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.181.312	914.670
7) altre	1.421.760	1.423.853
Totale immobilizzazioni immateriali	2.603.072	2.338.523
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.206.806	7.082.185
2) impianti e macchinario	109.355.873	110.937.812
3) attrezzature industriali e commerciali	262.252	300.587
4) altri beni	205.381	213.194
5) immobilizzazioni in corso e acconti	108.694	117.269
Totale immobilizzazioni materiali	117.139.006	118.651.047
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	303.500
b) imprese collegate	20.000	20.000
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	40.000	40.000
Totale partecipazioni	60.000	363.500
Totale immobilizzazioni finanziarie	60.000	363.500
Totale immobilizzazioni (B)	119.802.078	121.353.070
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	4.620.271	4.535.812
Totale rimanenze	4.620.271	4.535.812
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.551.649	1.944.620
Totale crediti verso clienti	2.551.649	1.944.620
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	94.791	-
Totale crediti verso imprese controllate	94.791	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.185.126	3.389.542
Totale crediti verso imprese collegate	4.185.126	3.389.542
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.251.506	4.444.667
Totale crediti verso controllanti	6.251.506	4.444.667
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	201.438	192.023
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	201.438	192.023
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.633	365.784
Totale crediti tributari	17.633	365.784
5-ter) imposte anticipate	782.471	603.675
5-quater) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	2.137.576	2.110.532
Totale crediti verso altri	2.137.576	2.110.532
Totale crediti	16.222.190	13.050.843
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	218.137	1.078.880
3) danaro e valori in cassa	1.749	568
Totale disponibilità liquide	219.886	1.079.448
Totale attivo circolante (C)	21.062.347	18.666.103
D) Ratei e risconti	289.770	188.458
Totale attivo	141.154.195	140.207.631
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	96.996.800	96.996.800
III - Riserve di rivalutazione	5.872.232	5.843.785
IV - Riserva legale	1.256.317	1.254.820
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	12.472.549	12.472.549
Varie altre riserve	(1)	(2)
Totale altre riserve	12.472.548	12.472.547
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	392.900	29.945
Totale patrimonio netto	116.990.797	116.597.897
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	4.988.872	4.727.624
Totale fondi per rischi ed oneri	4.988.872	4.727.624
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.521.742	1.651.266
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.391	1.349.741
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.098.154	5.658.035
Totale debiti verso banche	7.154.545	7.007.776
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	64.382
esigibili oltre l'esercizio successivo	31.488	-
Totale debiti verso altri finanziatori	31.488	64.382
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.968.555	4.023.480
Totale debiti verso fornitori	3.968.555	4.023.480
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.451	-
Totale debiti verso imprese controllate	50.451	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.465	14.064
Totale debiti verso imprese collegate	21.465	14.064
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	408.893	108.107
Totale debiti verso controllanti	408.893	108.107
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	52.308
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	52.308
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	929.657	1.013.294

Totale debiti tributari	929.657	1.013.294
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.044.110	1.018.220
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.044.110	1.018.220
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.029.667	3.893.769
Totale altri debiti	4.029.667	3.893.769
Totale debiti	17.638.831	17.195.400
E) Ratei e risconti	13.953	35.444
Totale passivo	141.154.195	140.207.631

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.176.487	27.201.442
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.529.085	1.770.974
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	39.661
altri	1.627.927	1.202.702
Totale altri ricavi e proventi	1.627.927	1.242.363
Totale valore della produzione	32.333.499	30.214.779
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.780.640	1.613.932
7) per servizi	4.819.236	4.225.345
8) per godimento di beni di terzi	426.322	415.249
9) per il personale		
a) salari e stipendi	10.232.425	10.411.025
b) oneri sociali	3.572.956	3.698.859
c) trattamento di fine rapporto	593.090	595.676
e) altri costi	52.853	78.141
Totale costi per il personale	14.451.324	14.783.701
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	376.217	320.922
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.473.381	6.308.984
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	69.855	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.919.453	6.629.906
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(84.459)	327.426
13) altri accantonamenti	1.295.806	763.388
14) oneri diversi di gestione	2.002.607	1.244.416
Totale costi della produzione	31.610.929	30.003.363
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	722.570	211.416
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	44.340	-
da imprese collegate	200.000	150.000
Totale proventi da partecipazioni	244.340	150.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	93.357	63.007
Totale proventi diversi dai precedenti	93.357	63.007
Totale altri proventi finanziari	93.357	63.007
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	194.453	166.211
Totale interessi e altri oneri finanziari	194.453	166.211
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	143.244	46.796
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	865.814	258.212
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	651.710	253.080
imposte differite e anticipate	(178.796)	(24.813)

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	472.914	228.267
21) Utile (perdita) dell'esercizio	392.900	29.945

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	392.900	29.945
Imposte sul reddito	472.914	228.267
Interessi passivi/(attivi)	101.096	103.204
(Dividendi)	(244.340)	(150.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	722.570	211.416
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	1.359.064
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.849.598	6.629.906
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(2.343.439)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.849.598	5.645.531
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.572.168	5.856.947
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(84.459)	327.425
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(607.029)	(2.544.135)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(54.925)	(717.527)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(101.312)	34.657
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(21.491)	24.604
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.345.569)	2.222.073
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.214.785)	(652.903)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.357.383	5.204.044
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(101.096)	(103.204)
(Imposte sul reddito pagate)	(307.182)	(228.267)
Dividendi incassati	244.340	150.000
(Utilizzo dei fondi)	131.724	(921.142)
Totale altre rettifiche	(32.214)	(1.102.613)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.325.169	4.101.431
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.961.340)	(3.560.968)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(640.766)	(247.999)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	303.500	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.298.606)	(3.808.967)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.293.350)	(357.519)
Accensione finanziamenti	1.440.119	(1.725.585)
(Rimborso finanziamenti)	(32.894)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	113.875	(2.083.104)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(859.562)	(1.790.640)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	1.078.880	-
Danaro e valori in cassa	568	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.079.448	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	218.137	1.078.880
Danaro e valori in cassa	1.749	568
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	219.886	1.079.448

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Attività svolte

La società AMG ENERGIA SPA opera nel settore dei servizi di pubblica utilità, tra le utility energetiche, iscritta presso il registro delle imprese di Palermo, con sede legale in Via Tiro a Segno n.5.

Il Comune di Palermo, tramite il contratto servizio ha affidato alla AMG Energia, di seguito AMG, i seguenti servizi:

la gestione del servizio di distribuzione del gas metano di cui cura la progettazione, costruzione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti (reti locali ed impianti ad essi associati); dal 2009 il servizio è anche fornito ai comuni di Camporeale e di Montelepre;

- la gestione degli impianti di pubblica illuminazione ed in particolare dell'illuminazione viaria, degli impianti di illuminazione artistica, degli impianti degli edifici comunali, scolastici, impianti semaforici, impianti sportivi e la gestione del sistema di videocontrollo delle strutture a rischio e relativa viabilità nella città; svolge la manutenzione ordinaria di tutti gli impianti di Pubblica Illuminazione ed esegue le attività previste come manutenzione straordinaria su disposizione dello stesso Ente Locale;
- la gestione del servizio energia negli edifici, impianti sportivi, di proprietà e/o pertinenza del Comune di Palermo, occupandosi della manutenzione ordinaria degli stessi e della manutenzione straordinaria su richiesta del medesimo Ente. Inoltre, questa società svolge il servizio di manutenzione degli impianti antincendio per gli edifici comunali.
- Il 30 maggio 2024 la Giunta Municipale ha approvato il nuovo contratto di servizio per l'affidamento sessennale in house ad AMG Energia S.p.A. della conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica e degli impianti elettrici e tecnologici presenti all'interno degli immobili di proprietà e/o di pertinenza del Comune di Palermo consentendo alla società di continuare a costituire un complesso economico funzionante.

Appartenenza a un Gruppo

In data 30 dicembre 2024 l'assemblea dei soci ha deliberato l'approvazione del bilancio finale di liquidazione ed il piano di riparto, deliberando altresì la cessazione della società Energy Auditing Srl, in liquidazione dal 30 luglio 2019. Si è proceduto, conseguentemente, a cancellare la partecipazione dall'attivo patrimoniale.

Il Comune di Palermo è l'ente che esercita il Controllo Analogo dell'AMG.

Tra la società e il Comune di Palermo, come prima esposto, intercorrono rapporti regolati da un contratto di servizio, strumento di riferimento delle prestazioni, il quale fissa gli obblighi reciproci al fine di garantire l'autonomia gestionale della società ed il perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale.

Informativa contabile relativa all'ente che esercita attività di Controllo Analogo

Ai sensi dell'art. 2497-bis comma 4, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio 2023 del Comune di Palermo, essendo, lo stesso, l'ultimo bilancio consuntivo approvato.

ENTRATE					
	PDC-Livello 1	PDC-Descrizione Livello 1	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	RISCOSSIONI/PAGAMENTI	

			Competenza	Residui	Competenza	Residui
ENTRATE	1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	463.584.468,86	497.174.726,39	170.479.092,86	80.587.817,15
	2	TRASFERIMENTI CORRENTI	280.795.467,27	138.715.849,39	147.577.857,02	103.210.824,77
	3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	171.321.351,63	162.688.242,20	39.880.804,75	18.068.128,22
	4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	138.862.031,03	28.522.631,71	104.160.468,94	6.856.077,91
	5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	6.733.398,18	-	497.231,58
	6	ACCENSIONE PRESTITI	-	51.037.572,60	-	-
	7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	234.209.525,19	-	234.209.525,19	-
	9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	583.019.981,67	20.126.162,47	574.930.263,43	1.439.405,95

	Totale complessivo entrate	1.871.792.825,65	904.998.582,94	1.271.238.012,19	210.659.485,58
--	-----------------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------------------	-----------------------

SPESE					
--------------	--	--	--	--	--

	PDC-Livello 1	PDC-Descrizione Livello 1	ACCERATMENTI/IMPEGNI	RISCOSSIONI/PAGAMENTI
--	----------------------	----------------------------------	-----------------------------	------------------------------

			Competenza	Residui	Competenza	Residui
USCITE	1	SPESE CORRENTI	631.860.697,44	189.822.975,76	492.856.841,56	92.804.952,88
	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	53.720.134,78	69.852.299,08	31.291.582,14	39.767.979,85
	3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-
	4	RIMBORSO PRESTITI	18.233.795,96	-	18.188.589,28	-
	5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	234.209.525,19	-	234.209.525,19	-
	7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	583.019.981,67	41.162.814,46	561.697.583,15	12.197.740,67

	Totale complessivo uscite	1.521.044.135,04	300.838.089,30	1.338.244.121,32	144.770.673,40
--	----------------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------------------	-----------------------

Principi di redazione

Il bilancio di esercizio, redatto in forma ordinaria, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario (elaborato applicando il metodo "indiretto") e dalla Nota Integrativa ed è corredato della Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

La valuta utilizzata per la presentazione del bilancio è l'Euro; ove non diversamente indicato, le cifre riportate nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico, nel Rendiconto Finanziario e nella presente Nota Integrativa sono espresse in Euro.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti secondo gli schemi vincolanti previsti dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, osservando i principi di prudenza, di competenza, in un'ottica di continuazione dell'attività e tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio non si è fatto ricorso alle deroghe di cui agli articoli 2423, quarto comma, e 2423-bis secondo comma, codice civile, per la mancata realizzazione di fatti, casi e accadimenti eccezionali.

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5 del codice civile, i valori dello stato patrimoniale e del conto economico relativi all'esercizio in esame sono comparati con quelli relativi al bilancio del precedente esercizio; le variazioni intervenute, quando giudicato necessario per una migliore comprensione dei contenuti, trovano dettaglio e commento nei prospetti che seguono.

Per quanto riguarda i rapporti con l'ente controllante ed altre società partecipate dal Comune di Palermo e le altre informazioni previste dall'art. 2428 del c.c., si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla gestione.

La presente Nota Integrativa, ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio e la nota integrativa sono redatti in continuità con i criteri adottati nei precedenti esercizi, infatti,

come già segnalato negli esercizi precedenti, le tematiche connesse alla valutazione del valore di rimborso della rete gas, in caso di gara d'ambito per la concessione del servizio, potrebbero determinare il rischio che la valorizzazione degli "assets" possa essere effettuata per un importo inferiore rispetto al valore contabile, generando così, un impatto negativo sul risultato economico dell'esercizio nel quale si svolgerà la gara. Dovranno, dunque, accertarsi in via definitiva i valori di riferimento e quindi di riflesso sul patrimonio aziendale con i conseguenti effetti negativi economici-patrimoniali e sul valore della partecipazione del socio. Ciò in quanto, a partire dal secondo periodo regolatorio (prima non veniva richiesto) il valore dei contributi stessi è stato considerato nella determinazione della RAB (Regulatory Asset Base – Valore di reti e impianti ai fini tariffari) complessiva di località.

Nelle dichiarazioni tariffarie inviate negli anni all'ARERA, però, tutti i contributi sono stati indicati come di competenza del proprietario della rete. I valori non sono ancora stati classificati come importi "verificati con l'Ente concedente", rendendo così praticabile la presentazione di rettifiche ai valori RAB.

Il valore attribuito a reti ed impianti ai fini tariffari e quelli risultanti dallo stato patrimoniale della società appaiono dunque molto diversi tra loro, e la differenza è generata dal diverso trattamento dei contributi pubblici che nel primo caso sono stati considerati, mentre nel secondo no.

Mentre, ai fini tariffari non rileva chi sia stato nel tempo il destinatario dei contributi, perché la norma prevede che, siano considerati comunque, ai fini di bilancio, ovviamente, si applicano regole diverse che fanno sì che sia tenuto in considerazione quanto è registrato nei dati contabili, e tra questi non compaiono i contributi erogati alla Municipalizzata antecedenti alla data di trasformazione in Società per azioni.

Con riferimento al Servizio di Pubblica Illuminazione della città di Palermo, aventi ad oggetto sia la manutenzione ordinaria sia quella straordinaria, sono disciplinate dal contratto di servizio sottoscritto con il Socio Unico in data 3 dicembre 2001 e prorogato, alla sua scadenza naturale, con DGC n.305 del 30 novembre 2021 per un periodo pari ad anni 2. L'importo del canone annuo è pari ad €7.228.910 giusta determinazione in riduzione della DCC n.385/2020. Con deliberazione di Giunta Comunale 372 DEL 1 dicembre 2023, notificata alla società in data 6 dicembre 2023, è stato approvato il nuovo schema contrattuale e, contestualmente, è stato ulteriormente prorogato il contratto di servizio originario, fino alla sottoscrizione del nuovo atto contrattuale con il medesimo importo.

Per maggiori dettagli sull'attività in oggetto si rinvia alla relazione sulla gestione.

I principali criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, in osservanza a quanto stabilito dall'art. 2426 del c.c., sono riportati di seguito.

Si informa che nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

La società non possiede contratti che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. La società non possiede azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla società.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati per le singole voci sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente. Di seguito il commento e la descrizione dei criteri adottati:

– Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono attività non monetarie, identificabili pur se prive di consistenza fisica, controllate dalla Società e dalle quali è probabile che affluiranno benefici economici futuri.

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte in bilancio con il consenso del Collegio Sindacale ove richiesto, sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in base alla stima della loro vita utile. Tale valore è eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore, mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e le licenze capitalizzati, in quanto aventi utilità pluriennale, sono ammortizzati a quote costanti con una aliquota annua del 15%.

L'ammortamento dei costi inclusi nella voce altre immobilizzazioni immateriali è stato effettuato, nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del Contratto di servizio.

Un'attività immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale all'atto della dismissione o quando non sono previsti benefici economici futuri dal suo utilizzo o dalla sua dismissione e l'eventuale differenza tra il valore di cessione ed il valore contabile viene rilevata a conto economico alla voce "Svalutazioni".

– Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte sia al valore determinato a seguito del recepimento della perizia di stima redatta in occasione della trasformazione in società per azioni, sia al costo di acquisto e sistematicamente ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione per quelle acquistate successivamente.

Nel valore di iscrizione in bilancio, si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Tale valore è eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore, mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione. Nel caso di immobilizzazioni acquisite con contributi erogati da terzi le stesse vengono contabilizzate con il metodo della "rappresentazione netta", ovvero gli stessi vengono portati a riduzione del costo dei cespiti a cui fanno riferimento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti desumibile dalla perizia di trasformazione in S.p.A., sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e coincidenti con le aliquote dell'ARERA.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ciascuna categoria di cespiti sono riportate nella tabella:

Terreni e Fabbricati:

Fabbricati: 2,75%

Costruzioni leggere 10%

Impianti e Macchinario:

Rete 2%

Prese 2%

Colonne Montanti 2%
Misuratori 4%
Misuratori elettronici 15%
Riduttori di utenza 2%
Impianto protezione catodica 4%
Impianto telecontrollo 5%
Impianto compressione e distribuz. Gas 5%
Impianto decompressione gas 1° salto 5%
Cabine riduzione gas 2° salto 4%

Attrezzature industriali e commerciali:

Attrezzatura varia 15%
Apparecchiature 20%

Altri:

Mobili 12%
Automezzi 20%
Macchine elettroniche ed informatiche 20%

La vita utile delle immobilizzazioni materiali viene rivista ad ogni chiusura di periodo e se le attese sono difformi dalle stime precedenti, la quota di ammortamento per l'esercizio corrente e per quelli successivi viene rettificata, anche per questo esercizio non si è ritenuto necessario procedere a svalutazioni e/o rivalutazioni.

Un'attività materiale è eliminata dallo stato patrimoniale all'atto della dismissione o quando per la stessa non sono previsti benefici economici futuri dal suo utilizzo o dalla sua dismissione e l'eventuale differenza tra il valore di cessione ed il valore contabile viene rilevata a conto economico.

Alle immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio sono state applicate aliquote pari al 50% di quelle ordinarie, al fine di riflettere forfettariamente il loro minore utilizzo.

I costi di sostituzione dei cespiti sono rilevati come incremento del valore del bene a cui fanno riferimento e sono ammortizzati lungo la loro vita utile, mentre i costi di manutenzione e riparazione ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico. I beni rilevati nella categoria degli "Impianti" dismessi nel corso dell'esercizio sono stati eliminati contabilmente. L'eventuale minusvalenza o plusvalenza, rilevata a Conto Economico, è determinata dalla differenza tra il corrispettivo netto eventuale derivante dalla dismissione ed il valore netto contabile dei beni dismessi.

Il costo delle ore lavorative del personale dipendente della società utilizzato per la progettazione e/o direzione ed esecuzione dei lavori relativi agli investimenti vengono capitalizzate mediante rilevazione puntuale delle ore di lavoro dedicate a tale attività; le ore rilevate vengono valorizzate ad uno standard che corrisponde al costo orario delle retribuzioni lorde dei dipendenti interessati.

Le immobilizzazioni di valore unitario pari o inferiore ad euro 516,46 sono interamente ammortizzate nell'esercizio in cui sono acquisite, tenendo conto del loro limitato ammontare individuale e cumulato.

Sui costi storici non sono state applicate, tanto nell'esercizio in esame quanto nei precedenti, rivalutazioni monetarie.

– Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in società del gruppo ed in altre società o consorzi e sono state iscritte in base al costo di acquisto o di sottoscrizione, ridotto in presenza di perdite durevoli di valore e ripristinato qualora vengono meno tali presupposti.

– Rimanenze

Le rimanenze, relative sia ai materiali di magazzino impiegati nelle attività di manutenzione degli impianti gas che alle scorte di materie per le prestazioni dei servizi di illuminazione pubblica, energia, e beni informatici sono valutate al minore tra il costo di acquisto e quello determinato con il criterio del costo medio ponderato. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi direttamente imputabili al prodotto, al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni, premi.

Le rimanenze obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzazione. Qualora vengano meno le ragioni che hanno portato all'abbattimento del valore, si procede a ripristinare il valore originario.

- Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, ed al valore presumibile di realizzazione.

Il criterio del costo ammortizzato e/o l'attualizzazione dei crediti non è applicato nel caso in cui ricorrano una o più delle seguenti circostanze: (i) i crediti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi; (ii) il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; (iii) i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese. Comprendono sia le fatture già emesse, sia i corrispettivi stimati per prestazioni effettuate entro il 31 dicembre, conseguiti a titolo definitivo, ma non ancora fatturati.

- Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono i saldi in contanti e i depositi a vista presso banche. Tali disponibilità sono iscritte al valore nominale e comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

- Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale ed economica dell'esercizio e sono relativi esclusivamente a quote di ricavi e di costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

- Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti da passività rilevate quando, congiuntamente: (i) l'impresa ha un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato; (ii) è probabile che sarà necessario l'esborso di risorse finanziarie per adempiere all'obbligazione; (iii) può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Se queste condizioni non sono soddisfatte, non viene rilevata alcuna passività.

Gli importi accantonati sono determinati in modo che rappresentino la migliore stima della spesa richiesta per adempiere alle obbligazioni. Nel determinare tale stima si considerano i rischi e le incertezze che attengono ai fatti e alle circostanze in esame.

I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati ed eventualmente rettificati per riflettere la migliore stima corrente. Quando, a seguito del riesame, il sostenimento dell'onere diviene improbabile, l'accantonamento viene stornato.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza, si è proceduto alla costituzione di fondi rischi collegati a pratiche di contenzioso legale incerte quanto all'esito del giudizio, e di oneri futuri quando è stato possibile determinarli con certezza nel loro ammontare.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria) secondo il criterio della classificazione per natura.

- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È costituito con le quote di "TFR" maturate in ciascun periodo amministrativo calcolate in base al disposto dell'art. 2120 del codice civile al Contratto Nazionale Collettivo di Lavoro vigente per le diverse categorie di dipendenti.

A seguito della riforma della previdenza complementare di cui al d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, gli accantonamenti maturati a far data dal 1° gennaio 2007, rilevati nel conto economico tra i costi del personale, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente a partire dalla data della scelta. Permangono, pertanto, nel TFR gli accantonamenti maturati da ciascun dipendente prima della scelta operata, e che vengono annualmente rivalutati, nonché quelli maturati dai dipendenti che non hanno effettuato alcuna scelta e che vengono versati e gestiti dal Fondo di Tesoreria dell'INPS.

- Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, ed includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Il criterio del costo ammortizzato e/o l'attualizzazione dei debiti non è applicato nel caso in cui ricorrano una o più delle seguenti circostanze: (i) i debiti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi; (ii) il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; (iii) i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Si precisa che, come consentito dal Dlgs 139/15, al 31 Dicembre 2024 i debiti già in essere al 31 Dicembre 2016 sono iscritti al valore nominale al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

- Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto delle imposte direttamente connesse con le prestazioni dei servizi resi. I costi ed i ricavi sono rilevati secondo i principi della competenza e della prudenza.

I ricavi fatturati e da fatturare per la distribuzione del gas metano sono calcolati sulla base di provvedimenti di legge e delle delibere dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA), in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

I costi ed i ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati sulla base dell'avvenuta prestazione ed in conformità ai relativi contratti.

I contributi di allacciamento costituiscono il corrispettivo di una prestazione di servizio e sono attribuiti al conto economico nel periodo in cui il cliente richiede l'allacciamento.

I dividendi ricevuti vengono contabilizzati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'Assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

- Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari comprendono gli interessi, le differenze di cambio (realizzate o meno) relative a operazioni effettuate in valute diverse dall'Euro e dal dollaro USA, nonché altri proventi e oneri finanziari, fra cui le rettifiche di valore per determinati strumenti finanziari che a fini contabili non vengono considerati strumenti di copertura. Gli interessi sono iscritti nel conto economico in base al principio di competenza, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

- Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto della legislazione fiscale nazionale, sono contabilizzate come costo ed hanno la stessa competenza economica dei profitti che le hanno originate.

Per tutte le differenze temporanee deducibili è rilevata un'attività fiscale anticipata se si ritiene probabile che in futuro si realizzerà un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata tale attività.

Per tutte le differenze temporanee imponibili, è rilevata una passività fiscale differita.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale, sulla base della normativa fiscale in vigore o comunque di fatto in vigore al momento della loro rilevazione.

Le imposte differite attive e passive sono compensate quando dovute alla stessa autorità fiscale ed è riconosciuto dalla legge il diritto alla compensazione.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per perdite fiscali non utilizzate portate a nuovo, nonché per le differenze temporanee deducibili, nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore delle attività per imposte anticipate viene rivisto ad ogni data di chiusura dell'esercizio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

Le altre imposte non correlate al reddito sono incluse negli oneri diversi di gestione.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Informazioni sullo stato patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2024 presenta attività per euro 141.154.196 (€140.207.631 al 31/12/23) e passività per euro 24.163.398 (€23.609.734 al 31/12/23); il patrimonio netto ammonta complessivamente a euro 116.990.798 (€116.597.897 al 31/12/23). L'utile di esercizio è pari ad euro 392.900 (€29.945 al 31/12/23).

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	914.670	1.423.853	2.338.523
Valore di bilancio	914.670	1.423.853	2.338.523
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	640.766	-	640.766
Ammortamento dell'esercizio	374.124	2.093	376.217
Totale variazioni	266.642	(2.093)	264.549
Valore di fine esercizio			
Costo	5.859.155	1.421.760	7.280.915
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.677.843	-	4.677.843
Valore di bilancio	1.181.312	1.421.760	2.603.072

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 2.603.072 (euro 2.338.522 al 31/12/23) al netto dei fondi ammortamento. La voce comprende prevalentemente i costi sostenuti per l'implementazione di software applicativi e di telelettura già esistenti nonché l'acquisizione di nuovi software gestionali. Nell'esercizio sono stati effettuati nuovi investimenti per euro 640.766. Nell'esercizio sono stati contabilizzati ammortamenti per complessivi euro 376.217 quasi esclusivamente relativi a software. La categoria "Altre" pari ad euro 1.421.760 (euro 1.423.853 al 31/12/23) è relativa ai cespiti di pubblica illuminazione concessi in comodato d'uso dal Comune di Palermo alla società controllata per l'espletamento del servizio di illuminazione pubblica.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	7.082.185	110.937.812	300.587	213.194	117.269	118.651.047
Valore di bilancio	7.082.185	110.937.812	300.587	213.194	117.269	118.651.047
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	453.427	4.460.644	35.540	20.304	(8.575)	4.961.340
Ammortamento dell'esercizio	328.806	6.042.583	73.875	28.117	-	6.473.381
Totale variazioni	124.621	(1.581.939)	(38.335)	(7.813)	(8.575)	(1.512.041)
Valore di fine esercizio						
Costo	12.437.606	243.104.367	1.832.358	4.446.777	108.694	261.929.802
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.230.800	133.748.494	1.570.106	4.241.396	-	144.790.796
Valore di bilancio	7.206.806	109.355.873	262.252	205.381	108.694	117.139.006

Le immobilizzazioni materiali al netto dei fondi di ammortamento risultano pari a euro 117.139.006 (euro 118.651.047 al 31/12/2023) e presentano un decremento netto di euro 1.512.040. Gli investimenti dell'esercizio, complessivamente, sono pari a euro 4.961.340 e sono prevalentemente allocati alla voce "Impianti e macchinari" per un importo pari ad euro 4.460.644 così come meglio indicato nel dettaglio della voce specifica.

Terreni e fabbricati

Risultano a fine esercizio pari a euro 7.206.806 (euro 7.082.185 al 31/12/2023) al netto del fondo ammortamento per euro 5.238.800 (euro 4.902.752 al 31/12/2023). Gli incrementi dell'anno sono pari a euro 453.426 ed hanno riguardato prevalentemente per euro 388.967 interventi di ripristino per manutenzione straordinaria degli immobili dell'Area Aziendale di Via Tiro a Segno.

Impianti e macchinari

Al 31/12/2024, la categoria impianti e macchinari è iscritta per un valore di euro 109.355.873 (euro 110.937.812 al 31/12/2023).

Tra questi cespiti, trovano allocazione anche gli investimenti realizzati successivamente alla trasformazione societaria in Spa con contributi pubblici, per i quali, in continuità con gli esercizi precedenti, si è adottato il metodo contabile della "rappresentazione netta", ovvero i contributi erogati sono stati rilevati a riduzione del costo dei cespiti a cui fanno riferimento.

Gli investimenti dell'anno degli impianti e macchinari, al lordo del fondo ammortamento sono pari a euro 4.460.644 (euro 5.013.105 al 31/12/2023) e sono attribuibili ai lavori di ampliamento alla rete metanifera e agli impianti di derivazione nonché all'istallazione dei nuovi misuratori elettronici presso gli utenti.

Le voci principali di questa categoria vengono qui di seguito evidenziate:

- investimenti in Rete locale in media e bassa pressione euro 266.291 (euro 219.131 al 31/12/23);
- investimenti in impianti di derivazione di utenza e/o allacciamenti euro 1.449.259 (euro 1.723.806 al 31/12/23);
- investimenti in misuratori convenzionali euro 99.245 (euro 107.290 al 31/12/23);
- investimenti in misuratori elettronici euro 2.913.020 (euro 2.351.985 al 31/12/23);
- investimenti in impianti Reti, impianti di compressione e gruppi di riduzione euro 151.143 (euro 560.447 al 31/12/23)
- investimenti in impianti di telecontrollo euro 4.920 (euro 50.445 al 31/12/23).

Gli ammortamenti dell'anno sono pari a euro 6.042.583 (euro 5.837.891 al 31/12/2023).

Le dismissioni, invece, sono pari ad euro 672.622 (458.874 al 31/12/23) ed hanno riguardato principalmente i misuratori tradizionali.

Attrezzature industriali

Le attrezzature industriali sono pari a euro 262.265 (euro 300.586 al 31/12/2023), al netto del fondo ammortamento di euro 1.570.092 (euro 1.509.521 al 31/12/2023).

Gli acquisti dell'anno sono pari ad euro 35.540 attribuibili in prevalenza ad attrezzature tecniche.

Altri beni

Questa categoria comprende gli investimenti in mobili d'ufficio, automezzi, macchine d'ufficio ed elettroniche il cui valore netto è pari a euro 205.381 (euro 213.194 al 31/12/2023) e fondo ammortamento per euro 4.241.396 (euro 4.262.619 al 31/12/2023).

Gli investimenti lordi dell'anno sono pari a euro 20.304 ed hanno riguardato prevalentemente gli acquisti di apparecchiature informatiche.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Sono pari ad euro 108.694 (euro 117.270 al 31/12/2023) e sono riferibili agli anticipi erogati in conformità delle norme in materia di appalti ai fornitori in conto impianti.

Immobilizzazioni finanziarie

Nella tabella seguente è riportata la composizione delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nel bilancio della Società:

Immobilizzazioni Finanziarie	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate	0	303.500	(303.500)
Partecipazioni in imprese collegate	20.000	20.000	0
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	40.000	40.000	0
Totale	60.000	363.500	(303.500)

Fra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte le partecipazioni in Imprese controllate, collegate ed altre società. In data 30 dicembre 2024 l'assemblea dei soci ha deliberato di approvare il bilancio finale di liquidazione ed il piano di riparto, ha deliberato altresì la cessazione e cancellazione della società dal registro imprese, conseguentemente si è proceduto a cancellare la partecipazione della controllata Energy Auditing Srl. Solo per memoria si precisa che Energy Auditing srl in liquidazione, con sede in Palermo e capitale sociale al 31/12/2023 pari a euro 50.000, era iscritta in bilancio per euro 303.500.

Le partecipazioni in imprese collegate includono la AMG Gas S.r.l., con sede in Palermo e capitale sociale di euro 100.000, costituita nel mese di dicembre 2001 ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del D.lgs. 23 maggio 2000 n. 164 di cui la società detiene il 20% del capitale sociale. Tale società, ai sensi dell'art. 17 del sopradetto decreto, svolge attività di vendita ai clienti finali nel settore del gas naturale ed energia elettrica ed ogni attività complementare ad esse consequenziali o, comunque, strumentale o sinergica. Nell'anno 2023 (ultimo bilancio disponibile) la società partecipata ha rilevato un utile d'esercizio pari ad euro 1.518.653. Si è in attesa del progetto di bilancio al 31/12/2024.

Con riferimento alle Partecipazioni in altre imprese sottoposte a controllo della controllante, a seguito dell'atto di indirizzo del sindaco di Palermo, la società con delibera di Cda n. 211/15, ha aderito alla Società Consortile RE.SE.T S.C.P.A., sottoscrivendo n. 4.000 azioni per un complessivo valore di euro 40.000, interamente versato.

Si è in attesa della approvazione del progetto di bilancio al 31/12/2024.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.535.812	84.459	4.620.271
Totale rimanenze	4.535.812	84.459	4.620.271

Le rimanenze di magazzino sono pari a euro 4.620.271 con un incremento complessivo pari a euro 84.459 rispetto allo scorso esercizio.

I diversi magazzini risultano così valorizzati:

- magazzino gas pari ad euro 3.425.232 (euro 3.326.386 al 31/12/2023);
- magazzino del servizio di pubblica illuminazione pari a euro 1.187.994 (euro 1.199.366 al 31/12/2023);
- magazzino del servizio energia pari ad euro 1.330 (euro 4.345 al 31/12/2023);
- magazzino "materiale informatico" pari ad euro 5.715 (euro 5.715 al 31/12/2023).

Le rimanenze sono costituite da materie prime e di consumo ed i materiali relativi alle diverse attività della società.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
16.222.190	13.050.843	3.171.347

I crediti, in assenza dei presupposti per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, sono esposti al presumibile valore di realizzo. Di seguito il dettaglio dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.944.620	607.029	2.551.649	2.551.649
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	94.791	94.791	94.791
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	3.389.542	795.584	4.185.126	4.185.126
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.444.667	1.806.839	6.251.506	6.251.506
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	192.023	9.415	201.438	201.438
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	365.784	(348.151)	17.633	17.633
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	603.675	178.796	782.471	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.110.532	27.044	2.137.576	2.137.576
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.050.843	3.171.347	16.222.190	15.439.719

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, di natura esclusivamente commerciale, sono esposti al netto delle rettifiche necessarie per adeguare gli stessi al presunto valore di realizzazione e risultano tutti interamente esigibili entro i 12 mesi.

Di seguito è esposta la movimentazione subita dal fondo svalutazione crediti:

	Fondo Svalutazione
saldo al 31/12/2023	695.860
Utilizzo nell'esercizio	(16.790)
Svalutazioni	0
Accantonamento	69.855
Saldo al 31/12/2024	748.925

I crediti verso clienti esistenti al 31 dicembre 2024, al netto del fondo svalutazione crediti pari a euro 748.925, sono pari a euro 2.551.649 (euro 1.944.620 al 31 dicembre 2023).

L'incremento del fondo dell'anno pari a euro 69.855 è riferibile all'accantonamento dello 0,5% del valore dei crediti commerciali; al 31 dicembre 2024 non sono stati effettuati accantonamenti per specifici crediti verso clienti. I crediti verso clienti, per un importo pari ad euro 3.300.575, accolgono prevalentemente:

i crediti per fatture emesse e da emettere su vettoriamiento, quote fisse e lavori di competenza 2024 nei confronti delle società di vendita per euro 2.022.418 e per euro 1.278.157 per fatture da emettere.

I crediti nei confronti della società D'Agostino Angelo Antonio Costruzioni Generali Srl per euro 221.168, a seguito di decreto ingiuntivo sono state recuperati euro 412.162, per i lavori relativi alla risoluzione interferenze "chiusura dell'anello ferroviario di Palermo" degli impianti di pubblica illuminazione e della rete metanifera.

i crediti nei confronti del Consorzio Area Sviluppo Industriale per euro 62.865 per i lavori di realizzazione di servizi ed infrastrutture di impianti elettrici presso l'agglomerato industriale di Brancaccio -Palermo.

Il credito verso la U.S. Città di Palermo per euro 20.481.

Crediti verso collegate

Questa voce accoglie il credito pari a euro 4.185.126 (euro 3.389.542 al 31/12/2023) verso la società di vendita AMG Gas S.r.l., di cui:

euro 4.154.880 riferibile al credito per fatture emesse e da emettere su vettoriamiento, quote fisse e lavori di competenza 2024;

euro 30.246 dal credito maturato per le attività regolate dal contratto di servizio.

Crediti verso controllanti

I crediti vantati a diverso titolo nei confronti dell'Ente controllante, Comune di Palermo, sono pari a euro 6.251.506 (euro 4.444.667 al 31/12/23).

Tali crediti, riguardano:

per euro 1.850.645 per lavori eseguiti

per euro 34.115 per corrispettivo servizio PI

per euro 1.303.738 canone PI e Semaforici

per euro 538.121 canone impianti elett techno imm;

per euro 54.814 per manutenzioni extra contratto

per euro 991.288 per fatture da emettere contratto di servizio

per euro 1.722.150 per fatture da emettere canone PI

per euro 744.884 per canoni impianti elettrici

per euro 34.154 fatture da emettere interventi di manutenzione

per euro 485.697 lavori completamento Ciaculli

per euro 106.137 lavori di completamento Monte di Pietà

sono da regolare note credito da emettere per euro 1.623.374

come riferito nella precedente nota integrativa il credito di euro 591.833 è relativo ai lavori di Completamento ed estensione delle reti"- Zona Monte di Pietà - ed estensione della Rete metanifera nelle zone di Ciaculli, Sperone, Arenella ed altre, finanziati dal Comune di Palermo con contratti di mutuo assunti con la Cassa Depositi e Prestiti.

Come riferito nella precedente nota integrativa si precisa che nel mese di Aprile 2022 la società ha presentato istanza, ai sensi del comma 574 e seguenti dell'art.1 della legge 30 Dicembre 2021 n.234, nei confronti dell'Amministrazione Comunale per la definizione transattiva dei crediti con un'anzianità maggiore di dieci anni.

Nel corso del 2023 sono già stati conclusi degli atti di transazione con gli uffici comunali di competenza ed emesse le note di credito richieste.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono pari a euro 201.438 (euro 192.023 al 31/12/2023), e prevalentemente sono riferibili alla società R.A.P a seguito della vendita dell'impianto di Viale Francia.

Crediti tributari

I crediti tributari sono pari ad euro 17.633 (euro 365.784 al 31/12/2023). Tali crediti in dettaglio:

per euro 1.787 credito IVA anni precedenti;

per euro 7.957 credito imposta IRES anno 2012;

per euro 461 credito IRES anno 2015;

per euro 1.203 credito imposta IRES anno 2019;

per euro 6.224 nei confronti delle Dogane.

Si precisa che i crediti per ritenute su interessi bancari per euro 17.773 e per euro 1.399, unitamente agli acconti versati per Ires e Irap rispettivamente di euro 147.577 e euro 130.811 sono stati portati a deconto dei debiti per imposte Ires ed Irap dell'esercizio esposte tra i debiti tributari

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate complessivamente sono pari a euro 782.471 (euro 603.675 al 31 dicembre 2023), e sono riferibili all'imposta anticipata IRES.

La variazione positiva è pari ad euro 178.796 quale saldo algebrico tra nuovo credito per imposte anticipate IRES, pari ad euro 310.993, ed utilizzo dell'imposta anticipata (cd reversal) pari ad euro 132.198.

Nel proseguo della nota integrativa verranno illustrate le variazioni che hanno generato imposte anticipate.

Tutte le imposte anticipate sono da considerarsi recuperabili in conformità al criterio di valutazione precedentemente descritto, in continuità con gli esercizi precedenti e nella considerazione che negli esercizi futuri la società produrrà utili in continuità aziendale.

Crediti verso altri

I crediti verso altri sono pari a euro 2.137.576 (euro 2.110.532 al 31 dicembre 2023).

La voce "Altri crediti" risulta prevalentemente costituita dal credito verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) per euro 1.360.915 (euro 1.305.520 al 31/12/23).

Le voci più significative sono:

La componente UG2 per euro 658.760;

La componente GS delibera ARERA 159/08 per euro 338.954;

Il contributo tariffario sui titoli di efficienza energetica pari ad euro 143.091 (180.665 nel 2023), relativo agli obiettivi del distributore Gas naturale. Tale importo si riduce significativamente sia per la riduzione della quantità dei TEE e relativo valore di stima.

Il credito da ricevere dalla CSEA per euro 220.110 relativo alla rideterminazione dei saldi relativi ai meccanismi di perequazione di cui alla RTDG per gli anni 2017-2022.

Il credito nei confronti dell'assicurazione "Reale Mutua" per la causa "Cracchiolo" per euro 321.910; a seguito della sentenza del Tribunale di Palermo n. 3073/09 del 16/06/2009 il Comune di Palermo condannato in solido con la società si è avvalso degli artt. 14 e 23 del contratto di servizio che prevede in capo all'Azienda la responsabilità per eventuali danni sofferti da terzi mantenendo indenne il Comune. Il nostro ufficio legale si è già da tempo attivato per richiedere il rimborso di quanto dovuto.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.551.649	2.551.649
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	94.791	94.791
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	4.185.126	4.185.126
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	6.251.506	6.251.506
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	201.438	201.438
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	17.633	17.633

Area geografica	Italia	Totale
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	782.471	782.471
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.137.576	2.137.576
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.222.190	16.222.190

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
219.886	1.079.448	(859.562)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.078.880	(860.743)	218.137
Denaro e altri valori in cassa	568	1.181	1.749
Totale disponibilità liquide	1.079.448	(859.562)	219.886

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
289.770	188.458	101.312

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	188.458	101.312	289.770
Totale ratei e risconti attivi	188.458	101.312	289.770

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	96.996.800	-		96.996.800
Riserve di rivalutazione	5.843.785	28.447		5.872.232
Riserva legale	1.254.820	1.497		1.256.317
Altre riserve				
Riserva straordinaria	12.472.549	-		12.472.549
Varie altre riserve	(2)	1		(1)
Totale altre riserve	12.472.547	1		12.472.548
Utile (perdita) dell'esercizio	29.945	(29.945)	392.900	392.900
Totale patrimonio netto	116.597.897	-	392.900	116.990.797

Il capitale sociale è composto da n.96.996.800 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 (uno) ciascuna.

Il Comune di Palermo è socio unico e detiene l'intero capitale sociale.

L'incremento del patrimonio netto pari ad euro 392.900 è relativo al positivo risultato dell'esercizio.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	96.996.800	B
Riserve di rivalutazione	5.872.232	A,B
Riserva legale	1.256.317	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	12.472.549	A,B,C,D
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	12.472.548	
Totale	116.597.897	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
4.988.872	4.727.624	261.248

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	4.727.624	4.727.624
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	(261.248)	(261.248)
Totale variazioni	261.248	261.248
Valore di fine esercizio	4.988.872	4.988.872

I fondi per rischi e oneri ammontano complessivamente ad euro 4.988.872 (euro 4.727.624 al 31/12/13).

Al 31 dicembre 2024 si è provveduto ad effettuare nuovi accantonamenti rispettivamente al fondo oneri personale per euro 352.441, in relazione al prepensionamento ed all'incentivo all'esodo per riorganizzazione aziendale, ed al fondo opere di bonifica e demolizione "sala pompe fabbricato 1910" per euro 943.365. Al 31 dicembre 2024 i fondi rischi e oneri sono decrementati per effetto di utilizzi o di spostamenti dalla voce per complessivi euro 1.034.556, come di seguito analiticamente esposto.

I fondi per rischi e oneri raccolgono le rischiosità di significativa rilevanza in base alla stima prudenziale effettuata dagli Amministratori della Società, tenuto conto delle informazioni disponibili fino al momento di formazione del progetto di bilancio e ove necessario supportati dal parere dei legali aziendali.

Diseguitosi procede a fornire le informazioni circa la genesi, natura e movimentazione dei singoli fondi segnatamente:

- **Fondo rischi per contenziosi**

per euro 507.903 accoglie gli oneri che la società ha stimato di dover sostenere a fronte di contenziosi legali. Il fondo nell'esercizio è stato utilizzato per euro 200.336.

	Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Altri:		708.239	0	-200.336	507.903
		0	0	0	0
	<i>f.do per giudizi civili</i>	708.239	0	-200.336	507.903

- **Fondo contenzioso INPS**

come riferito nei precedenti bilanci, questo fondo accoglie per euro 261.000 le somme accantonate nei precedenti esercizi a fronte di richiesta con avviso di addebito da parte dell'INPS di oneri sociali per gli anni 2005-2010 per "contributo fondo gas dipendenti". L'avviso di addebito del 22/02/2013 è stato opposto con ricorso innanzi il giudice del lavoro presso il Tribunale di Palermo con richiesta di sospensione del ruolo. In data 14/05/2013 è stato sospeso il piano dei pagamenti rateali accordati alla società. Con sentenza della Corte di Appello di Palermo n.959 del 5 novembre 2018, in accoglimento del ragioni esposte dalla società è stato annullato l'avviso di addebito per contributi previdenziali IVS per un importo di euro 220.369 relativi al periodo compreso fra i mesi di marzo e dicembre 2010.

Nel mese di gennaio 2019, è stato notificato ricorso dell'INPS innanzi la Corte di Cassazione per la integrale riforma della sentenza di secondo grado. In considerazione del positivo esito del giudizio di appello, la società ha proposto controricorso. Il giudizio è pendente, pertanto, non essendo intervenuti fatti nuovi si è mantenuto inalterato il fondo rischi.

AL 31/12/2024, il fondo è così composto:

	Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Altri:		261.000	0	0	261.000
	<i>F.do contenzioso INPS</i>	261.000	0	0	261.000

● **Fondo contenzioso oneri INPS**

come riferito nei precedenti bilanci, il fondo accoglie le somme accantonate a fronte di un rilevante numero di note di addebito dell'INPS ricevute dalla società nel mese di giugno 2021 e nel corso del 2023 per la regolarizzazione contributiva a fronte di asseriti omessi o carenti versamenti di oneri contributivi relativi agli anni '90 ed ai primi anni 2000. Il fondo è stato incrementato nell'anno 2023 per euro 679.534 per tenere conto, prudenzialmente dell'ammontare delle notifiche ricevute. La questione è oggetto di ricorso innanzi il Giudice del Lavoro del tribunale di Palermo, la causa è iscritta con il numero di ruolo R.G.12123/2022, udienza fissata per il 19/06/2024.

Ai fini di una più ampia informazione di bilancio si riporta quanto già riferito nella nota integrativa al bilancio 31/12/2023 "nelle more della proposizione del ricorso, è intervenuta la legge di bilancio 2024 art.1 commi 131-133, la quale introduce quella che può configurarsi una vera e propria sanatoria per gli obblighi contributivi. L'INPS con messaggio n.292 del 23/01/2023, al punto n.3 e con circolare n.58 del 22/04/2024 richiama in materia di adempimenti contributivi delle P.A. verso la gestione dipendenti pubblici (ex gestione INPDAP), i commi da 131 a 133 dell'art.1 delle Legge di bilancio 2024, i quali statuiscono, con portata innovativa, che al fine di ritenere assolti gli obblighi contributivi per i periodi di paga fino al 31/12/2024, le amministrazioni pubbliche per i propri dipendenti iscritti alla gestione ex INPDAP, sono tenute a trasmettere all'INPS, ai fini della corretta implementazione delle posizioni assicurative individuali, esclusivamente le denunce mensili, cd. denunce Uniemens.

AMG Energia Spa ha immediatamente avviato ogni possibile interlocuzione, sia con i funzionari dell'INPS sia tra i procuratori costituiti nel giudizio RG 12123/2022, i quali, con istanza congiunta, hanno chiesto al Giudice del lavoro designato un rinvio dell'udienza di precisazione delle conclusioni per definizione transattiva e cessazione della materia del contendere (calendata al mese di novembre 2024).

A mezzo pec inoltrata in data 26.03.2024 alla Direzione Provinciale INPS (e per il tramite di quest'ultima alla sede centrale di Roma) ed alla Ragioneria Generale dello Stato, si è rappresentato:

- che AMG ENERGIA Spa è una società per azioni interamente posseduta dal Comune di Palermo, derivante dalla trasformazione - effettuata con delibera del Consiglio Comunale di Palermo n.441 del 19 settembre 2001 - con la quale lo stesso Comune di Palermo ha trasformato l'ex Azienda Speciale AMG, in società per azioni, denominata AMG ENERGIA Spa, secondo la procedura e con gli effetti previsti dall'art.17, commi da 51 a 57, della Legge n.127 del 15 maggio 1997, recepita con L.R. n.23 del 7 settembre 1998, oggi sostituita dall'art.115 del D.Lgs n.267 del 18 agosto 2000;
- che la stessa INPS argomenta nei propri scritti difensivi che AMG ENERGIA Spa sarebbe iscritta quale datore di lavoro pubblico presso l'ex INPDAP sin dall'1 gennaio 1948 e che avrebbe provveduto a comunicare all'INPDAP, poi confluito all'INPS, il cambio della propria natura giuridica, rimanendo inquadrata, da un punto di vista previdenziale, presso la gestione pubblica INPS.

In assenza di riscontri e ritenendo che la norma introdotta con la legge di bilancio 2024 art.1 commi 131-133 si applichi soggettivamente ad AMG ENERGIA Spa si è proceduto a notificare a mezzo pec, in data 30 maggio 2024, atto di significazione con il quale si comunica che la società AMG ENERGIA Spa intende avvalersi della norma di favore in oggetto, nel testo condiviso ed ulteriormente esplicitato con circolare dell'Istituto n.58 del 22/04/2024, secondo cui: con riferimento alla regolarizzazione dei soli periodi fino al 31 dicembre 2004 "le Pubbliche Amministrazioni, per la corretta implementazione delle posizioni assicurative individuali dei dipendenti iscritti alla gestione ex INPDAP, sono tenute, al fine di ritenere assolti gli obblighi contributivi, a trasmettere all'INPS esclusivamente i flussi di denuncia mensile Uniemens/ListaPosPA".

In data 4 giugno 2024, l'Inps ha formalizzato la propria posizione, esplicitando alla luce dei chiarimenti resi dalla Direzione centrale dell'Istituto (non trasmessi) che la norma non si applica soggettivamente ad AMG ENERGIA s.p.a.

Prudenzialmente, non essendo ancora intervenute denunce definitivamente favorevoli per la società si è mantenuto inalterato il fondo accantonato a copertura dell'intera somma asseritamente pretesa dall'INPS.

Al 31/12/2024 il fondo risulta così composto:

	Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Altri:		1.662.140	0		1.662.140
	<i>F.do oneri INPS</i>	1.662.140	0	0	1.662.140

- **Fondo rischi crediti vs Comune di Palermo**

come riferito nel precedente bilancio, l'accantonamento effettuato nei precedenti esercizi per euro 433.250 è relativo al rischio inerente il riconoscimento della liquidazione delle competenze progettuali inerenti i progetti dei fondi FAS fatturate al Comune. La questione controversa è in attesa della possibile definizione stragiudiziale, motivo per il quale il fondo è rimasto invariato.

Al 31/12/2024, risulta così composto:

	Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Altri:		433.250	0	0	433.250
	<i>F.do rischi crediti vs Comune di Palermo</i>	433.250	0	0	433.250

- **Fondo oneri bonifica area officina**

l'accantonamento effettuato nei precedenti esercizi per euro 325.375, è relativo alle spese inerenti l'attività di bonifica dei gasometri del sito di via Tiro a Segno (nell'ambito delle iniziative in corso in materia di tutela ambientale), nell'esercizio in corso è stato utilizzato per euro 293.188.

Al 31/12/2024, risulta così composto:

	Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Altri:		325.375	0	-293.188	32.187
	<i>f.doperoneribonificaarea officina</i>	325.375	0	-293.188	32.187

- **Fondo rischi per contenziosi di lavoro**

nel corso dell'esercizio il fondo è stato interamente utilizzato per euro 35.775.

Al 31/12/2024, risulta così composto:

	Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Altri:		35.775	0	-35.775	0
	<i>f.dorischi per contenziosi da lavoro</i>	35.775	0	-35.775	0

- **Fondo oneri per iniziative no profit e progetti sociali**

Il fondo destinato ad iniziative "no profit e progetti sociali", come da "Regolamento per la gestione di iniziative no profit e progetti sociali" e dai verbali di Assemblea dei soci rispettivamente del 15 dicembre 2022 e del 10 luglio 2023, è stato adeguato e riclassificato giusta delibera di assemblea dei soci del 28 giugno 2024.

Al 31/12/2024, risulta così composto:

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Altri:	314.232	0	-314.232	0
<i>f.do oneri per iniziative no profit e progetti sociali</i>	314.232	0	-314.232	0

- **Fondo oneri dismissione pali P.I.**

il fondo accoglie le somme accantonate per gli oneri relativi alla richiesta (dell'anno 2018) e del sollecito (aprile 2020) della Amministrazione Comunale per la immobilizzazione degli impianti di Pubblica illuminazione di proprietà comunale, inerente ai progetti dei Fondi PON ex FAS, di cui alla comunicazione della Direzione di Pubblica Illuminazione della società, quartieri Rose, Mondello, Oreto Stazione fascia costiera, per un totale di n.3.323 punti luce. Il fondo è stato utilizzato per euro 21.525

Al 31/12/2024, risulta così composto:

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Altri:	401.380	0	-21.525	379.855
<i>f.do oneri dismissioni pali P.I.</i>				

- **Fondo interventi urgenti P.I.**

per euro 416.732, è stato utilizzato nell'esercizio per euro 19.500.

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Altri:	436.232	0	-19.500	416.732
<i>f.do Interventi urgenti service PI/Energia(dest. Utile 2022)</i>	436.232	0	-19.500	416.732

- **Fondo accantonamento incentivo esodo personale dipendente**

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Altri:	0	352.441	0	352.441
<i>f.do acc.to incentivo a esodo dipendenti</i>	0	352.441	0	352.441

l'accantonamento di euro 352.441 è relativo all'onere deliberato dalla società per consentire la riorganizzazione aziendale anche attraverso l'esodo del personale prossimo alla pensione.

- **Fondo accantonamento oneri messa in sicurezza e bonifica ex sala**

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Altri:	0	943.365	0	943.365
<i>f.do messa in sicurezza/bonifica Ex sala</i>	0	943.365	0	943.365

L'accantonamento è relativo agli oneri stimati per la messa in sicurezza e bonifica dei siti aziendali

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.521.742	1.651.266	(129.524)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.651.266
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	129.524
Totale variazioni	(129.524)
Valore di fine esercizio	1.521.742

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il saldo della voce tiene conto dell'imposta sostitutiva dell'IRPEF dovuta sulla rivalutazione del TFR.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	7.007.776	146.769	7.154.545	56.391	7.098.154
Debiti verso altri finanziatori	64.382	(32.894)	31.488	-	31.488
Debiti verso fornitori	4.023.480	(54.925)	3.968.555	3.968.555	-
Debiti verso imprese controllate	-	50.451	50.451	50.451	-
Debiti verso imprese collegate	14.064	7.401	21.465	21.465	-
Debiti verso controllanti	108.107	300.786	408.893	408.893	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	52.308	(52.308)	-	-	-
Debiti tributari	1.013.294	(83.637)	929.657	929.657	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.018.220	25.890	1.044.110	1.044.110	-
Altri debiti	3.893.769	135.898	4.029.667	4.029.667	-
Totale debiti	17.195.400	443.431	17.638.831	10.509.189	7.129.642

I debiti più rilevanti al 31/12/2024 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Banche	
Fornitori	

Debiti verso banche

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2024, pari a euro 7.154.545 (euro 7.007.776 al 31/12/2023), comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. I debiti con scadenza entro i 12 mesi sono pari ad euro 56.391, mentre i debiti per mutui e finanziamenti con scadenza oltre i 12 mesi pari ad euro 7.098.153 (euro 6.980.672 al 31/12/23) sono i seguenti:

- ICCREA Banca impresa euro 4.255.474
- IRFIS euro 1.440.000
- BPER euro 1.402.680

Debiti verso altri finanziatori

sono pari ad euro 31.488 (euro 64.382 al 31/12/23) nei confronti della Credemfactor

Debiti verso fornitori

sono pari ad euro 3.968.555 (euro 4.023.480 al 31/12/23) di cui euro 887.545 per fatture da ricevere al 31/12/24 (euro 979.767 al 31/12/23). I debiti commerciali sono iscritti al netto degli sconti commerciali. In assenza dei presupposti la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato. I "Debiti verso fornitori" sono iscritti quindi al valore nominale.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Per i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti occorre rilevare che :

- i debiti verso imprese controllate anche per effetto della venir meno della partecipazione nella Energy Auditing Srl, cessata nel corso dell'esercizio;
- i debiti verso imprese collegate sono pari ad euro 21.465 e sono riferiti alla AMG Gas Srl
- i debiti verso imprese controllanti sono pari ad euro 408.893. In particolare per euro 108.107 trattasi di debiti nei confronti del Comune di Palermo a seguito della applicazione dell'art.9 della delibera 170/04 dell'AEEG, mentre l'incremento di euro 300.786 è relativo alla delibera della assemblea dei soci del 28/06/2024
- i debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti al 31/12/24 sono stati azzerati.

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" per euro 929.657 (euro 1.013.294 al 31/12/23) accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES; pari a euro 332.291, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per euro 147.577, delle ritenute d'acconto subite pari a euro 19.172. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 21.859, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 130.811.

Ed inoltre, iva differita per euro 85.984, ritenute irpef per euro 361.807, nei confronti della Agenzia delle Entrate per euro 121.358 (euro 344.367 al 31/12/23).

I debiti verso Istituti di previdenza

sono pari ad euro 1.044.110 (euro 1.018.220 al 31/12/23) e sono relativi ai contributi del mese di dicembre 2024, in dettaglio i principali per euro 319.185 debito verso INPS per assegni familiari, per euro 238.790 per oneri sociali sul premio di risultato, per euro 175.224 verso INPDAP.

Altri debiti

sono pari ad euro 4.029.667 (euro 3.893.769 al 31/12/23) e si riferiscono prevalentemente ai debiti per i contributi annuali verso la CSEA, segnatamente:

- euro 1.254.892 (euro 1.251.056 al 31/12/23) cassa servizi energetici riferibile al VI bimestre d'acconto di cui all'art.47 della RTDG 2020-2025 approvata con delibera 571/2019/R/Gas per l'anno 2024;

- euro 775.707 (euro 670.435 al 31/12/23) quale stima del saldo di perequazione anno 2024, effettuata secondo le regole descritte negli articoli del titolo 6 dell'allegato A alla del. 570/2019/R/gas (RTDG 2020-2025);
- euro 287.570 per indennità ARERA società di vendita
- euro 200.587 (euro 252.141 al 31/12/23) per debito verso la CSEA per l'acquisto dei titoli di efficienza energetica (TEE)
- verso il personale per euro 708.633

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	7.154.545	7.154.545
Debiti verso altri finanziatori	31.488	31.488
Debiti verso fornitori	3.968.555	3.968.555
Debiti verso imprese controllate	50.451	50.451
Debiti verso imprese collegate	21.465	21.465
Debiti verso imprese controllanti	408.893	408.893
Debiti tributari	929.657	929.657
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.044.110	1.044.110
Altri debiti	4.029.667	4.029.667
Debiti	17.638.831	17.638.831

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
13.953	35.444	(21.491)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	35.444	(21.491)	13.953
Totale ratei e risconti passivi	35.444	(21.491)	13.953

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Di seguito sono esposte le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente:

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
32.333.499	30.214.779	2.118.720

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	29.176.487	27.201.442	1.975.045
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.529.085	1.770.974	(241.889)
Altri ricavi e proventi	1.627.927	1.242.363	385.564
Totale	32.333.499	30.214.779	2.118.720

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.
I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricaviservizioidistribuzioneemisura gas	19.678.748	17.188.200	2.490.548
Ricavicorrispettividei servizi collegata	315.440	298.208	17.232
Proventi allacciamenti e modifica sugli impianti	680.175	834.674	-154.498
Ricavi servizio pubblica illuminazione	7.104.628	7.228.910	-124.282
Ricaviservizio energia	1.397.496	1.651.450	-253.954
Totale	29.176.487	27.201.442	1.975.045

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari ad euro 29.176.487 (euro 27.201.442 al 31/12 /2023), la principale componente della voce ricavi è relativa alla distribuzione e misurazione del gas naturale attraverso la propria rete.

Tabellariiepilogativadeiricavidelservizioidistribuzioneemisuradelgasnaturale

Tabella riepilogativa dei ricavi del servizio distribuzione e misura del gas naturale	
Corrispettivo vettoriamiento e quota fissa	26.987.992

Tabella riepilogativa dei ricavi del servizio distribuzione e misura del gas naturale	
Acconti bimestrali di perequazione alla CSEA	-7.529.354
Stima del saldo di Perequazione alla CSEA	220.110
Totale ricavi del servizio distribuzione e misura del gas	19.678.748

I corrispettivi su vettoriamiento e quota fissa d'utenza sono pari ad euro 26.987.992 (al 31/12/2023 euro 25.364.972). Vaprecisatoche,iricavitariffaridicompetenza2024fatturatedafatturaesulvettoriamiento, sono determinati in acconto e/o a conguaglio, sulla base dei calendari di lettura e fatturazione. L'esercizio 2024, periododiregolazioneRTDG2020-2025,evidenzial'effettotariffariodelineatodall'applicazione delle deliberazioni ARERA 570/2019/R/Gas, 107/2020/R/Gas, 128/2020/R/Gas le quali assicurano il conseguimento di ricavi ammessi determinati dall'ARERA sulla base dei costi riconosciuti, espressi dalle tariffe di riferimento, e del numero di PDR serviti, rendendo di fatto i ricavi della società indipendenti dai volumi distribuiti.

Attraverso i meccanismi di perequazione tariffaria, tramite la CSEA, è possibile regolare le differenze tra il proprio ricavo ammesso e il ricavo conseguito dalla fatturazione alle societàdivendita. Sullabasedi opportunistime, condotte da una società specializzata per tale attività,icuirisultatisibasanosulletariffedi riferimentodel2024,si evidenzia un saldo positivo di perequazione pari ad euro 220.110, mentre i versamenti in acconto di perequazione bimestrali alla CSEA sono stati pari ad euro 7.529.354.

Siritieneutileevidenziareche,sonostativettoriaticomplessivamente,nell'anno2024mc.75.992.778 (nell'anno 2023 mc. 76.459.304); tuttavia l'incremento dei ricavi è riconducibile all'effetto positivo dell'installazione dei misuratori elettronici che hanno consentito una più puntuale rilevazione dei dati di consumo.

Iproventiperallacciamentiemodificasugliimpianti,contributidaclientiafondoperdutooperinstallazione, apertura e lettura misuratori sono pari ad euro 680.175 (al 31/12/2023 euro 834.674).

Iricavidacontrattoper"corrispettividiservizi"resiallasocietàcollegatasonopariadeuro315.440(al31/12/2023 euro298.208)esiriferisconoprestazionidiservizidinaturaamministrativaetecnica;il decremento di euro 271.727 è attribuibile alla riduzione del service relativo ai servizi informatici.

Iricavodelserviziopubblicailuminazione,regolatodacontrattodiservizioconilComunedPalermo,è pari a euro 7.104.628 (euro 7.228.910 al 31/12/2023) come adeguato, giusta delibera del Consiglio Comunale n. 305/2021.

Iricavoperilservizioenergiaècosìdistinto:

- euro 1.397.496 (euro 1.598.719 al 31/12/23) per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di riscaldamento /condizionamentodegliedificicomunali.
- Altro componente positivo, allocato in questa voce è il corrispettivo per i lavori di videocontrollo affidatidall'amministrazionecomunalepereuro50.638(euro52.730al31/12/2023).
- Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori pari ad euro 1.529.086 (euro 1.770.974 al 31/12/2023), comprendonoimaterialiimpiegatiperinvestimentieleoreuomocapitalizzate.

Essirisultancosìdettagliatamentesuddivisi:

- incrementi su reti euro 91.201;
- incrementisuiimpiantididerivazioneutenzaeuro560.943;
- incrementi su misuratori e apparecchiature euro 876.942

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	29.176.487
Totale	29.176.487

Altri Ricavi

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Rimborsi e risarcimenti	86.032	70.523	15.509
Corrispettivi per commesse	875.697	214.629	661.068
Sopravvenienze attive	459.132	657.032	- 197.900
Plusvalenze per cessioni	2.200	0	2.200
Contributi	113.362	183.022	- 69.660
Altri ricavi diversi	91.502	77.496	14.006
Contrib. Credito d'imposta	0	39.661	- 9.661
Totale	1.627.925	1.242.363	385.562

Gli altri ricavi proventi ammontano complessivamente a euro 1.627.925 (euro 1.242.363 al 31/12/2023).

La voce accoglie prevalentemente:

- corrispettivi per commesse pari ad euro 875.697 (euro 214.629 al 31/12/2023), e sono relativi per euro 693.474 per commesse nei confronti dell'Amministrazione Comunale per lavori diversi, e per euro 182.223 per commesse verso terzi.
- sopravvenienze attive per euro 459.132 (euro 657.032 al 31/12/2023), che includono prevalentemente:
 - rilascio fondi causa lavoro contenzioso pari ad euro 193.336;
 - adeguamento al costo di perequazione di distribuzione emisa su anno 2023 euro 92.804;
 - rettifica valorizzazione ferie non godute personale dipendente per euro 65.010;
- contributi per euro 113.362 (euro 183.022 al 31/12/2023) relativi ai Titoli di Efficienza Energetica;

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
31.610.929	30.003.363	1.607.566

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.780.640	1.613.932	166.708
Servizi	4.819.236	4.225.345	593.891
Godimento di beni di terzi	426.322	415.249	11.073
Salari e stipendi	10.232.425	10.411.025	(178.600)
Oneri sociali	3.572.956	3.698.859	(125.903)
Trattamento di fine rapporto	593.090	595.676	(2.586)
Altri costi del personale	52.853	78.141	(25.288)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	376.217	320.922	55.295
Ammortamento immobilizzazioni materiali	6.473.381	6.308.984	164.397
Svalutazioni crediti attivo circolante	69.855		69.855
Variazione rimanenze materie prime	(84.459)	327.426	(411.885)
Altri accantonamenti	1.295.806	763.388	532.418
Oneri diversi di gestione	2.002.607	1.244.416	758.191
Totale	31.610.929	30.003.363	1.607.566

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

<i>Descrizione</i>	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materiali	1.382.166	1.139.485	242.681
Metano per uso preriscaldamento impianti	210.804	245.642	- 34.838
Carburanti	86.962	72.857	14.105
Odorizzante	100.708	86.458	14.250
Abiti da lavoro	0	40.788	- 40.788
Somm-metano per sospensione	0	28.702	- 28.702
Totale	1.780.640	1.613.932	166.708

Lavocepiùsignificativariguardal'acquistodeimaterialipereuro1.1382.166,suddivisi in:

- euro 974.300 (euro 719.167 al 31/12/2023) per gli acquisti del servizio gas;
- euro 407.866 (euro 420.317 al 31/12/2023) per il servizio di pubblica illuminazione ed energia;

Inoltre, lavoce accoglie i costi relativi al metano per uso preriscaldamento impianti per euro 210.804 (euro 245.642 al 31/12/23), i costi relativi ai carburanti per euro 86.962 (euro 72.857 al 31/12/23) e i costi di acquisto dell'odorizzante per euro 100.708 (euro 86.458 al 31/12/23).

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano ad euro 4.819.236 (euro 4.225.345 al 31/12/2023) con un incremento pari ad euro 593.891. Di seguito le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente

<i>Descrizione</i>	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Spese generali:	1.293.866	1.299.804	- 5.939
Assicurazioni	341.703,07	347.964,35	- 6.261
Commissioni bancarie e postali	100.428,04	78.287,29	22.141
Pulizia Locali	89.780,50	98.065,86	- 8.285
Trasporti	1.561,97	105,66	1.456
Vigilanza	20.955,14	27.183,20	- 6.228
Sito internet	2.500,00		
Canone telefonico ed ass. Proc. Informatiche	736.936,94	748.197,90	- 11.261
Utenze:	161.199	141.141	20.058
Acqua	14.294,99	10.994,01	3.301
Energia Elettrica	146.903,79	130.146,89	16.757
Metano			
Costi per attività d'Impresa:	1.850.989	1.657.824	193.165
Manut. Esterne Misuratori	270.504,82	164.000,01	106.505
Manut. Attrezzi arredi e varie	20.700,37	22.655,04	- 1.955
Manut. Trasformatori	21.152,19	21.051,45	101
Manut. Impianti e fabbricati	231.200,88	251.226,45	- 20.026
Manutenzioni Automezzi	66.916,77	132.112,06	- 65.195
Oneri a discarica-smaltimento rifiuti speciali	11.382,87	28.594,90	- 17.212
Lavori per commesse da terzi			
Servizi tecnici - lettura misuratori - telelettura - servizi esterni div. Mis.- contact center pronto int.	1.229.130,92	1.038.183,93	190.947

<i>Descrizione</i>	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Costi per Commesse Comune di Palermo:	1.226.778	706.390	520.388
Lavori per Commesse Comune di Palermo	759.992,21	293.657,39	466.335
Interventi su Commesse	3.169,44	1.799,16	1.370
Manut. Imp/risc/cond uff. Comunali	139.947,09	181.005,32	- 41.058
Manutenz. Straord. Imp. Risc. Uffici comunali	257.783,56	158.397,24	99.386
Prestazioni per servizio SPI	65.886,14	71.531,29	- 5.645
Altro:	286.404	420.186	- 133.782
Indennità di Carica Amministratori/Sindaci	165.509,04	150.272,10	15.237
Organismo di vigilanza	37.440,00	35.038,03	2.402
Sponsorizzazioni- promozionali-rappresentanza-inserzioni	7.281,23	1.585,41	5.696
Consulenze sanitarie			-
Spese di viaggio dipendenti e amministratori per attività di istituto	22.277,06	10.987,01	11.290
Prestazioni personale distaccato AMG GAS	0,00	103.452,38	- 103.452
Spese legali-notarili	33.711,87	27.906,80	5.805
Servizi esercizio precedente	10.553,41	55.372,23	- 44.819
Sanzioni penali	63,69	8,37	55
Costi per servizi diversi			-
Incarichi di consulenza	9.567,66	17.573,28	- 8.006
Costi per iniziative Energy Green	0,00	17.990,00	- 17.990
Totale	4.819.236	4.225.345	593.891

L'incremento è prevalentemente attribuibile ai maggiori costi per commesse Comune di Palermo per euro 520.388.

In maggiore dettaglio:

- euro 1.226.778 (euro 706.390 al 31/12/2023) costi per servizi contrattuali relativi alle commesse di manutenzione ordinaria e straordinaria richieste dall'Amministrazione Comunale;
- euro 341.703 (euro 347.964 al 31/12/2023) i costi inerenti le coperture assicurative;
- i costi di manutenzione e assistenza delle procedure informatiche pari a euro 634.548 (euro 645.808 al 31/12/2023);
- le spese telefoniche, trasmissioni dati e collegamenti alla rete telematiche per euro 102.389 (euro 102.390 al 31/12/2023);
- i costi relativi ai servizi esterni di lettura e telelettura dei misuratori pari a euro 223.937 (euro 211.180 al 31/12/2023);
- i servizi di telelettura euro 62.100;
- le utenze elettriche per euro 146.904 (euro 130.147 al 31/12/2023);
- i servizi idrici e canoni servizi fognari euro 14.295 (euro 10.994 al 31/12/2023);
- le spese postali e le commissioni bancarie pari a euro 100.428 (euro 78.287 al 31/12/2023);

- le manutenzioni per l'attività d'impresa per euro 231.201 (euro 251.226 al 31/12/2023);
- i costi per la manutenzione dei misuratori per euro 270.505 (euro 150.215 al 31/12/2023);
- i costi per le manutenzioni dei trasformatori degli impianti di pubblica illuminazione per euro 21.152 (euro 21.051 al 31/12/2023);
- le prestazioni per servizi tecnici per euro 828.897 (euro 721.927 al 31/12/23), la cui voce include i costi inerenti i servizi richiesti per supportare le attività in materia di ambiente e sicurezza, il servizio relativo agli obblighi inerenti la redazione dei conti separati "Unbundling contabile", i servizi per i controlli della qualità del gas metano, conformità sugli impianti, nonché i servizi fiscali e tributari e di supporto esterno alle unità organizzative aziendali ed ai servizi informatici;

Inoltre, trovano sempre allocazione nella voce, le spese notarili e legali per euro 33.712, le indennità di carica degli Amministratori pari a euro 71.889, quelle dei Sindaci e del Revisore legale per euro 93.620, dell'Organismo di Vigilanza per euro 37.440. Gli incarichi di consulenza per euro 9.568.

Rientrano sempre in questa categoria di costi, il servizio di vigilanza per euro 20.955, le spese per inserzioni per euro 5.465, le spese di pulizia euro 89.780.

Inoltre, trovano allocazione in questa voce le spese per il "contact center" pronto intervento pari a euro 114.196.

Infine, per euro 10.553 trovano allocazione i costi di competenza dell'esercizio precedenti riferibili alle manutenzioni degli impianti, nonché ai servizi tecnici e pulizia dei locali.

Costi per godimento beni di terzi

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Canoni attraversamento e concessioni	71.855	61.407	10.448
Canone di utilizzo beni di terzi	80.562	334.111	- 253.549
Canoni per la locazione delle apparecchiature informatiche	273.905	19.731	254.174
Totale	426.322	415.249	11.073

La voce non subisce sostanziali variazioni rispetto all'esercizio precedente

Costi per il personale

La voce pari ad euro 14.451.323 (euro 14.783.701 al 31/12/23) comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Salari e stipendi	10.232.425	10.411.025	-178.600
Oneri sociali	3.572.956	3.698.859	-125.903
Trattamento fine rapporto	593.090	595.676	-2.586
Altri costi	52.853	78.141	-25.288
Totale	14.451.323	14.783.701	-332.378

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Nei criteri di valutazione e nella voce immobilizzazioni sono state fornite le informazioni relative alla voce

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	376.217	320.922	55.295
Ammortamento immobilizzazioni materiali	6.473.381	6.308.984	164.397
Totale	6.849.598	6.629.906	219.692

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Nell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni dirette di crediti, come riferito nella voce crediti è stato utilizzato il fondo svalutazione crediti per euro 16.790

Accantonamento per rischi e oneri

Gli accantonamenti effettuati al 31/12/24 sono commentati nella correlata voce Fondi rischi e oneri.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono pari ad euro 2.002.606 (euro 1.244.416 al 31/12/23). Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella sotto riportata.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Titoli Efficienza Energetica	113.400	207.980	- 94.580
Sopravvenienze passive	789.963	601.019	188.944
Imposte e valori bollati	35.778	50.925	- 15.147
Tributi comunali	193.927	193.428	499
Cancelleria e stampati	11.355	17.151	- 5.796
Contributo ARERA	5.051	4.813	238
Abbonamenti e pubblicazioni	6.819	9.175	- 2.355
Indennizzi	743.264	71.783	671.481
Contributi associativi	17.034	18.047	- 1.013
Sconti e abbuoni passivi	11.769	15.248	- 3.479
Oneri diversi	25.226	54.847	- 29.621
Oneri da prescrizione breve L 205/2017	49.019	-	49.019
Totale	2.002.606	772.893	1.229.713

La voce comprende il costo relativo all' acquisto dei TEE (già oggetto di commento alla voce altri debiti) pari ad euro 113.400 (euro 207.980 al 31/12/2023);

Inoltre, la voce include, per euro 789.963 (euro 601.019 al 31/12/23) le sopravvenienze passive attribuibili prevalentemente:

- per euro 90.943 relativi alle dismissioni di cespiti;
- per euro 422.075 per costi, oneri e rettifiche non di competenza dell'esercizio;
- per euro 181.831 il maggiore saldo perequazione anno 2023 CSEA 31.10.24;
- per euro 55.457 in relazione all'atto di precetto conseguente sentenza esecutiva Corte di appello di Palermo n.941/2024 e spese;

Altre voci più significative riguardano: per euro 35.778 imposte e valori bollati; tributi comunali per euro 193.927 che includono sia l'imposta I.M.U., la TARI nonché la tassa occupazione suolo pubblico TOSAP; per euro 11.355 cancelleria e stampati; per euro 5.051 il contributo per il funzionamento dell'ARERA, per euro 6.819 abbonamenti e pubblicazioni, per euro 17.034 contributi associativi, per euro 11.769 lo sconto sul metano applicato ai dipendenti della società e per euro 25.226 spese varie. Rilevano in questo esercizio per euro 743.264 gli indennizzi automatici di cui all'art.10.1 ed art.11.2 della delibera n.100/2016/R /com ARERA.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione, composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi	44.340	200.000
Dividendi		
	44.340	200.000

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	44.340
Da imprese collegate	200.000
Totale	244.340

I proventi finanziari da partecipazione per euro 200.000 sono riferibili alla distribuzione del 20% degli utili d'esercizio della società AMG Gas; per euro 44.340 agli utili e riserve attribuiti al socio unico da bilancio finale di liquidazione giusta delibera di assemblea dei soci del 30 dicembre 2024.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	187.479
Altri	6.973
Totale	194.453

Gli oneri finanziari sono pari a euro 194.153 (euro 166.211 al 31/12/23), e riguardano prevalentemente:

- per euro 9.226 interessi passivi sulla scopertura concessa dalla BPSA;
- per euro 33.436 gli interessi passivi relativi al mutuo concesso dalla banca BPER spa;
- per euro 760 gli interessi passivi maturati sulla linea di finanziamento del "Reverse Factoring" con la banca Credem;
- per euro 59.246 gli interessi passivi relativi al mutuo concesso da ICCREA Banca Impresa con i Fondi "Jessica";
- per euro 85.570 gli interessi passivi relativi al mutuo concesso dall'Istituto Irfis SPA.

Inoltre, trovano allocazione per euro 6.213 gli interessi passivi diversi, di cui euro 667 per interessi passivi per ritardato pagamento dei debiti verso fornitori ed euro 5.547 per interessi di mora.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

sisignalachenonsonostatiregistratielementidiricavoedi costo di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
472.914	228.267	244.647

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	651.710	253.080	398.630
IRES	499.040		499.040
IRAP	152.670		152.670
Imposte differite (anticipate)	(178.796)	(24.813)	(153.983)
IRES	(178.796)		(178.796)
Totale	472.914	228.267	244.647

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Riconciliazione risultato ante imposte e onere fiscale

UTILE CIVILE PRIMA DELLE IMPOSTE				865.814
Differenze permanenti: VARIAZIONI IN AUMENTO				1.818.195
	servizi esercizio precedente			10.553
	Canone telefonico indetraibile			20.478
	accantonamenti e svalutazioni rischi vari			1.295.806
	Sopravvenienze ordinarie indeducibili			422.433
	spese varie non strumentali			1.764
	Sanzioni e penali			64
	multe ammende e penalita			4.297
	Compensi Amministratori non pagati			59.869
	dividendo 2023 amg gas srl pex			2.400
	dividendo energy auditing pex			532
Differenze temporanee: VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE				604.676
	IRAP 10%			20.065
	tfr accantonato ai fondi pensione			
Differenze temporanee esercizi precedenti	utilizzo fondi rischi ed oneri già tassati			352.488
	dividendi AMG GAS 2024 95%			190.000
	utili riparto energy auditing 2024 95%			42.123
	credito d'imposta non energivore			-
UTILE FISCALE				2.079.333
	recupero perdita fiscale			-
IRES 2024				499.040
IRAP 2024				152.670
Risultato civile dopo le imposte				214.104

UTILE CIVILE PRIMA DELLE IMPOSTE				865.814
UTILIZZO IMPOST ANTICIPATE				132.198
IMPOSTE ANTICIPATE				310.993
UTILE NETTO				392.900

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non sono emerse differenze temporanee per le quali calcolare ed accantonare le imposte differite.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Descrizione	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Fondo per giudizi civili		
Credito per imposte anticipate		
Utilizzo imposte anticipate	-200.336	-48.081
Fondo rischi per contenziosi da lavoro		
Credito per imposte anticipate		
Utilizzo imposte anticipate	-35.776	-8.586
Fondo oneri dismissione pali PI		
Credito per imposte anticipate		
Utilizzo imposte anticipate	-21.525	-5.166
Fondo oneri bonifica Area officina		
Credito per imposte anticipate		
Utilizzo imposte anticipate	-293.188	-70.365
Fondo Oneri esodo dipendenti		
Credito per imposte anticipate	352.441	84.586
Utilizzo imposte anticipate		
Fondo oneri messa in sicurezza sala		
Credito per imposte anticipate	943.365	226.408
Utilizzo imposte anticipate		
Totale		178.796

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	2024	2023	Variazioni
Dirigenti	8	8	
Quadri	15	15	
Impiegati	84	91	-7
Operai	86	96	-10
Altri			
Totale	193	210	-17

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore gas e acqua

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge, art.2427, punto 16 del codice civile, si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio degli organi sociali e del revisore legale

INDENNITA' DI CARICA 2024			
COMPONENTE	FUNZIONE		COMPENSO 2024
<i>Consiglio di Amministrazione</i>			
Scoma Francesco	Presidente	compenso fisso	25.217 €
		compenso variabile	10.087 €
Alfieri Lucia	Vicepresidente	compenso fisso	13.113 €
		compenso variabile	5.043 €
Iacono Antonino	Consigliere	compenso fisso	13.386 €
		compenso variabile	5.043 €
<i>Collegio Sindacale</i>			
Ribolla Nicola	Presidente		23.400 €

INDENNITA' DI CARICA 2024			
Ciraulo Caterina	Sindaco		23.400 €
Maggiore Giuseppa	Sindaco		23.400 €
Revisore Legale			
Buscemi Stefano	Nomina del 16/07/2020		23.400 €

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fidejussioniegaranziereali

Come riferito nei precedenti bilanci la società ha emesso garanzie per euro 847.178 a favore del Comune di Palermo, della Città Metropolitana di Palermo (ex Provincia Regionale di Palermo) e i Comuni di Camporeale e Montelepre a garanzia su lavori di metanizzazione e attraversamenti stradali.

Sievidenziaaltresìchelasocietà,aseguitodellastipuladelcontrattodifinanziamentoconBancaImpresa ICCREA in data 13/06/2014 per l'importo di euro 7.880.000, si è impegnata a costituire e mantenere in favore della banca finanziatrice le seguenti garanzie:

- Ipoteca sugli immobili per un importo massimo di euro 11.820.000;
- Pegno sul c/investimenti;
- Cessione ingaranzie dei crediti dal Valore di Rimborso derivante dal subentro di terzi nella gestione Rete Gas.

Impegni

La Società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Passività potenziali

Non ci sono passività potenziali ovvero fatti e circostanze che possano generare passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni, in quanto non concluse a condizioni di mercato.

Le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata indicazione sia stata ritenuta necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.

Rapporti commerciali e diversi				
IMPRESE CONTROLLANTI	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
- COMUNE DI PALERMO	6.251.506	408.893	193.927	9.190.905
IMPRESE COLLEGATE	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
- AMG GAS SRL	4.185.126	21.465	560.408	18.904.778

Le operazioni intrattenute verso imprese controllanti, "Comune di Palermo", sono rappresentate principalmente dal corrispettivo per la gestione degli impianti di pubblica illuminazione, nonché dalla gestione degli impianti semaforici e gestione del servizio energia negli edifici di proprietà e/o pertinenza del comune.

Le operazioni compiute da AMG Energia S.p.A. con la società controllata riguardano principalmente le prestazioni per la realizzazione dell'impianto a metano di Viale Francia; invece, le operazioni compiute da AMG Energia S.p.A. con la società collegata riguardano principalmente le prestazioni di servizi per attività inerenti la gestione del personale, dei sistemi informatici strutturali, servizio di fruizione dei locali nonché il servizio di protocollo e gestione media.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-quater Codice Civile, si segnala:

Nei primi mesi dell'anno 2025 sono proseguite le attività del tavolo tecnico costituito tra la società e gli uffici competenti dell'Amministrazione Comunale al fine di procedere al riconoscimento della legittimità di taluni crediti ed al tempo stesso di poter pervenire al riallineamento dei saldi rispettivamente a credito e a debito. Su talune partite per le quali era stata avviata azione legale si prevede di raggiungere un accordo stragiudiziale nel corso del 2025, per tale motivo nelle more della composizione in via transattiva delle ragioni di credito si è valutato di non modificare anche le appostazioni ai fondi rischi costituiti all'uopo nei precedenti esercizi.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, primo comma, n. 22-quinquies e sexies Codice Civile, si precisa che il Comune di Palermo provvede a redigere il Bilancio Consolidato del Gruppo più grande di cui la società fa parte e che lo stesso risulterà essere disponibile presso la casa Comunale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta al controllo analogo da parte del Comune di Palermo

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dall'Ente che esercita il controllo analogo (articolo 2497-*bis*, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, per altro, che la Società rientra nel consolidato che redige l'ENTE.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

nel corso dell'esercizio ha ricevuto le somme di cui alla tabella che segue ed ha inoltre reso servizi a favore degli enti pubblici indicati all'interno della tabella esposta di seguito

Ente Pubblico	Credito al 31.12.2023	Assegnato 2023	Incassato 2023	Da Incassare
Comune di Palermo	4.444.667	9.190.905	7.384.065	6.251.506

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	392.900
5% a riserva legale	Euro	19.645
a riserva straordinaria	Euro	373.255
a dividendo	Euro	
a	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto _____ iscritto all'albo dei _____ di _____ al n. _____ quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

oppure

Il sottoscritto _____ ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Data, __/__/____




BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2024

**AMG ENERGIA SPA
PALERMO
Via Tiro a Segno -Palermo**

Cod. Fisc. E Part. I.V.A 04797170828
SOCIETA' SOGGETTA AL CONTROLLO ANALOGO DEL COMUNE DI PALERMO
C.C.I.A.A. Palermo n. 04797170828 R.E.A. Palermo n. 217772
Capitale Sociale Euro 96.996.800,00 interamente versato

- Consiglio di Amministrazione

	
Presidente	Francesco Scoma
Vice presidente	Lucia Alfieri
Consigliere	Antonino Iacono

- Collegio dei Sindaci

	
Presidente	Nicola Ribolla
	Caterina Ciraulo
	Giuseppa Maggiore

- Revisore Legale

	
	Antonino Giuffrè

- Direzione Generale

	
--	--

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART.2428 C.C.

al Bilancio di Esercizio chiuso al 31-12-2024

Signor Socio,

conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, così come modificato dal D.Lgs n.6/2003, viene predisposta la presente relazione che, a corredo del Bilancio di esercizio e della nota integrativa, riporta le informazioni relative alla situazione della società ed all'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate.

A tale scopo vengono illustrati gli indicatori di risultato finanziari, i dati di natura quantitativa e qualitativa, inerenti l'attività specifica della Società e le informazioni relative al quadro normativo ed economico in cui AMG Energia opera.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Il Consiglio di Amministrazione nella sua nuova composizione si è insediato il 3 aprile 2023. Il nuovo Presidente del Cda è il Sen. Francesco Scoma, la Vicepresidente indicata è l'avv. Lucia Alfieri, consigliere di amministrazione l'avv. Antonino Iacono.

L'organo amministrativo rimarrà in carica per tre esercizi.

La gestione del nuovo Cda così composto, intende proseguire quanto già posto in essere relativamente al monitoraggio della qualità dei servizi resi in favore della collettività cittadina, nell'ottica di una sempre più stretta e fruttuosa collaborazione con l'Amministrazione Comunale. In questa direzione si inserisce l'approvazione del nuovo contratto di servizio, avvenuto con D.C.C. N.206 DEL 11/07/2024: "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI AFFIDAMENTO SESENNALE ALLA SOCIETÀ IN HOUSE AMG ENERGIA S.P.A. DELLA "CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E TECNOLOGICI PRESENTI ALL'INTERNO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ E/O

DI PERTINENZA DEL COMUNE DI PALERMO”, per la durata di anni nove. Di questo argomento si dirà più diffusamente al termine di questa relazione.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è composto da n. 96.996.800 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 ciascuna. Il Comune di Palermo è il socio unico del capitale sociale di Amg Energia Spa.

STRUTTURA SOCIETARIA ED ATTIVITÀ SVOLTE DA AMG ENERGIA S.P.A. E DALLE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

AMG ENERGIA ha espletato le funzioni di “capogruppo” sulla società Energy Auditing S.r.l.

Le modalità di svolgimento dei rapporti con detta società sono esplicate nell’apposita sezione dedicata ai rapporti infragruppo.

AMG ENERGIA mantiene, inoltre, una quota pari al 20% del capitale sociale di AMG GAS Srl.

Le attività realizzate da AMG ENERGIA, direttamente e/o per il tramite delle società controllate e/o partecipate, possono essere così sintetizzate:

AMG ENERGIA S.P.A.:


- Distribuzione gas naturale a mezzo della rete di gasdotto locale.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria della rete di pubblica illuminazione.
- Servizio energia.

ENERGY AUDITING S.R.L. IN LIQUIDAZIONE:

In data 30 dicembre 2024 l’assemblea dei soci (socio Unico AMG ENERGIA S.p.A.) ha approvato il Bilancio finale di liquidazione, dal quale si evince un utile di esercizio pari ad €180.406. Tale utile di esercizio è stato destinato in quota parte a coprire la perdita dell’esercizio precedente; con un capitale di liquidazione pari ad euro 44.341,00 che è stato liquidato al socio nel momento in cui verranno incassati i crediti iscritti nel bilancio finale di liquidazione.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

RESET:



A seguito dell'atto di indirizzo del Sindaco di Palermo, la società con delibera di CdA n. 211/15 del 2015, ha aderito alla Società Consortile Re.Se.T. S.c.p.a. mediante la sottoscrizione di numero 4.000 azioni per un complessivo valore di euro 40.000.

AMG GAS S.R.L.:

- Vendita di gas naturale e servizi connessi.
- Vendita di energia elettrica e servizi connessi.

QUADRO NORMATIVO

Il quinto periodo di regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas (2020 – 2025) è stato definito dall'ARERA con la deliberazione 570/2019/R/gas del 27 dicembre 2019 "Testo verde delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2020 – 2025 (TUDG): Parte II - Regolazione delle Tariffe dei Servizi di Distribuzione e Misura del gas per il periodo di regolazione 2020 – 2025 (RTDG 2020 – 2025).

Già durante il primo anno del nuovo periodo regolatorio la normativa ha subito i primi aggiornamenti con le deliberazioni ARERA 228/2020/R/gas e 435/2020/R/gas.

In continuità con i precedenti Versioni, gli aggiornamenti prevedono una analoga applicazione normativa. Nel Particolare il sistema tariffario prevede l'esistenza di una Tariffa di Riferimento attraverso la quale si determinano i costi riconosciuti al singolo Distributore ed una Tariffa Obbligatoria omogenea all'interno di ciascuno dei sei ambiti tariffari in cui è suddiviso il territorio nazionale.

AMG Energia S.p.a. ricade nell'Ambito Meridionale, comprendente le regioni Calabria e Sicilia.

Come regolamentato dalla superiore RTDG ogni anno viene determinato per ciascun distributore, a partire dai dati di natura patrimoniale e di consistenza fisica degli assets riportati nel bilancio aziendale dell'anno t-2 e comunicati all'ARERA, un vincolo ai ricavi ammessi (VRT) per il Servizio di Distribuzione e per il Servizio Misura. Questo costituisce il tetto dei ricavi ottenibili dal distributore per le attività comprese nel servizio di vettoriamento.

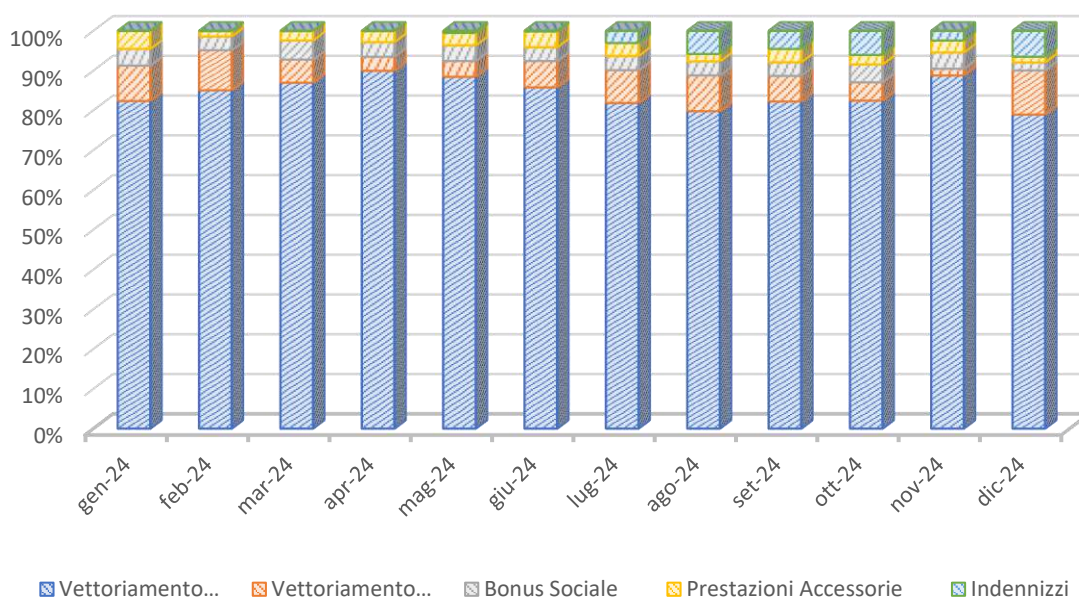
Contestualmente l'ARERA definisce e pubblica le tariffe obbligatorie da applicare agli utenti della rete (società di vendita) in ragione dei volumi vettoriati.

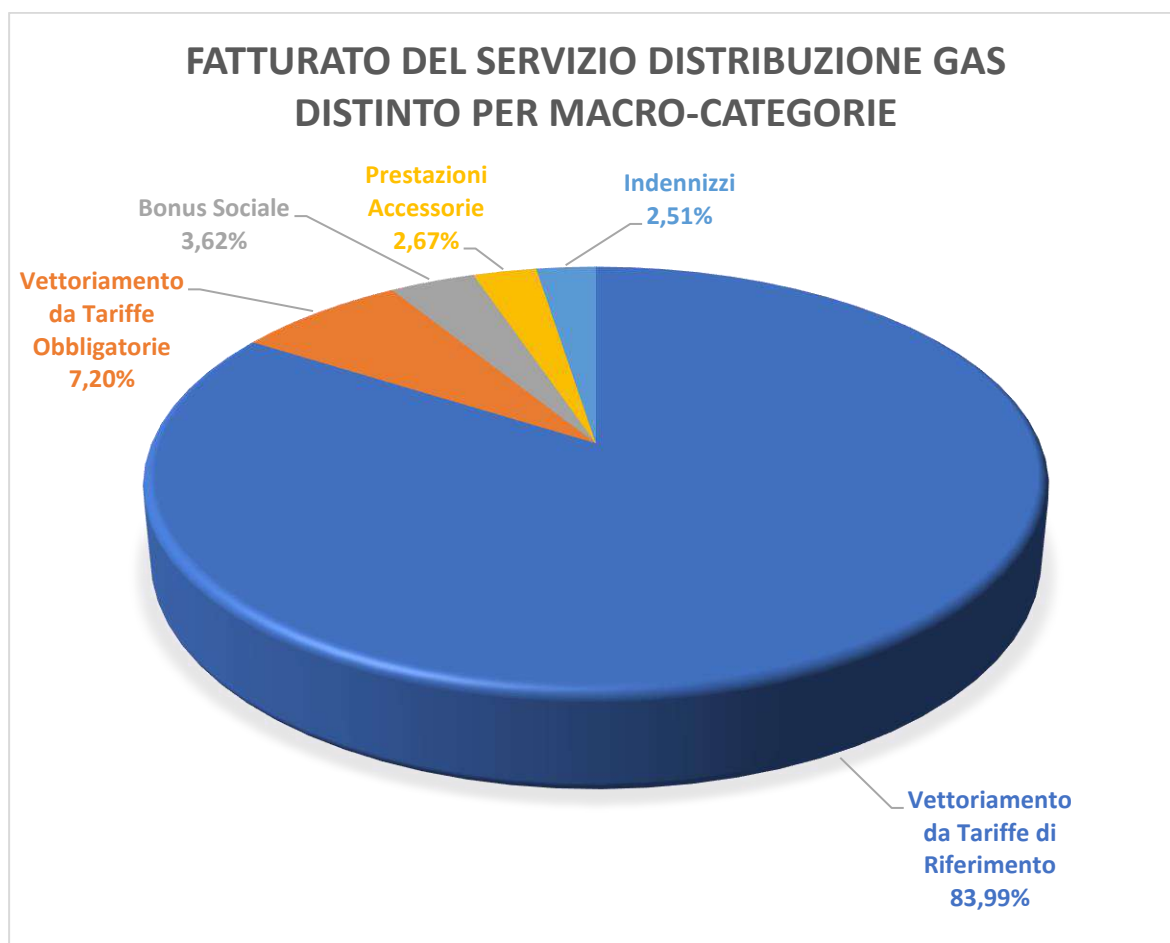
Quanto ricavato dalla società, applicando le tariffe obbligatorie, viene ricondotto al vincolo dei ricavi ammessi (VRT) attraverso un meccanismo di perequazione, in acconto e a conguaglio, gestito dalla CSEA (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali). Tale meccanismo è esemplificato nel grafico che segue:



AMG Energia S.p.a., nel 2024, ha applicato le tariffe obbligatorie di distribuzione e misura del gas natura relative all'ambito meridionale in tutte e quattro le località presso cui esercita il servizio: Palermo, Camporeale, Grisi (frazione di Monreale) e Montelepre. Infine, con l'applicazione di tale delibera, al fine di eliminare l'esistenza tra le diverse classi dimensionali d'impresa, i Distributori subiranno una diminuzione del Vincolo dei Ricavi della Distribuzione (VRD, vero ricavo delle Società di Distribuzione), a causa della riduzione della componente a copertura dei costi operativi relativi al servizio di distribuzione.

FATTURAZIONE MENSILE DEL SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS DISTINTO PER TIPOLOGIA





DISTRIBUZIONE GAS NATURALE

La distribuzione del gas metano è il settore in cui tradizionalmente opera AMG Energia S.p.a. Il servizio viene svolto in affidamento diretto nell'ambito del territorio del Comune di Palermo; in virtù di concessione a seguito di procedura ad evidenza pubblica nei comuni di Montelepre, Camporeale e Grisi, frazione del comune di Monreale.

Le principali attività svolte nell'ambito del servizio distribuzione sono di seguito elencate:

- Studi di fattibilità e progetti di massima e di dettaglio per la manutenzione straordinaria e/o ampliamento della rete di distribuzione.
- Preventivazione dei lavori per nuovi impianti gas (allacciamenti) e/o per la modifica di quelli esistenti.
- Direzione lavori.

- Realizzazione di estensioni e completamenti della rete di distribuzione gas metano, di nuovi allacciamenti gas e/o modifica degli impianti esistenti.
- Mantenere in esercizio la rete e gli impianti di distribuzione, assicurando la sicurezza e la continuità del servizio di distribuzione, mediante:
 - Gestione e manutenzione dei punti di consegna (REMI) e dei relativi impianti di odorizzazione, decompressione, filtraggio e misura;
 - Gestione e manutenzione dei gruppi di riduzione di secondo salto e dei relativi impianti di decompressione e filtraggio;
 - Gestione e manutenzione degli impianti di protezione catodica, monitoraggio della pressione e telecontrollo dei parametri funzionali della distribuzione.
 - Elaborazione e controllo funzionale e tecnico dei dati di erogazione.
 - Gestione e manutenzione della rete di distribuzione del gas in media pressione.
 - Gestione e Manutenzione della rete di distribuzione del gas in bassa pressione e degli impianti aerei.
 - Svolgimento di adeguato servizio di “Pronto Intervento Gas”, verificando eventuali anomalie (dispersioni, danneggiamenti erogazione irregolare o interrotta) e, in caso di effettivo riscontro, mettendo in sicurezza gli impianti tempestivamente e ripristinando le originarie condizioni di sicurezza e di continuità dell’erogazione in tempi rapidi.
- Servizio di misura con la gestione di circa 180.000 punti di riconsegna, di cui ad oggi oltre 140.000 dotati di smart meter di ultima generazione in grado di interfacciarsi con il Sistema di Acquisizione Centrale (SAC), finalizzato alla misurazione dei consumi dei clienti finali tramite l’acquisizione, la validazione, la registrazione e la messa a disposizione delle misure alle società di vendita attraverso il Sistema Informativo Integrato (SII) presso l’Acquirente Unico, considerato un asset strategico del Paese, nonché la partecipazione al nuovo

regime di bilanciamento, tramite i processi di aggiustamento annuale e pluriennale e le sessioni di bilanciamento mensili.

- Posa ed apertura dei contatori, verifica funzionalità dei contatori, chiusure dei contatori per disdetta o morosità.
- Accertamento delle manomissioni agli impianti di distribuzione.
- Aggiornamento cartografico della rete di distribuzione gas metano M.P., B.P. e dei relativi impianti di decompressione di I e II salto.
- Attività di interfaccia con le società di vendita (raccolta e validazione delle richieste) e fatturazione dei servizi resi dal distributore ivi compreso il servizio di vettoriamiento.


AMG resta sempre impegnata nella risoluzione di eventuali interferenze tra la rete di distribuzione metano e vari progetti in corso di esecuzione nel Comune di Palermo.

In particolare, AMG dovrà operare per la risoluzione delle interferenze della rete di distribuzione gas con il Nuovo Sistema Tram, per il triennio 2025-2027, come verrà ulteriormente esplicitato nella evoluzione della gestione.

Sono stati completati nel 2023 i lavori di estensione della rete di distribuzione metano in varie zone della Città di Palermo, nell'ambito di un progetto di importo totale pari ad €740.000, realizzando l'infrastruttura metano in accordo a indicazioni del Comune, per una lunghezza totale di metri 2.350 circa, in Fondo Petix, Via Di Cristofalo, Largo Orlanda e Via Moncada, Via della Leva e Via Caruso, Cortile del Semolaio, Via Giulio Verne, Via Gaetano Costa e Via Agnetta.

Il progetto è stato finanziato dai residui di due mutui accesi dal Comune di Palermo presso la Cassa Depositi e Prestiti, che hanno consentito dal 2013 al 2016 la metanizzazione nella zona di Ciaculli ed in zone varie (Sperone, Via Crocetta, Via Assoro, Via Mendelssohn, Arenella, Salita Belvedere, via Messina Marine). Le somme residue, dovute ai ribassi d'asta applicati per l'appalto dei lavori e la fornitura dei materiali, e che ammontano ad € 254.000,00 circa oltre IVA, potranno essere utilizzate nell'anno 2025 solo per brevissime estensioni, previe apposite indicazioni dell'A.C.

Le attività in essere alla Distribuzione Gas riguardano tre direzioni: Direzione Servizi di Distribuzione Gas e ICT, Direzione Progettazione, Nuovi Impianti e Misura Gas e la Direzione Manutenzione Reti Gas. Tali direzioni sono interrelate tra di loro in particolar modo sia dall'attività attinente agli obblighi di registrazione delle operazioni di campo

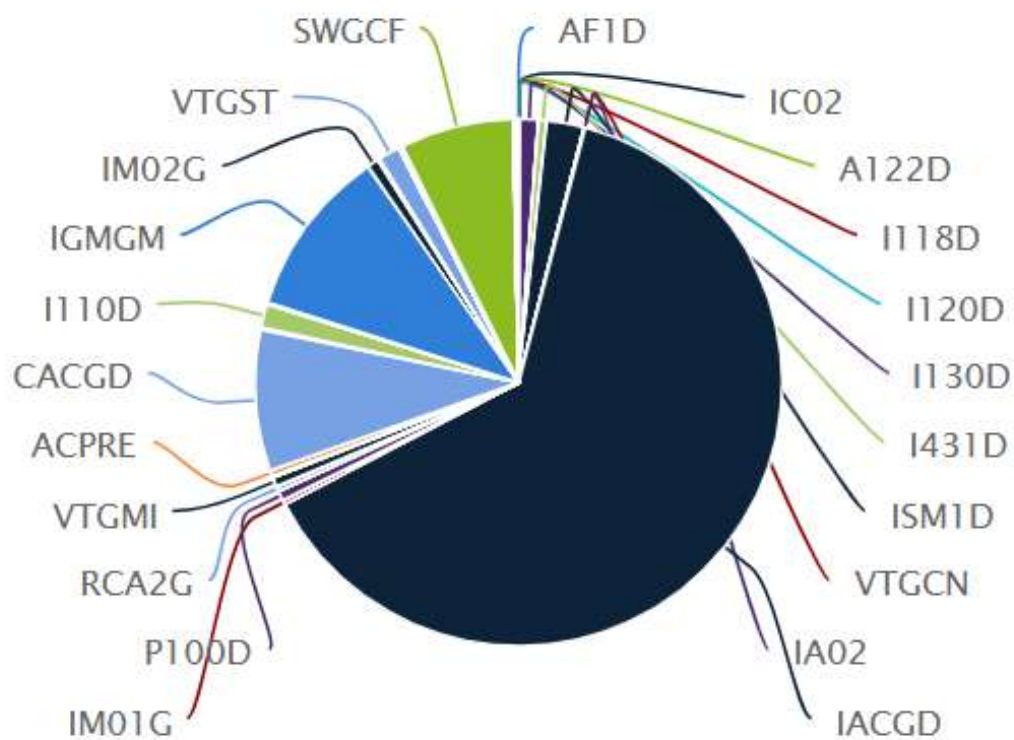


svolte, riepilogati in flussi informativi, da trasmettere al Sistema Informativo Integrato (SII) presso l'Acquirente Unico, così come previsto dall'art.1 bis della Legge n. 129/2010, sia da attività inerente la sicurezza, la continuità e la qualità commerciale del servizio, da rendicontare tramite raccolte dati annuali all'ARERA;

Al fine di ottimizzare ed affinare sempre più i processi organizzativi, alla U.O. "Gestione Servizi Distribuzione Gas", che coordina la programmazione dell'agenda informatica di tutte le UU.OO. che forniscono servizi alle Società di Vendita e verifica che tutte le attività siano portate a compimento nel rispetto della tempistica e delle modalità previste dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e dal Sistema Informativo Integrato (SII), sono state attribuite le seguenti funzioni:

- effettuare il controllo dell'intero iter procedurale di tutte le richieste pervenute dalle Società di vendita, operanti nei comuni ove AMG Energia S.p.A. svolge il servizio di distribuzione del gas, relative alle prestazioni accessorie di cui all'art. 3.2 del "Codice di rete tipo per la distribuzione del gas naturale", dalla gestione iniziale delle richieste, alla programmazione ed al riscontro degli interventi con le conseguenti comunicazioni alle società di vendita, all'ARERA ed al SII.
- curare tutti gli adempimenti riguardanti l'infrastruttura del Sistema Informativo Integrato così come previsto nella Delibera 296/2014/R/gas e da quant'altro verrà disposto dall'ARERA riguardo la materia;
- coordinare e verificare che siano posti in essere tutti gli adempimenti riguardanti la "Qualità commerciale della distribuzione del gas" da parte di tutte le UU.OO. della Distribuzione Gas, nonché determinare gli eventuali indennizzi automatici relativi ai servizi forniti alle società di vendita ed ai clienti finali;
- gestire tutti gli adempimenti riguardanti i reclami dei clienti finali pervenuti direttamente dagli stessi o dalle Società di Vendita coinvolgendo, ove occorra, le altre UU.OO. della Distribuzione Gas.

Prestazioni accessorie 2024



TIPO RICHIESTA	ANNO SOLARE 2024 TIPO PRESTAZIONE ACCESSORIA	NUMERO RICHIESTE
IC02	Chiusura Erogazione per Pericolo 185	170
I120D	Subentro con intervento di lettura	4
I130D	Contr. fornit. DP esist.e/o aper. misur.	3.318
I431D	Contratto 40/04 - 87/06 - 147/06 - 40-14	1.430
ISM1D	SM1 Sospensione per morosità	6.568
VTGCN	Voltura in continuità (del.102/16)	16
IA02	Attivazione fornitura sosp per pericolo	149
IACGD	Aggiornamento dati RCU (del.850/17)	181.124
IM01G	Messa a disp dati tecnici c\lettura M01	746
P100D	Preventivo Nuova Fornitura	1.810
RCA2G	RCG2 CA2 Risoluz. PdR Non inter.	869
VTGCP	Voltura con cambio UdD (del.102/16)	6
VTGMI	Voltura mort.causa, inc.soc.(del.102/16)	1.684
P200	Preventivo spostamento/cambio misuratore	1
UIG1	UIG1 Attivazione servizi ultima istanza	240
ACPRE	Accettazione preventivo	1.072
CACGD	Cambio mercato da RCU (del.850/17)	24.781
DTG2G	DTG2 Notifica Attivazione Default Traspo	348
I110D	Disdetta	4.144
I421D	Contratto 40/04 - 87/06 - 147/06	1
I433D	Riattivazione su fornitura cessata	172
I301D	Verifica gruppi di misura	152
IGMGM	Cambio/interv massivo su gruppo mis GAS	29.703
IM02G	Messa a dispos. altri dati tecnici M02	2.104
P200D	Preventivo Spostamento/Cambio Misuratore	333
P600D	Preventivo Rimozione Impianto	36
VTGST	Voltura standard (del.102/16)	3.845
I321D	Ripristino erogazione 40/14	2
I452D	Riatt. con varia. portata su forn. sosp	3
SWGCC	Switch GAS controparte comm (del. 77/18)	3
IR01D	R01 Riattivazione morosità	524
RCA7G	RCG2 CA7 Risoluz. motivi diversi	107
SWGCF	Switch GAS cambio fornitore (del. 77/18)	19.885
ACFAT	Accettazione preventivo con fattura	73
I432D	Riatt. a parità di condizioni su f. sosp	60
ISW1G	SW1 Switching GAS det. 15/15	12
R230D	Reclamo o rich. informaz. distribuzione	62

RCA1G	RCG2 CA1 Risoluz. PdR Disalim.	82
AS2	Flusso AS2-Richiesta Dati Punti Sospesi	63
ID02D	Tentativo di chiusura del PdR del FDD	516
Totale prestazioni accessorie anno 2024		n° 286.218

In ottemperanza a quanto prescritto e raccomandato dall'ARERA, a seguito degli aggiornamenti dell'Allegato A della deliberazione ARERA 631/2013/R/gas, nell'ultimo triennio è stata pianificata una seconda fase di installazione massiva, avviata a maggio 2021, per il completamento del progetto finalizzato al raggiungimento del target dell'85% dei misuratori installati e messi in servizio della classe G4-G6 adeguati al servizio di Telelettura, che prevedeva la posa di circa 100.000 smart meter.

Tale attività ha portato all'installazione, attraverso la campagna massiva, di oltre 70.400 misuratori smart della classe G4 e G6, dal 2021 fino a dicembre 2024, che insieme alle nuove installazioni e alla posa di smart meter anche nell'ambito della manutenzione ordinaria hanno consentito il raggiungimento, già al 31/12/2022, di oltre il 50% del target dell'85% di cui sopra, evitando l'applicazione di eventuali sanzioni da parte dell'ARERA, e traguardando inoltre, al 31/12/2024 la posa, per il 77% circa dei punti di riconsegna, di smart meter della classe G4-G6 adeguati al servizio di Telelettura.

Nell'anno 2024 è stato avviato il quinto appalto specifico, per l'installazione massiva di 20.00 misuratori, approvato con Delibera del C.d.A. N. 118 del 15/12/2023, in funzione delle risorse finanziarie disponibili, che si completerà entro il 1° trimestre 2025; inoltre si è avviato il sesto appalto specifico, approvato con Delibera del C.d.A. n. 69 del 08/08//2024, per l'installazione massiva di ulteriori 2.800 misuratori, di cui si prevede il completamento entro il 1° semestre 2025.

Considerato quanto sopra, occorre prevedere, con attivazione nell'anno in corso, il proseguimento anche nel biennio 2025-2026 della campagna massiva di sostituzione, con la posa e messa in servizio di ulteriori 27.000 smart meter G4 e G6, tenendo conto anche della sostituzione degli smart meter di prima generazione, al fine di traguardare il raggiungimento del target di messa in servizio, che è stato innalzato al 90% dalla delibera ARERA 636/2023/R/gas del 28/12/2023, quale integrazione degli articoli 91 e 92 della RQDG in tema di sostituzione di misuratori gas tradizionali non accessibili o parzialmente accessibili per i quali non si riesca ad effettuare almeno una lettura all'anno.

SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ AMBIENTE SICUREZZA ENERGIA

Il Sistema di Gestione integrato Qualità Ambiente Sicurezza ed Energia prevede la certificazione secondo i requisiti delle norme di riferimento ISO delle serie 9001, 14001, 45001 e 50001.

La certificazione certificato secondo la UNI EN ISO 9001 è costantemente aggiornata, anche dal punto di vista documentale, in coerenza con l'espletamento di tutti i processi aziendali, in accordo con il Modello Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG ai sensi del D.lgs. 231/01 e s.m.i.), in relazione alle fasi di progressiva riorganizzazione aziendale e con l'implementazione ed integrazione di un Sistema di Gestione Qualità, Ambiente, Sicurezza ed Energia (QHSE).

Nel mese di luglio 2024 il RINA, organismo di certificazione incaricato, ha svolto l'audit di rinnovo della certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità con la corrente edizione della norma (ISO 9001: 2015).


Nel corso dell'audit, che ha interessato tutti i processi aziendale definiti nello scopo di certificazione, l'Organismo di certificazione oltre ad alcuni commenti positivi in merito all'efficacia del Sistema di Gestione Aziendale ha evidenziato talune raccomandazioni che non inficiano l'efficacia del sistema.

Nel corso del 2024 il Responsabile dei Sistemi di Gestione Aziendali ha proseguito l'attività di integrazione documentale secondo gli schemi certificativi ISO 14001, ISO 45001 e ISO 50001 per l'ottenimento delle relative certificazioni e per il mantenimento dell'efficacia di quelle in essere (9001 – Qualità, UNI Cei 11352 – EScO e Regolamento di esecuzione UE 2015/2067 – F-Gas).

I mesi di ottobre e dicembre 2024 sono stati interessati dallo svolgimento degli stages 2 secondo gli schemi di certificazione ISO 14001, ISO 45001 e ISO 50001.

Nel mese di ottobre 2024 il RINA, organismo di certificazione incaricato, ha svolto l'audit di certificazione del Sistema di Gestione per l'Energia con la corrente edizione della norma (ISO 50001: 2018).

Nel corso dell'audit, che ha interessato tutti i processi aziendale definiti nello scopo di certificazione, l'Organismo di certificazione oltre ad alcuni commenti positivi in merito all'efficacia del Sistema di Gestione Aziendale ha evidenziato talune non conformità e



raccomandazioni che non hanno inficiato il rilascio del certificato poiché considerate minori.

Nel mese di dicembre 2024 il RINA, organismo di certificazione incaricato, ha svolto l'audit di certificazione del Sistema di Gestione per l'Ambiente e la Sicurezza con le rispettive correnti edizioni delle norme (ISO 14001: 2015 e 45001: 2018).

Nel corso dell'audit, che ha interessato tutti i processi aziendali definiti nello scopo di certificazione, l'Organismo di certificazione, ha evidenziato talune non conformità maggiori e talune raccomandazioni.

Le non conformità maggiori non hanno permesso il rilascio delle relative certificazioni ma, avendo l'organizzazione immediatamente analizzato le cause delle non conformità, effettuate le immediate correzioni e proposte le azioni correttive così come previsto dalle norme, sarà possibile nel corso del primo semestre del 2025 pianificare l'audit di certificazione ed ottenere il rilascio dei rispettivi certificati.

Le certificazioni del Sistema di Gestione Integrato si intende riferita anche agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è utilizzabile ai fini della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi dell'articolo 103 comma 1 lett. a del D.lgs. 36/2023.

L'Azienda è, come già specificato, impegnata a perseguire il miglioramento continuo delle performance HSE (Ambiente e Sicurezza), traducendo in progetti ed azioni operative i requisiti stabiliti dai modelli di riferimento di un Sistema di Gestione Integrato e portando avanti un processo di complessa revisione e aggiornamento del Sistema di Gestione che implica la continua revisione della documentazione, delle procedure in essere e la formalizzazione dei processi non ancora documentati nonché la verifica e l'integrazione dei nuovi requisiti di normativi secondo gli schemi ISO 14001, ISO 45001 e ISO 50001 oltre che ai requisiti ISO 9001.

RELAZIONE SULLE RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

Nel corso dell'anno 2024, AMG ENERGIA SPA ha consolidato le proprie politiche di gestione del personale e relazioni industriali, con l'obiettivo di garantire un'organizzazione efficiente, migliorare il benessere dei dipendenti e mantenere un dialogo costruttivo con le parti sociali.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PERSONALE

Ai fini di un utile raffronto, il personale in forza al 31/12/2022 era pari a 214 unità, mentre al 31/12/2023 si era scesi a 210 unità.

Al 31 dicembre 2024, il personale in forza risulta pari a 193 dipendenti, così suddivisi per livello contrattuale:

- **Livello 2** → 3 dipendenti
- **Livello 3** → 40 dipendenti
- **Livello 4** → 60 dipendenti
- **Livello 5** → 22 dipendenti
- **Livello 6** → 23 dipendenti
- **Livello 7** → 13 dipendenti
- **Livello 8** → 8 dipendenti
- **Dirigenti** → 8 dipendenti
- **Quadri** → 15 dipendenti
- **Giornalista** → 1 dipendente

CCNL APPLICATI

AMG ENERGIA SPA applica i seguenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro:

- CCNL Gas-Acqua (per la maggior parte del personale)
- CCNL Dirigenti
- CCNL Giornalisti

RIORGANIZZAZIONI AZIENDALI

Nel 2024, sono state realizzate tre riorganizzazioni aziendali per ottimizzare i servizi e migliorare l'efficienza:

- Direzione Pubblica Illuminazione
- Direzione Amministrazione
- Organo Amministrativo

Inoltre, per alcuni dipendenti è stata deliberata un'indennità di funzione, in linea con le politiche aziendali di valorizzazione del personale.

Nel corso dell'anno, si è proceduto ad applicare una progressione di carriera in virtù di un atto di conciliazione/transazione.

RELAZIONI INDUSTRIALI E CONTENIMENTO DEI COSTI

Nel 2024, AMG ENERGIA SPA ha gestito importanti trattative sindacali, stipulando diversi accordi strategici:

- Accordo sullo Smart Working, che definisce le modalità per il lavoro agile.
- Protocollo di Intesa sui Buoni Pasto, legato all'accordo del 2023, che entrerà in vigore nelle retribuzioni da marzo 2025.
- Accordi sul Premio di Risultato, inviati all'Amministrazione Comunale e in attesa del Nulla Osta.

Si segnala, inoltre, che l'accordo relativo al reparto Pronto Intervento non è stato prorogato a partire da luglio 2024.

CONTENIMENTO DEI COSTI DEL SALARIO ACCESSORIO

In data 10 luglio 2023, AMG ENERGIA SPA ha ricevuto una comunicazione ufficiale dall'Amministrazione Comunale, azionista unico della società, con la quale si imponeva una riduzione progressiva dei costi complessivi degli accordi di secondo livello. In particolare, l'Azione 18 della comunicazione stabilisce un contenimento dei costi degli istituti di salario accessorio di almeno il 5% rispetto al 2021, con una riduzione progressiva fino al 30% negli anni successivi.

AMG ENERGIA SPA ha applicato le direttive ricevute, attuando le misure necessarie per il rispetto delle indicazioni dell'azionista. Questo ha comportato un'attenta revisione delle politiche retributive e un costante confronto con le parti sociali per garantire un equilibrio tra sostenibilità economica e tutela dei lavoratori.

PROSPETTIVE FUTURE

Per il 2025, AMG ENERGIA SPA continuerà a lavorare su:

- L'implementazione degli accordi sottoscritti, con particolare attenzione al protocollo sui buoni pasto e al Premio di Risultato.
- L'ottimizzazione dell'organizzazione aziendale per migliorare efficienza e qualità dei servizi.
- Il consolidamento delle relazioni industriali, con un dialogo costruttivo tra azienda e parti sociali.

Il monitoraggio e la gestione del contenimento dei costi imposto dall'Amministrazione Comunale, cercando soluzioni sostenibili per l'azienda e il personale

INVESTIMENTI


Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	453.426
Impianti e macchinari	4.893.878
Attrezzature industriali e commerciali	35.540
Altri beni	67.600
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	----
Diritti di utilizzazione opere ingegno	635.167
Opere e migliorie su beni di terzi	-----

Per il commento in dettaglio dei valori esposti si rinvia alla Nota Integrativa.

RENDICONTO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Durante l'annualità 2024 le attività aziendali afferenti il campo "Ricerca e Sviluppo" sono proseguite con riferimento al settore dell'efficienza energetica, all'utilizzo del vettore idrogeno, alla valutazione di fattibilità di "comunità energetiche" e alla progressiva digitalizzazione dei processi, con particolare riguardo all'evoluzione tecnologica e gestionale delle apparecchiature di illuminazione stradale e semaforica e dei sistemi di misurazione e telelettura del gas naturale (*smart metering*) e, più in generale, verso la possibile integrazione di sensoristica di nuova generazione applicabile a infrastrutture e impianti per il monitoraggio e controllo di parametri funzionali e prestazionali nell'ambito dei servizi svolti, in ottica "smart city". Più in dettaglio, l'Azienda ha contribuito alla predisposizione della proposta denominata "Optimization of Processes and Technologies Improving Management for Utilities Market" (OPTIMUM) a valere sul Fondo MIMIT "Crescita Sostenibile", attualmente in fase di valutazione, mentre per



quanto riguarda la nuova configurazione di “comunità energetiche” è stata approfondita la normativa tecnica vigente in materia (D.Lgs 19/2021 di recepimento della Direttiva UE 2018/2001 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili; Decreto Ministeriale del 7 dicembre 2023; regolamento GSE), anche in vista di possibili incentivi a valere sui fondi strutturali UE. Sul fronte delle applicazioni dell'idrogeno, l'Azienda ha cofinanziato, congiuntamente con il CNR-ITAE, una borsa di dottorato di ricerca promossa da UNIPA, prestando particolare attenzione alle possibilità di integrazione con la rete di distribuzione di gas naturale. Inoltre, in attuazione degli obiettivi assegnati dall'Amministrazione Comunale alla Governance di AMG Energia, è opportuno evidenziare che, a seguito di nuovo audit esterno, l'Azienda ha mantenuto la certificazione come Energy Service Company (ESCO) secondo la norma UNI CEI 11352. Certificazione che si intende utilizzare quale strumento strategico per l'evoluzione aziendale, come prospettato anche nel Piano Industriale 2025-2027 approvato con delibera n.53 del 28 giugno 2024 dall'Organo Amministrativo di AMG Energia.

ENERGY MANAGEMENT

L'Azienda si avvale di una funzione interna di Energy Manager (esperto in gestione dell'energia, EGE certificato secondo la norma UNI CEI 11339 per i settori Civile e Industriale), il quale collabora allo svolgimento delle funzioni di programmazione e monitoraggio delle condizioni di approvvigionamento e utilizzo dell'energia e lungo le fasi del ciclo di progetto nel settore dell'efficienza energetica, inclusa la diagnosi e la valutazione di fattibilità dei possibili interventi, includendo valutazioni concernenti la sostenibilità economica e ambientale, in coerenza con la norma UNI CEI EN ISO 50001 “Sistemi di gestione dell'energia”, per la quale a seguito di audit si è ottenuta formale certificazione. Grazie a una rete di sensori, risultano disponibili i dati derivanti dal sistema di monitoraggio dei consumi energetici installato presso l'area aziendale via Tiro a segno. Dati che risultano utili per l'affinamento del controllo di gestione. Inoltre, a seguito di analisi energetiche e studi di fattibilità effettuati su impianti e immobili dell'Amministrazione Comunale, in ossequio alla normativa nazionale di recepimento delle direttive europee sull'efficienza energetica e sul percorso di decarbonizzazione al 2030, AMG rimane disponibile ad effettuare interventi volti alla riqualificazione di impianti e di miglioramento dell'efficienza energetica utilizzando formule di

finanziamento tramite terzi (ESCo), in modo da fornire un servizio sempre più integrato, sgravando il Comune da oneri amministrativi e di investimento e garantendo ulteriori livelli di qualità a beneficio della cittadinanza.

FONDI EUROPEI

Per lo sviluppo e l'implementazione delle predette tematiche, ampliabili ai settori relativi al modello "smart city", alla produzione di energia da fonti rinnovabili, ai sistemi di ricarica di veicoli elettrici e all'hydrogen economy, AMG porta avanti una costante ricognizione delle opportunità di finanziamento e incentivazione di progetti di ricerca e innovazione a livello regionale, nazionale e Comunitario, includendo la possibilità di collaborare, in ottica metropolitana, con università, centri di ricerca e altre utility nazionali ed estere. Ciò anche in preparazione della possibile partecipazione ai prossimi bandi (*call for proposals*) della Commissione Europea all'interno del programma Horizon Europe 2021-2027, anche nell'ambito di reti di città (es. *NetZeroCity*).

SERVIZIO ENERGIA

Il Servizio Energia svolge tutte le attività di manutenzione degli impianti elettrici, termici e climatizzazione, antincendio antintrusione, videocontrollo, automazione e diffusione sonora negli edifici di proprietà e/o pertinenza del comune di Palermo.

AMG Energia Spa si avvale per gli interventi previsti dal Contratto di Servizio di personale tecnico e operativo opportunamente formato. La formazione viene eseguita ove necessario ed aggiornata periodicamente così come previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. sia con riferimento alla sicurezza generale dei lavoratori (formazione/informazione lavoratori generici, formazione preposti, formazione lavori in altezza) che a quella relativa ai lavori elettrici (formazione PES/PAV/PEI ai sensi della Norma CEI 11-27) che termici (patentino caldaisti ed operatori FGAS) che con riferimento all'uso di mezzi d'opera ed attrezzature utili e necessarie all'esecuzione di tutti gli interventi.

SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI E SEMAFORICI

Nell'ambito delle attività di manutenzione assume particolare rilievo l'attività relativa alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti semaforici della Città di Palermo ed elettrici nelle scuole, uffici, musei, impianti sportivi, etc. di proprietà

dell'Amministrazione Comunale, in virtù del vigente contratto di servizio intercorrente tra il Comune di Palermo e la AMG Energia.

Sono esclusi gli impianti semaforici asserviti alla circolazione tramviaria.

Nella tabella che segue, si riportano gli importi derivanti dai corrispettivi del 2024 e le unità di personale attualmente in forza nella Direzione Impianti Tecnologici e Speciali.

Servizio Manutenzione Ordinaria	Ricavi tipici	Risorse Umane
Impianti elettrici interni e Impianti semaforici		
Corrispettivo Impianti Elettrici	€ 1.816.387,00	14
Corrispettivo Impianti Semaforici	€ 582.489,00	
Totale	€ 2.398.876,00	

Per questa attività AMG ha garantito nel 2024 n.940 interventi sugli impianti Elettrici e n.1413 interventi sugli Impianti Semaforici e n.67 verifiche biennali di impianti elettrici in edifici comunali. Tra le attività svolte assume rilevante importanza la verifica periodica dei quadri elettrici di alimentazione degli impianti in bassa tensione e semaforici.

AMG cura anche la progettazione, su richiesta dell'Amministrazione comunale, di nuovi impianti semaforici, principalmente con l'impiego di tecniche innovative a led. Nel corso dell'esercizio 2024, non sono stati realizzati nuovi impianti semaforici ma sono stati convertiti a LED n.2 impianti semaforici n.1 pedonale - in Viale della Libertà cv 175 (alt. Ex scuola media Piazzi), e n.1 comando – in V.le della Regione Siciliana (Gioè)

MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI INTERNI

Sempre nell'ambito del vigente contratto di servizio con il Comune di Palermo, AMG Energia svolge le attività di progettazione e manutenzione straordinaria degli impianti elettrici negli edifici di proprietà e/o nella disponibilità giuridica della stessa Amministrazione Comunale, utilizzati per le diverse finalità dell'ente locale (scuole, impianti sportivi, postazioni decentrate, uffici, etc.).

Tra le principali attività aziendali svolte dall'U.O. Manutenzione straordinaria impianti interni, nell'anno 2024, si elencano i seguenti interventi:

- Manutenzione straordinaria cabina, adeguamento dispositivo generale MT I.C.S. Giovanni Falcone - ZEN 2;

- Rifacimento impianto elettrico di piano terra I.C.S. Mantegna Bonanno - Plesso vecchio Mantegna Via Bologni 2;
- Revisione dell'impianto elettrico I.C.S. Mantegna Bonanno - Plesso Borsellino piazza Pietro Micca, 29
- Sostituzione lampade di emergenza I.C.S. Giovanni XXIII - Piazzini Via M. Rutelli, 50;
- Polo Tecnico via Ausonia, 69 - Sostituzione luci di emergenza;
- Cimitero dei Cappuccini piazza Cappuccini, adeguamenti tecnici e documentali degli impianti elettrici
- Fornitura e posa in opera di plafoniere di emergenza e sostituzione quadro elettrico di arrivo presso gli Uffici di via Lincoln n. 144 ex Palazzo Barone;
- Realizzazione appresamento per nuova sala stampa Palazzo Palagonia via del IV Aprile
- Realizzazione impianto elettrico nell'area del parcheggio sito tra il padiglione ZAC ed il muro di recinzione ai Cantieri Culturali alla Zisa

IMPIANTI TECNOLOGICI E SPECIALI

Nell'ambito del contratto di servizio (in proroga) con il Comune di Palermo, AMG Energia svolge le attività di manutenzione e conduzione degli impianti termici e di condizionamento, oltre che antincendio, antintrusione e di videocontrollo per gli edifici di proprietà e/o nella disponibilità giuridica della stessa Amministrazione Comunale. Gli impianti antincendio, antintrusione e di videocontrollo sono in carico per manutenzione soltanto da aprile 2015, in quanto in precedenza oggetto di appalto ad imprese (ultimo aggiudicatario la SIRAM Srl).

Fino al 30 giugno 2024 AMG ha effettuato il servizio di conduzione degli impianti tecnici della Piscina Comunale Olimpica poi cessato per i lavori di ristrutturazione attualmente in corso.

Le principali attività aziendali svolte nell'ambito del servizio a canone possono così riassumersi:

- Manutenzione, e conduzione degli impianti termici a gasolio e a metano per un totale di oltre 250 edifici di proprietà e/o pertinenza Comunale (asili, scuole, postazioni decentrate, impianti sportivi compreso la piscina comunale etc.).

- Manutenzione e conduzione degli impianti elettrici di climatizzazione e condizionamento a servizio di oltre 150 edifici di proprietà e/o pertinenza Comunale e delle cabine elettriche del Servizio di Pubblica Illuminazione.
- Manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e di videocontrollo a servizio di circa 40 edifici di pertinenza del Comune di Palermo.
- Mera conduzione degli impianti tecnici della Piscina Comunale Olimpica (fino al 30/6/2024)

I corrispettivi derivanti dalle suddette attività sono sintetizzati nella tabella seguente. In quest'ambito, nel 2024 sono stati effettuati nell'ambito degli impianti di riscaldamento/climatizzazione n.2.507 interventi complessivi di cui n.1.610 programmati e n.889 su chiamata. Per quanto riguarda l'antincendio sono stati effettuate n.340 verifiche programmate.

Corrispettivo Servizio Energia (cdr 5120 e 5150) 2024		Ricavi tipici €	Risorse Umane
Corrispettivo per canoni di M.O. Termico/Condizionamento/Antincendio Fino al 21/7/2024 Dal 22/7/2024 al 31/12/2024		415.089,30	14
		391.588,40	
	Corrispettivo conduzione impianti Piscina Comunale (fino al 30/6/2024)	167.909,50	
Corrispettivo conduzione impianti Antintrusione, Videosorveglianza e Telecontrollo accessi		80.462,66	3
Totale		1.055.049,86	17

Sempre nell'ambito del Contratto di Servizio con l'Amministrazione Comunale, AMG Energia effettua interventi di manutenzione straordinaria commissionati e finanziati appositamente dal Comune di Palermo, consistenti in cospicue manutenzioni di impianti esistenti e/o realizzazione di nuovi impianti in siti che ne sono privi. In quest'ambito possiamo menzionare i seguenti interventi.

- Sostituzione n.4 gruppi di raffrescamento per il Polo Tecnico di Via Ausonia
- Sostituzione n.2 pompe di calore a servizio del Palazzo Natale, Via Garibaldi 44
- Realizzazione di impianto di raffrescamento per la nuova Control Room del Comando di Polizia Municipale di Via Ugo la Malfa
- Sostituzione nr. 40 ventilconvettori ed installazione nr. 2 pompe di calore singole presso Nuovo Comando della Polizia Municipale via La Malfa 72 – Palermo
- Sostituzione nr. 32 ventilconvettori presso la sede della Ragioneria Generale via Roma
- Sostituzione unità trattamento aria (UTA) e canali aeraulici a servizio dell'impianto termico in esercizio presso la scuola Buttitta via Cimabue, Palermo Palermo
- sostituzione caldaia bruciatore e rampa gas a servizio dell'impianto di produzione acqua calda sanitaria a servizio del PalaUditore
- ripristino funzionamento pompa di calore centralizzata Climaveneta a servizio della GAM vicolo S.Anna, Palermo.
- Realizzazione impianto di condizionamento presso la Bottega 2 ai Cantieri Culturali alla Zisa;
- Realizzazione impianto di condizionamento presso il Ridotto De Seta ai Cantieri Culturali alla Zisa
- Riparazione impianto di distribuzione termica a servizio della scuola Cesareo via Paratore;
- sostituzione serbatoio gasolio 3000 litri a servizio della scuola Falcone via Pensabene;
- Sostituzione unità trattamento aria (UTA) e canali aeraulici a servizio dell'impianto termico in esercizio presso la scuola Buttitta via Cimabue
- Sostituzione piastre radianti presso il piano terra dell'edificio B della scuola De Amicis via Rosso di San Secondo

GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE VIARIA E SEMAFORICI

Nell'ambito della gestione caratteristica, tra le attività di rilievo, si colloca quella inerente alla *Gestione degli impianti di pubblica illuminazione e semaforici* della città di Palermo.

Il Servizio, avente per oggetto sia la manutenzione ordinaria (predittiva, programmata e verifiche periodiche) che quella straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione della Città di Palermo (cabine e quadri elettrici inclusi) e degli impianti semaforici, è effettuato sugli impianti di proprietà dell'Amministrazione Comunale, in virtù di un contratto di servizio intercorrente tra il Comune di Palermo e la AMG Energia SpA sottoscritto in data 2 luglio 2024 ed avente la durata di 9 anni.

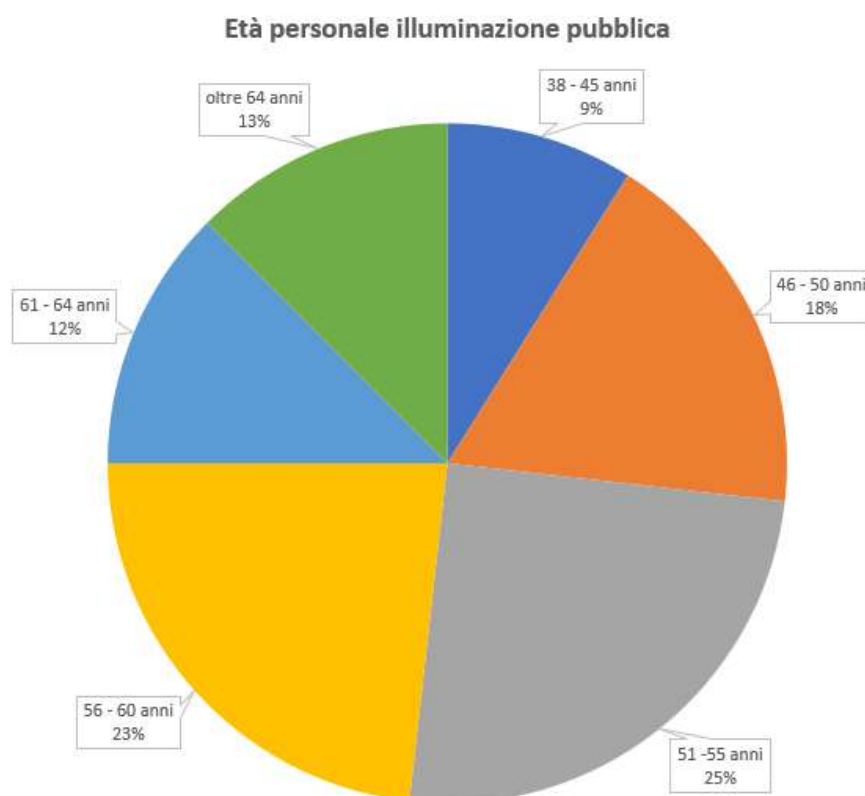
Nella tabella che segue, si riportano gli importi derivanti dagli attuali corrispettivi e le unità di personale attualmente in forza nella Direzione Pubblica Illuminazione:

Gestione degli impianti di illuminazione viaria e impianti semaforici	Ricavi tipici	n. Personale tecnico e operativo
Corrispettivo gestione degli impianti di illuminazione viaria e semaforici (cabine e quadri elettrici inclusi)	5.060.180,37	56

AMG Energia Spa si avvale per gli interventi previsti dal Contratto di Servizio di personale tecnico altamente specializzato e personale operativo opportunamente formato.

La formazione viene eseguita ove necessario ed aggiornata periodicamente così come previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. sia con riferimento alla sicurezza dei lavoratori (formazione/informazione lavoratori generici, formazione preposti, formazione lavori in altezza, formazione luoghi confinati) ed ai lavori elettrici (formazione PES/PAV/PEI ai sensi della Norma CEI 11-27) che con riferimento all'uso di mezzi d'opera ed attrezzature utili e necessarie all'esecuzione di tutti gli interventi (formazione ed uso PLE/formazione all'uso di gru e macchine operatrici, patente per la guida di mezzi pesanti CQC).

L'età del personale purtroppo è molto alta, infatti, come si evince dal grafico di seguito riportato il 60% del personale ha superato i 51 anni di età ed il 35% ha superato i 55 anni




Nell'ambito di questa attività AMG ha garantito nel 2024 oltre 13.000 interventi sugli impianti di Pubblica Illuminazione, di cui la maggior parte su guasto, così distribuiti:

- 10.875 INTERVENTI PER ELIMINAZIONE GUASTI SU COMPONENTI ELETTRICI DEGLI IMPIANTI (CABINE E QUADRI ELETTRICI ESCLUSI)
- 2.693 INTERVENTI PER ELIMINAZIONE GUASTI IN CABINE E QUADRI ELETTRICI

L'avvio della digitalizzazione di alcuni processi (si citano a titolo di esempio l'installazione di lucchetti mecatronici per l'accesso alle cabine elettriche di alimentazione degli impianti di pubblica illuminazione e l'avvio del sistema di work flow management per tutta la Direzione) ha portato un maggiore controllo ed una più attenta programmazione delle attività operative e, nonostante l'ormai conclamata vetustà degli impianti di pubblica illuminazione, ha consentito di incrementare gli interventi di manutenzione preventiva.

AMG cura altresì la manutenzione programmata degli impianti.



Nell'ambito delle attività di manutenzione ordinaria AMG garantisce il servizio di pronto intervento h24 per risolvere problematiche connesse a segnalazioni di pericolo, come a titolo esemplificativo e non esaustivo relative ai sinistri stradali o ad eventi di natura atmosferica che coinvolgono sostegni o parti di infrastrutture appartenenti agli impianti IP.

Viene inoltre garantita l'attività di assistenza e di predisposizione di impianti elettrici e di illuminazione a carattere temporaneo per la gestione di iniziative No profit e di progetti sociali.

A tal fine AMG ha pubblicato sul sito un format "no profit" da compilare per il rispetto della procedura prevista nel proprio regolamento no-profit. Per definire l'iter procedimentale di tali iniziative (con tracciamento del percorso di approvazione, delle informazioni documentali contenenti l'adeguata descrizione circa la natura e la finalità dell'iniziativa e per la corretta imputazione delle iniziative nell'ambito del fondo di accantonamento) è necessario che tali iniziative vengano richieste dal Socio Unico mediante la compilazione del format.

AMG cura anche:

- la progettazione, su richiesta dell'Amministrazione comunale, di nuovi impianti di pubblica illuminazione (strade, piazze, monumenti e facciate di edifici storici), nell'ottica del contenimento dei consumi energetici e della riduzione dell'inquinamento illuminotecnico;
- la manutenzione straordinaria e l'adeguamento normativo degli impianti di pubblica illuminazione;
- le verifiche periodiche sugli impianti di pubblica illuminazione al fine di garantire il corretto funzionamento;
- l'aggiornamento cartografico geolocalizzato degli impianti di pubblica illuminazione.

È intensa in questo campo la collaborazione con l'Amministrazione comunale per la redazione di piani triennali delle OO.PP. per le parti attinenti agli interventi di pertinenza del servizio, mediante l'elaborazione di schede specifiche in grado di individuare gli impianti di pubblica illuminazione che necessitano di macro-interventi ai fini della sicurezza.

Appare tuttavia necessario sottolineare come l'attuale vetustà degli impianti di Pubblica Illuminazione, la realizzazione di molti dei quali risale agli anni 60, diventa sempre più onerosa per l'aumento dei guasti sulle linee e nelle cabine elettriche, dovuto proprio alla loro vetustà, nonché per l'avanzare del fenomeno della corrosione sulle sezioni di incastro dei sostegni di pubblica illuminazione.

Tutto ciò determina talvolta, insieme al fisiologico decremento del numero degli operatori a causa delle età sempre più avanzate, delle sopraggiunte limitazioni fisiche, e dei pensionamenti, un insufficiente soddisfacimento delle richieste di intervento.

LAMPADE AI VAPORI DI MERCURIO

Ancor più, l'uscita di produzione delle lampade a vapori di mercurio, largamente utilizzate negli impianti cittadini, ha imposto scelte tecniche innovative a carico di AMG che hanno determinato un aumento dello sforzo prodotto nelle attività di manutenzione ordinaria della rete di Pubblica Illuminazione.

SOSTEGNI PERICOLOSI PER CORROSIONE ALLA SEZIONE DI INCASTRO


Tra il 2023 ed il 2024 si è inoltre rilevato un ulteriore incremento della caduta dei sostegni metallici appartenenti agli impianti di pubblica illuminazione a causa della corrosione della sezione di incastro legata nella maggior parte dei casi alla vetustà degli impianti di pubblica illuminazione che hanno terminato la loro vita utile definita dalla letteratura e dalla normativa tecnica pari a 30 anni.

Quest'ultimo fenomeno è ancor più evidente da quando è stato rimodulato il vecchio contratto di servizio con la delibera di consiglio comunale n.385 del 30/12/2020, che ha ridotto drasticamente la verniciatura dei sostegni di pubblica illuminazione, attività che preliminarmente prevedeva una seppur minima verifica dello stato della corrosione.

Con il nuovo contratto di servizio sono state avviate le verifiche strumentali sui pali che hanno superato il loro ciclo di vita per fare una mappatura degli interventi urgenti di rimozione pali e programmare con il Comune di Palermo possibili interventi conservativi.

SOTTOSERVIZI IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE FUORI ESERCIZIO

Sono aumentate le segnalazioni pervenute per pozzetti pericolosi o scavi mal ripristinati. Nel caso di sottoservizi afferenti agli impianti di pubblica illuminazione non più in esercizio è stata segnalata all'Amministrazione Comunale l'opportunità e la necessità dell'inserimento di questo tipo di interventi all'interno di più opportune attività di



rifacimento dell'intera sede stradale. Infatti nella maggior parte dei casi il fenomeno interessa solo parzialmente l'infrastruttura IP con cedimenti più estesi per l'appunto all'intera sede stradale viabilità carrabile e marciapiedi compresi.

FURTI DI RAME

Nel 2024 si registra un ulteriore forte decremento di furti di cavi di rame e di coperchi dei pozzetti appartenenti agli impianti di illuminazione pubblica, segnale questo, che premia le modalità tecniche per la messa in sicurezza degli stessi, scelte dall'azienda già nel 2016.

NUMERI VERDI PRONTO INTERVENTO GAS E SEGNALAZIONI PUBBLICA ILLUMINAZIONE ED ENERGIA

A seguito di una precisa scelta gestionale, il Cda ha deliberato l'unificazione dei due Call Center al servizio delle due macro aree di Business, con la finalità di razionalizzare l'organizzazione e soprattutto di contenere i costi operativi, continuando al contempo a garantire i migliori standard tecnici e qualitativi (come richiesto dal contratto di servizio e dalle delibere dell'Arera).

Il numero verde 800136136, attraverso un risponditore automatico all'inizio della chiamata, guiderà l'utente a fare una scelta in base al problema su cui richiedere un intervento: digitando "1" per il *"Servizio di pronto intervento gas"* e "2" per *"segnalare guasti agli impianti di pubblica illuminazione, ai semafori e richiedere interventi agli impianti degli edifici comunali"*.

Sono inoltre attive le e-mail azienda@amgenergia.it e segreteria@amgenergia.it per le richieste di chiarimento da parte dei cittadini e dei soggetti politici e tecnici appartenenti alla Pubblica Amministrazione.

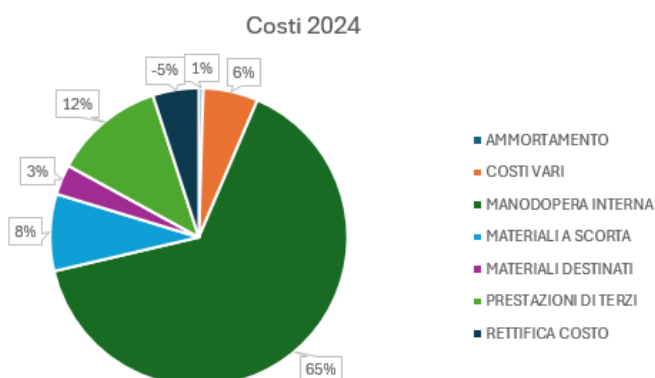
In questo modo AMG offre al cittadino ed all'amministrazione comunale un servizio più efficace ed al passo coi tempi.

CORRISPETTIVI E ANALISI COSTI

Il corrispettivo previsto nel nuovo contratto di servizio sottoscritto in data 2 luglio 2024 per la gestione del servizio di illuminazione pubblica viaria e semaforici è di 5.060.180,37.

Nel 2024 gli introiti complessivi per la Direzione Pubblica Illuminazione e Verifiche sono stati di € 5.453.690,60 compresi quelli per le attività rese in manutenzione straordinaria e a rimborsi assicurativi. I costi diretti sono stati invece € 3.651.040,92 come di seguito suddivisi

Descrizione	Uscite 2024
AMMORTAMENTO	19.080,88
COSTI VARI	242.398,65
MANODOPERA INTERNA	2.633.300,13
MATERIALI A SCORTA	33.827,07
MATERIALI DESTINATI	132.718,67
PRESTAZIONI DI TERZI	488.411,52
RETTIFICA COSTO	- 203.196,00
	3.651.040,92



Rispetto al 2024 i costi diretti complessivi sono diminuiti principalmente a seguito di:

- Personale andato in quiescenza;
- Ottimizzazione delle risorse;
- Informatizzazione di alcuni processi operativi (ordini di lavoro della U.O. Cabine e Quadri fatte direttamente in formato elettronico)

PRINCIPALI CRITICITA' IN ESSERE

Di seguito vengono elencate le principali criticità della Direzione:

- Vetusta degli impianti. Gli impianti di illuminazione della Città di Palermo sono vecchi ed obsoleti. Questo crea maggiore difficoltà a svolgere le attività di manutenzione ordinaria. Ci sono circa 7.000 punti luce con lampade a vapori di mercurio da 125W in cui non è più possibile sostituire le lampade perché non esiste sul mercato una soluzione alternativa se non quella di cambiare l'intero corpo illuminante. Nelle cabine, nei circuiti di media tensione, sono installati circa 130 interruttori a volume di olio ridotto (IVOR) che sono una tipologia di interruttore ormai da tanti anni fuori produzione e che hanno superato il numero di manovre previste dal costruttore. Molti degli involucri edilizi delle Cabine presentano criticità strutturali e di infiltrazioni. Parte dei cavi degli impianti "serie" sono spesso soggetti a rottura o perdita di isolamento per corrosione chimica e meccanica essendo posati direttamente nel sottosuolo senza tubazione. Ci sono circa 26.000 pali che a causa della loro vetustà si

trovano in pericolo di stabilità e andrebbero urgentemente dismessi e sostituiti. Infine, tra pali caduti da soli e pali rimossi da AMG perché corrosi alla base, mancano oltre 1.000 pali che non sono stati più ricollocati per mancanza di risorse finanziarie da parte dell'amministrazione. Quanto sopra risulta pregiudizievole per la pubblica incolumità sia per le tante zone d'ombra che nel tempo si sono create sia per il pericolo di caduta spontanea di pali soprattutto nelle giornate ventose.

- Età delle maestranze. Oltre la metà del personale ha superato i 56 anni di età e presenta numerose limitazioni operative. In un momento di forte digitalizzazione dei processi sarebbe auspicabile l'assunzione di nuove maestranze più giovani ed efficienti;
- Numero delle maestranze ridotto. A seguito della quiescenza dei vecchi operai non sostituiti l'organigramma della Direzione negli ultimi anni si è contratto comportando una rimodulazione dei servizi al limite delle capacità operative
- Mezzi d'opera vetusti. Le piattaforme elevatrici destinate alla manutenzione dei centri luminosi sono vetuste e ne rallentano le attività lavorative

PROPOSTE FATTE ALL'AMMINISTRAZIONE

Gli impianti di illuminazione pubblica della Città di Palermo sono vetusti ed andrebbe aggiornati ed efficientati ma poiché gli impianti sono di proprietà del Comune di Palermo ed il contratto di servizio affida a AMG esclusivamente la manutenzione ordinaria, la sostituzione tecnologica degli impianti nella loro interezza rimane in capo al Comune stesso.

Tuttavia, come previsto dal nuovo contratto di servizio, l'AMG si sta impegnando ad individuare, mediante procedura selettiva di evidenza pubblica, un operatore economico al fine di presentare una proposta per l'affidamento in concessione del servizio di illuminazione pubblica, della rete semaforica, di assistenza alla viabilità cittadina, dei servizi SMART CITY, della gestione degli impianti elettrici e termici ivi compresa la fornitura del vettore energia del Comune di Palermo, ai sensi degli artt. 174 e ss. del D.Lgs. n. 36/2023.

Le proposte fatte da AMG durante il corso del vecchio contratto di servizio sono numerose, in particolare si riporta la trasmissione del Piano Programmatico degli Investimenti 2024-2026 che prevede i seguenti investimenti

N. Intervento	Descrizione	Totale
1	Rifacimento impianti in serie	96.624.000
2	Sostituzione corpi illuminati negli impianti in Derivazione	16.909.200
3	Sostituzione quadri esistenti con nuovi quadri telecontrollati	4.684.800
4	Sostituzione pali che hanno superato 30 anni di vita utile	13.981.200
		132.199.200

SMART CITY

Nel 2023 si è registrato un ulteriore incremento dell'utilizzo dell'infrastruttura di pubblica illuminazione per fini diversi, in particolare per le attività relative alla rete ad alta velocità da parte della società Open Fiber e per il videocontrollo da parte della società partecipata dal Comune di Palermo SISPI.

Considerato che:

- lo sviluppo e la diffusione di attività legate al concetto di SMART CITY e le conseguenti strategie di pianificazione urbanistica tese all'ottimizzazione e all'innovazione dei servizi pubblici richiedono talvolta la condivisione delle infrastrutture esistenti ed in particolare l'installazione di impianti/apparecchiature gestite da terzi sull'infrastruttura di pubblica illuminazione gestita da AMG
- La presenza di impianti gestiti da società diverse su una stessa infrastruttura è consentita dalla normativa e dalla legislazione vigente ma va opportunamente regolamentata
- La mancata regolamentazione comporta rischi per i lavoratori e responsabilità per gli amministratori
- A seguito di PROTOCOLLO DI INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE E RETI DATI AD ALTA VELOCITÀ SUL TERRITORIO

COMUNALE stipulato col Comune di Palermo la società Open Fiber S.p.A. sta realizzando la propria infrastruttura di rete a banda ultralarga nel territorio del Comune di Palermo

- Tale Protocollo di Intesa prevede all'Art. 3 il Diritto d'uso di infrastrutture fisiche esistenti di proprietà del Comune

E' in fase di definizione l'iter che porterà alla firma del Regolamento di Esercizio che definisca le formalità e le modalità operative con le quali devono essere gestiti gli interventi di manutenzione effettuati dall'Operatore Open Fiber S.p.A. sulla Rete in Fibra Ottica posta sull'Infrastruttura d'Illuminazione Pubblica (IP) nella titolarità del Comune di Palermo, in conduzione da parte di AMG Energia S.p.A. ai sensi del vigente contratto di servizio. Sono state avviate le interlocuzioni per l'estensione del regolamento a tutti i soggetti terzi autorizzati all'utilizzo dell'infrastruttura di pubblica illuminazione, con particolare riferimento alla società SISPI.

DATI ECONOMICO-PATRIMONIALI

Il bilancio dell'esercizio 2024 si è chiuso per Amg Energia con un risultato di gestione positivo pari ad euro 392.900 al netto di imposte di competenza per Euro 472.914 e dopo lo stanziamento di ammortamenti per Euro 6.849.598 e di accantonamenti per Euro 1.013.220.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	2024	2023
Ricavi netti vendite	29.176.487	27.201.442
Variazione rimanenze prodotti	0	0
Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0
Incrementi Immobilizzazioni su lavori interni	1.529.085	1.770.974
Contributi in c/esercizio	0	0
Altri proventi	1.627.925	1.242.363
1. VALORE DELLA PRODUZIONE OTTENUTA	32.333.497	30.214.779
Acquisti Netti	1.780.640	1.613.932
Variazione Scorte Materie Prime	-84.459	327.426
Per godimento di beni di terzi	426.322	415.249
Spese per Prestazioni di Servizi	4.819.236	4.225.345
Oneri diversi di gestione	2.002.607	1.244.416
2. VALORE AGGIUNTO	23.389.152	22.388.411
Costo del Lavoro	14.803.764	14.783.701
3. MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	8.585.388	7.604.711
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	376.217	320.922

Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	6.473.381	6.308.984
Accantonamento Fondo Rischi	0	0
Altri accantonamenti	1.013.220	763.388
4.REDDITO OPERATIVO LORDO (EBIT)	722.569	211.416
Proventi Finanziari	337.697	213.008
Oneri Finanziari	-194.453	-166.211
Saldo della gestione finanziaria	143.244	46.796
Proventi non caratteristici	0	0
Oneri non caratteristici	0	0
Saldo della gestione non caratteristica	0	0
Rettifiche di valore di att. Finanziarie	0	0
RISULTATO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA	865.814	258.212
Proventi straordinari	0	0
Oneri straordinari	0	0
SALDO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	0	0
REDDITO ANTE IMPOSTE	865.814	258.212
Imposte correnti	-651.710	-253.080
Imposte differite	0	0
Imposte anticipate	178.796	24.813
REDDITO NETTO	392.900	29.944

Gli effetti economici che hanno contribuito al risultato d'esercizio sono di seguito evidenziati:

Il Valore della Produzione, pari ad euro 32.333.497, evidenzia un complessivo aumento delle sue componenti per euro 1.975.145, pari a (7.26%) rispetto ad euro 30.214.7793 dell'analogo periodo del 2023. Tale variazione è il risultato algebrico riconducibile ai seguenti fattori:

I corrispettivi per vettoriamiento e quota fissa, pari ad €. 26.987.992 rilevano un incremento dei ricavi delle vendite e prestazioni, inerenti all'attività di distribuzione del gas metano, per euro 1.623.020. I volumi vettoriati nell'anno 2024 sono pari a mc 75.992.778,00 (nell'anno 2023 mc. 76.459.304), con un decremento pari a mc 466.526,00. L'incrementi dei ricavi è riconducibile sia all'effetto positivo dell'installazione dei misuratori elettronici che hanno consentito una puntuale

rilevazione dei dati di consumo, nonché all'applicazione delle tariffe provvisorie pubblicate dall'Arera con delibera 186/2024/R/gas applicate per l'anno 2024.

Vi è un decremento del saldo negativo dei versamenti in acconto di perequazione bimestrali alla CSEA, che passano da un saldo negativo di euro 7.506.336 del 2023 ad un saldo negativo di euro 7.529.354 nel 2024.

La stima del saldo di perequazione, invece nell'anno oggetto di commento, rileva un valore complessivo pari ad euro 220.110, quale saldo algebrico di euro 1.465.042 positivo dell'attività di distribuzione ed euro 1.244.932 negativo dell'attività di misura. Tale stima è stata effettuata adottando le regole descritte negli articoli del Titolo 6 allegato A delibera 737/2022/gas (RTDG 2020-2025). Tale dato ha subito un incremento, passando da euro 670.435 negativo nel 2023 ad euro 220.110 nel 2024.

I ricavi da contratto per "corrispettivi di servizi" resi alla società collegata hanno subito un lieve decremento, passando da euro 298.208 nel 2023 a 297.500 nel 2024, attribuibile principalmente alla riduzione del service relativo al servizio gestione del personale.

Vi è un lieve decremento di proventi per allacciamenti e modifica sugli impianti, contributi da clienti a fondo perduto per installazione, apertura e lettura misuratori, che passano da euro 834.674 nel 2023 a euro 698.115 nel 2024.

Il ricavo del servizio di pubblica illuminazione, regolato da contratto di servizio con il Comune di Palermo, pari a euro 7.104.628, si è lievemente decrementato per euro 124.282, a seguito dell'applicazione del nuovo contratto di servizio stipulato con l'Amministrazione Comunale il 22 luglio.

Anche i ricavi per il servizio energia si decrementano, passando da euro 1.651.450 nel 2023 a euro 1.397.496 nel 2024.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono pari ad euro 1.529.085 con un decremento del 13.66% rispetto all'esercizio 2023.

Gli altri ricavi hanno subito un incrementano del 31.03% e sono pari a euro 1.627.925 e sono riconducibili principalmente alle commesse di manutenzione straordinaria affidati dall'amministrazione comunale in applicazione del precedente contratto di servizio ed in particolare per la realizzazione dei lavori per gli *"INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DI MONTE PELLEGRINO PER IL 400° ANNIVERSARIO DI SANTA*

ROSALIA” nonché la “RICOLLOCAZIONE DI N. 638 PUNTI LUCE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE IN SOSTITUZIONE DI QUELLI DISMESSI”.



Il Valore aggiunto è pari ad euro 23.389.152 ed evidenzia un incremento per euro 1.000.740 riconducibile prevalentemente all’aumento del valore della produzione come sopra descritto, nonché all’aumento sia dei costi per servizi, nonché degli oneri diversi di gestione. Quest’ultimi hanno subito un notevole incremento pari ad euro 758.191 riconducibili principalmente agli indennizzi fatturati ai clienti finali in applicazione della delibera Arera 269/2022/R/gas.

Per ulteriori dettagli si rimanda al commento in Nota Integrativa.



Il costo per il personale evidenzia un incremento dello 0.14% e ammonta a euro 14.803.764. Il lieve incremento è riconducibile all’accantonamento per l’incentivo all’esodo di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2024. La

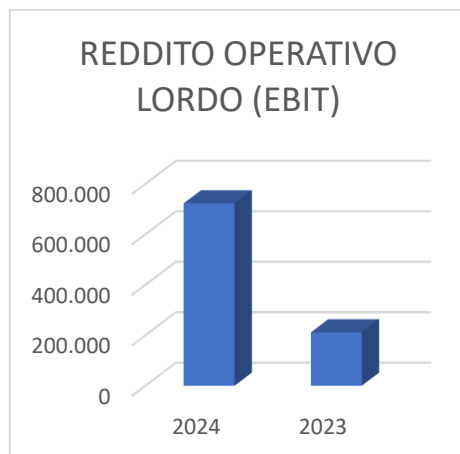
finalità del percorso di incentivo all'esodo è stata quella di limitare gli effetti negativi dell'incremento dei costi di realizzazione delle attività dei servizi, giusto contratto di servizio sottoscritto con l'Amministrazione Comunale in data 11 luglio 2024, contestualmente inserendo in organico nuove figure utilizzabili nei nuovi e più complessi processi produttivi.

Il margine operativo lordo si attesta ad euro 8.585.388 ed evidenzia un incremento per euro 980.677 rispetto all'esercizio precedente.



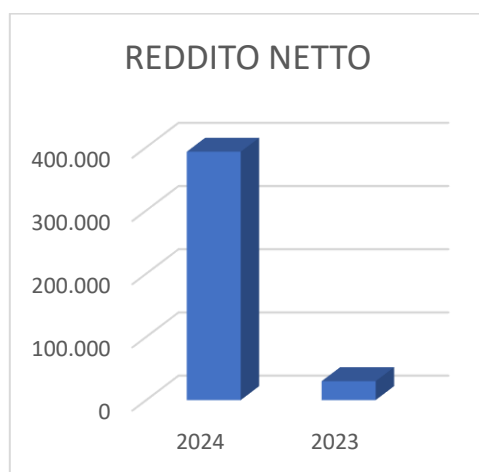
Gli ammortamenti e accantonamenti si incrementano complessivamente per euro 469.524, precisando che gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali hanno subito un incremento pari ad euro 164.397 a seguito della collocazione di nuovi misuratori. Anche gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali si incrementano di euro 55.295 rispetto all'esercizio precedente. Invece gli accantonamenti hanno subito un incremento pari ad euro 249.832, così come già descritto in nota integrativa.

Il reddito operativo lordo (Ebit) si attesta ad euro 722.569, evidenziando un incremento di euro 511.153, dovuto principalmente all'effetto combinato dell'aumento del valore della produzione.



La gestione finanziaria evidenzia un saldo positivo pari ad euro 143.244, euro 46.796 nel 2023, derivante dai dividendi incassati, dagli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e dagli interessi sui finanziamenti pagati nell'esercizio 2024.

Il Reddito netto pari ad euro 392.900, rilevate imposte complessive per euro 472.914, evidenzia un incremento del risultato di gestione pari ad euro 362.956. Tale dato, per le considerazioni sopra esposte, rappresenta un risultato aderente ad una gestione caratteristica poco influenzata da eventi di natura straordinaria.



	2024	2023
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	8.585.388	7.604.711
REDDITO OPERATIVO LORDO (EBIT)	722.569	211.416
REDDITO ANTE IMPOSTE	865.814	258.212
REDDITO NETTO	392.900	29.944

Dal prospetto sotto riportato si evidenzia che la liquidità immediata ha rilevato un decremento pari a euro 859.563.

Si registra un incremento della liquidità differita pari ad euro 3.272.659; nel complesso, l'attivo circolante risulta incrementato di euro 2.497.555.

Si registra un decremento dell'attivo immobilizzato e, nello specifico, le immobilizzazioni immateriali si incrementano di euro 264.550 le immobilizzazioni materiali diminuiscono di euro 1.512.041. Anche le immobilizzazioni finanziarie evidenziano un decremento pari ad euro 303.500 a seguito della chiusura della società Energy Auditing srl in liquidazione, giusto verbale di Assemblea dei soci del 30/12/2024.

Per quanto riguarda le fonti, si evidenzia che complessivamente i debiti a breve termine finanziari e commerciali rilevano un incremento complessivo pari a euro 916.357 rispetto il precedente esercizio.

Le passività consolidate, invece, rilevano un decremento complessivo di euro 623.940 riconducibile prevalentemente sia alla restituzione delle rate di mutuo, nonché al Fondo Tfr che è lievemente diminuito a seguito dei pensionamenti.

Il Patrimonio netto passa da euro 116.597.898 ad euro 116.990.798. Per dettagli sulle superiori componenti si rinvia alla nota integrativa.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale della società, riclassificato a fonti ed impieghi, confrontato con quello dell'esercizio precedente viene qui di seguito esposto.

Per dettagli sulle superiori componenti si rinvia alla nota integrativa.

INDICI

Di seguito si dà indicazione dei principali indicatori e margini di bilancio al fine di una corretta interpretazione dei risultati e di una valutazione della struttura patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Di seguito, si riportano gli indici di solidità patrimoniale, di liquidità e redditività:

INDICI SOLIDITA' PATRIMONIALE

INDICI SOLIDITA' PATRIMONIALE

	31/12/2024	31/12/2023
Mezzi di terzi	13.665.159	13.386.666
Capitale proprio	116.990.798	116.597.898
indebitamento	0,12	0,11
Capitale proprio	116.990.798	116.597.898
Attività immobilizzate	119.802.079	121.353.070
Copertura immobilizzaz.	0,98	0,96
Capitale proprio	116.990.798	116.597.898
Totale passività	141.154.196	140.207.632
Autonomia finanziaria	0,83	0,83

L'indice di indebitamento ha lo scopo di evidenziare in quale percentuale i mezzi di terzi (passività consolidate e correnti) finanziano il capitale investito in azienda. Esso risulta lievemente incrementato rispetto a quello rilevato nell'esercizio 2023. Il valore denota uno stato di sostanziale equilibrio della struttura finanziaria.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni è invariato rispetto all'esercizio precedente ed esprime la capacità dell'azienda di autofinanziare le immobilizzazioni tecniche e finanziarie, confermando la buona solidità aziendale. L'indice di autonomia finanziaria è in linea con l'esercizio 2023, evidenziando un autofinanziamento dell'attivo del 83%.

INDICE DI LIQUIDITA'

	31/12/2024	31/12/2023
Liquidità immediate	219.886	1.079.449
Liquidità differite	16.511.961	13.239.302
Passività correnti	15.543.503	16.300.412
Quick ratio	1,08	0,88

	31/12/2024	31/12/2023
Attività correnti	21.352.117	18.854.562
Passività correnti	15.543.503	16.300.412
Current ratio	1,37	1,16

Gli indici di liquidità, nell'esprimere la capacità dell'impresa di far fronte alle uscite correnti (rappresentate dalle passività correnti) risultano in miglioramento rispetto al precedente esercizio.

INDICI DI REDDITIVITA'

	31/12/2024	31/12/2023
Risultato operativo	722.569	211.416
Capitale investito globale	141.154.196	140.207.632
R.O.I.	0,51%	0,15%
Risultato netto	392.900	29.944
Capitale proprio (1)	116.597.898	116.567.954
R.O.E.	0,34%	0,03%
Risultato operativo	722.569	211.416
Ricavi di vendita	29.176.487	27.201.442
R.O.S.	2,48%	0,78%
Oneri finanziari netti	194.453	166.211
Capitali di terzi (A+B)	8.676.287	8.659.041
R.O.D.	2,24%	1,92%

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	453.426
Impianti e macchinari	4.893.878
Attrezzature industriali e commerciali	35.540
Altri beni	67.600
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	----
Diritti di utilizzazione opere ingegno	635.167
Opere e migliorie su beni di terzi	-----

Per il commento in dettaglio dei valori esposti si rinvia alla Nota Integrativa.

	Budget 2024	Consuntivo 2024
Valore della produzione	31.453.953	32.333.497
Costi della produzione	31.345.598	31.640.928
Valore aggiunto	22.360.670	23.389.152
Margine operativo lordo	6.757.735	8.585.388
Reddito operativo	108.355	722.569
Reddito ante imposte	104.672	865.814
Reddito netto	75.467	392.900

I rapporti con imprese controllate, collegate e sottoposte al controllo di queste ultime e l'informativa ex art. 2497 – ter del codice civile.


La società è soggetta al “controllo analogo” da parte del socio Comune di Palermo, secondo il modello delineato dalla giurisprudenza comunitaria e recepito dalla normativa interna per le c.d. “società in house” (TUSP, DLgs.175/2016).

In particolare, si segnala che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 481 del 17.9.2009 e successive modificazioni ha adottato il “*Regolamento sulle attività di vigilanza e controllo su società ed enti partecipati e/o collegate*” che disciplina nel dettaglio le attività di vigilanza e controllo esercitate dal Comune di Palermo sulle società partecipate ed al quale AMG ENERGIA Spa si attiene nell’esercizio delle proprie attività.

Amg Energia mantiene una quota pari al 20% del capitale sociale della società di vendita AMG GAS s.r.l.

RAPPORTI ECONOMICI INFRAGRUPPO

Il rapporto che attiene tra AMG ENERGIA e la partecipata AMG GAS è collocabile nell’ambito dei rapporti tra società appartenenti alla cd. “filiera del gas”. AMG ENERGIA, infatti, nella qualità di gestore del servizio di distribuzione del gas naturale nei Comuni di Palermo, Montelepre, Camporeale e Grisi (Monreale), espleta per Amg Gas Srl, come anche per le altre società di vendita presenti sul mercato, il servizio di vettoriamento del



gas naturale e realizza i lavori di allacciamento alla rete per i clienti finali, nonché tutte le attività tecniche collegate alla gestione del rapporto contrattuale con il cliente finale. Il suddetto servizio trova la propria compiuta disciplina nella vigente normativa tariffaria e nel Codice di Rete tipo per la distribuzione, deliberato dall'AEEGSI, cui Amg Energia ha aderito formalmente dal 04/10/2006.

I rapporti tra AMG Energia S.p.A. ed il Comune di Palermo sono regolati dal contratto di servizio del 2001 e dai successivi atti integrativi (in regime di proroga), i quali fissano i criteri di determinazione dei corrispettivi per le prestazioni effettuate e gli obblighi reciproci al fine di garantire, nel rispetto delle norme di legge, il perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale per il tramite dei servizi resi alla cittadinanza.

Si precisa che:

- il corrispettivo del servizio di distribuzione gas naturale deriva interamente dalle tariffe di distribuzione fissate dall'Autorità di Settore;
- il corrispettivo del Servizio di Pubblica Illuminazione ed energia sono disciplinati dai criteri contemplati agli art. 15, 17 e 19 del citato Contratto di Servizio dell'anno 2021 e dall' art. 2 lettere a) e b), artt. 18 e 19 del nuovo contratto di servizio del 22/07/2024.

NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ

La società non possiede e non sono state acquistate o alienate, nel corso dell'esercizio, in modo diretto o indiretto, azioni proprie.

SEDI SECONDARIE

L'attività non viene svolta in sedi secondarie.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY E SICUREZZA INFORMATICA

Nel corso del 2024, si è registrato un aumento degli attacchi informatici sia a livello globale che nazionale. Nonostante le misure tecnologiche e normative introdotte in Italia e in Europa abbiano contribuito a contenere il fenomeno, la gravità e la complessità delle minacce sono ulteriormente cresciute.

La protezione delle informazioni non è più una questione che riguarda solo le singole aziende, ma coinvolge l'intero ecosistema nazionale. È quindi fondamentale adottare

strategie coordinate per mitigare i rischi, in linea con la trasformazione digitale promossa a livello nazionale.

L'introduzione dell'intelligenza artificiale generativa ha sollevato nuove problematiche in materia di gestione del rischio, non solo sotto il profilo della sicurezza informatica, ma anche per questioni etiche e di tutela del patrimonio digitale. Ciò rende ancora più cruciale garantire elevati standard di sicurezza e diffondere una cultura digitale consapevole.


Le organizzazioni devono ispirarsi al modello di collaborazione attuato tra l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, il Garante Privacy e la Polizia Postale, al fine di rafforzare la capacità di difesa contro le minacce informatiche. La sottoscrizione del protocollo di sicurezza con la Polizia Postale rappresenta un ulteriore elemento di protezione per l'azienda.

I servizi ICT hanno assunto un ruolo strategico nell'innovazione e nella digitalizzazione del business aziendale. Le iniziative intraprese nel campo della sicurezza informatica, della modernizzazione delle infrastrutture critiche e della collaborazione con la Polizia Postale hanno contribuito a rafforzare il livello complessivo di protezione.

Il Security Operation Center (SOC) aziendale, integrando il Sistema di gestione degli eventi di sicurezza aziendale (SIEM) e ricevendo indicatori di compromissione dal Centro Nazionale Anticrimine Informatico, consente di proteggere le infrastrutture critiche, migliorando le capacità di risposta agli incidenti di sicurezza.

Monitorare attentamente il trattamento delle informazioni riservate e strategiche è essenziale. Per questo motivo, la formazione interna e la sensibilizzazione del personale sulla cybersicurezza risultano cruciali per ridurre il rischio e aumentare la resilienza dell'organizzazione. In tale ottica, è stato proseguito un programma formativo specifico per tutti gli utenti aziendali, finalizzato al rafforzamento delle competenze in materia di sicurezza informatica e alla riduzione della vulnerabilità agli attacchi.

L'avvio del progetto di classificazione dei dati aziendali mira a garantire una maggiore consapevolezza del valore delle informazioni e a promuovere il loro corretto utilizzo, migliorando la sicurezza, la conformità al GDPR e riducendo i rischi legati alle violazioni dei dati e alle conseguenze reputazionali.



Per quanto riguarda l'innovazione tecnologica e la trasformazione digitale, sono state implementate diverse misure organizzative e tecniche, tra cui il potenziamento dell'infrastruttura IT critica, la segmentazione del traffico di rete, il rafforzamento delle difese contro gli attacchi ransomware, l'adozione dell'autenticazione multifattoriale e una gestione più centralizzata degli asset aziendali. Nel corso del 2024, è stato introdotto un nuovo sistema per migliorare la sicurezza e il controllo di tutti gli asset aziendali, ottimizzando la gestione dell'infrastruttura IT e garantendo una maggiore protezione contro le minacce informatiche.

È stato inoltre completato il progetto di modernizzazione della rete dati aziendale e sono stati pianificati ulteriori interventi per aggiornare l'infrastruttura hardware, con particolare attenzione alle soluzioni di backup su nastro e ai servizi cloud per il Disaster Recovery.

Il modello di governance dei servizi ICT ha reso più efficace la gestione delle risorse hardware ancora in uso, in attesa della completa migrazione al cloud qualificato, già avviata per le applicazioni critiche, tra cui il sistema ERP, la gestione dei servizi di distribuzione del gas e il sistema di e-procurement. Le misure adottate in ambito tecnico, operativo e organizzativo hanno permesso di mitigare i rischi alla sicurezza fisica e logica delle infrastrutture IT, riducendo l'impatto di eventuali incidenti e garantendo la continuità dei servizi aziendali.

Le campagne di sensibilizzazione e i programmi di formazione continua in materia di cybersicurezza si sono rivelati fondamentali per accrescere le competenze digitali dei dipendenti, ridurre il rischio di attacchi informatici e migliorare l'efficienza operativa dell'azienda.

Gli investimenti in tecnologia e formazione, unitamente alle misure di sicurezza adottate, sono stati determinanti per consolidare la protezione delle informazioni aziendali e dei sistemi IT. L'approccio proattivo adottato, unitamente a un costante aggiornamento delle misure di sicurezza in risposta alle nuove minacce e vulnerabilità, ha consentito di migliorare la capacità di prevenire, rilevare e contrastare eventuali attacchi, garantendo la tutela del patrimonio informativo aziendale e il rispetto delle normative vigenti.


ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALLA L. 190/2012 E AL D.LGS. 33/2013

Ai sensi dell'art.2 bis della Legge n. 190/2012, introdotto dall'art. 41 del d. lgs. n. 97/16, le società in controllo pubblico possono adottare misure di prevenzione della corruzione "integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231".

AMG Energia spa, con delibera del C.d.A. del 29/04/2009, si è dotata del Modello di organizzazione, gestione e controllo ed ancora, nell'anno 2016, ha adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Successivamente, invece, ha previsto delle misure integrative all'interno del MOG, senza un Piano a sé stante.

Nell'anno 2020, AMG ha deciso di separare i due modelli, mantenendo comunque l'interazione necessaria tra i due strumenti. La decisione si fonda sulla considerazione che il PTPCT ed il Modello 231 siano due strumenti di governance diversi fra loro, con presupposti distinti, normative distinte, responsabili distinti. Inoltre, il PTPCT è soggetto ad aggiornamento obbligatorio annuale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, comma 8, L. 190/2012, mentre l'aggiornamento del Modello 231 non ha una scadenza ex lege, ma occorre in caso di modifica della normativa primaria o secondaria di riferimento; introduzione di nuovi prodotti/servizi con impatti sui reati presupposto del Decreto 231; variazioni dell'organigramma aziendale che abbiano impatto sulle attività aziendali e , conseguentemente, sulle attività rischiose ai sensi del D. Lgs. 231/01.

Ergo, posta la responsabilità diretta in capo al RPCT per l'inadempienza dell'obbligo normativo in caso di mancata adozione/aggiornamento e pubblicazione annuale del PTPCT, quest'ultimo sarà separato dal Modello 231 per garantire quanto richiesto dal legislatore. La Società garantisce comunque l'integrazione, fondamentale, del PTPCT e del Modello 231, in un sistema a rete che consente di presidiare il rischio connesso a tutte le fattispecie di corruzione (sia dal lato attivo che passivo), estendendo il raggio di azione anche a fenomeni di c.d. maladministration. Tra i due strumenti normativi verrà sempre garantita l'interazione e la coerenza, anche nel rispetto di quanto richiesto all'art. 1 comma 2-bis L. 190/2012 ovvero l'adozione di misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, previste all'allegato 1 del PTPCT approvato in data 30.03.2023.



In atto, a seguito di conferimento di incarico a professionista esterno, a seguito di selezione pubblica, e' in corso di redazione il nuovo modello 231/01 corredato dei relativi protocolli.

Il piano triennale anticorruzione è stato puntualmente aggiornato alla data del 31/01/2025.

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI AL D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI (DVR) E ATTIVITÀ CORRELATE

L'organizzazione è costantemente impegnata nella promozione della prevenzione nell'ambito della salute e della sicurezza di tutti i lavoratori.

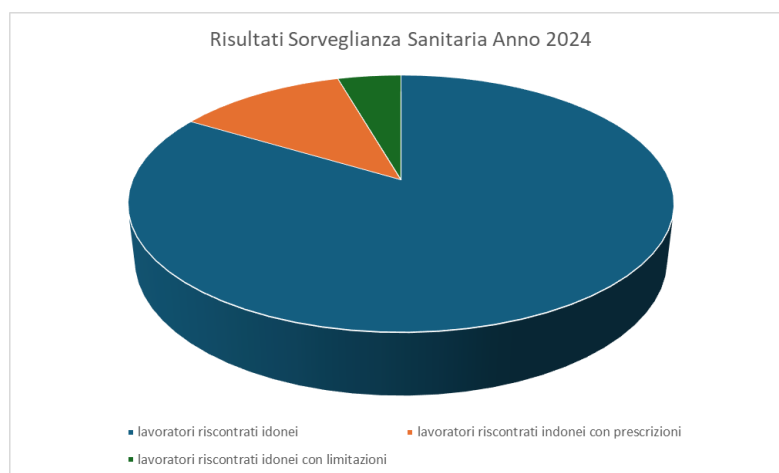
Il Documento di Valutazione dei Rischi viene costantemente revisionato e mantenuto coerente con le attività dei processi espletati dall'organizzazione e con i continui mutamenti dei contesti interni ed esterni.

Sorveglianza sanitaria e infortuni

Con riferimento all'attività di sorveglianza sanitaria, nel 2024 sono state regolarmente espletate tutte le attività previste, sia ordinarie periodiche programmate mensilmente in base allo scadenziario derivante dalla periodicità dei controlli stabilita dal Medico Competente) che straordinarie (visite richieste dal lavoratore e/o conseguenziali a malattia superiore ai 60 giorni consecutivi ovvero in esito ad infortuni), e sono state eseguite le attività di gestione degli archivi informatici dei dati di riferimento, in conformità alla procedura PO 02/02.

Nel corso dei suddetti controlli sanitari, non sono state evidenziate patologie riconducibili a malattie professionali; alla sorveglianza sanitaria risulta inoltre che molte delle patologie riscontrate non sono direttamente correlate all'attività lavorativa, ma riconducibili al progressivo aumento dell'età media dei lavoratori aziendali, già evidenziato negli anni precedenti.

Visite effettuate nel corso dell'anno	lavoratori riscontrati idonei	lavoratori riscontrati idonei con prescrizioni	lavoratori riscontrati idonei con limitazioni
134	112	16	6



In relazione agli infortuni occorsi nel corso dell'anno 2024, sono stati registrati sette infortuni come nell'anno precedente che rispettivamente hanno comportato 3028 ore di assenza nell'anno 2024 a fronte delle 1279 ore nell'anno 2023 così come rappresentato nel sotto riportato grafico.



Considerato il basso del numero degli infortuni registrati l'organizzazione continuerà a privilegiare e ad impegnarsi nelle attività di prevenzione, nelle attività di formazione ed

informazione mirata e coinvolgente al fine di garantire benessere, integrità, sicurezza e sviluppando un sistema di relazioni aziendali responsabile e partecipato.

Infine, nel corso dell'anno non si sono registrate near misses.

Informazione e formazione dei lavoratori in materia di sicurezza sul lavoro

Per quanto riguarda gli obblighi di informazione e formazione sui temi di prevenzione e Sicurezza sul Lavoro, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii. e in ottemperanza alle disposizioni di cui all'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011, nell'anno 2021 si è proceduto con la programmazione e con l'avvio dei corsi formativi in materia di salute e sicurezza a tutti i lavoratori dell'azienda.

Nello specifico i percorsi formativi erogati in ambito salute e sicurezza sul lavoro e di qualificazione tecnica per assicurare il proseguimento delle attività sono di seguito riportati in tabella:

Formazione erogata nell'anno 2024	
Formazione	Nr. Discenti
Formazione art. 37 Generale	9
Formazione Preposto	9
Aggiornamento RLS	3
Addetto alle emergenze primo soccorso	98
Addetto alle emergenze antincendio	32
Dirigenti	2
Certificazione personale addetto alle attività di sorveglianza degli impianti di distribuzione del gas naturale - tipo III (norma UNI 11632:2016 e UNI Pdr n. 39:2018)	2

Per l'erogazione di ciascun percorso formativo è stata effettuata un'attività di progettazione per:

- l'individuazione del personale da coinvolgere in formazione;
- la costituzione di una base documentale dei partecipanti;
- la calendarizzazione di massima delle attività formative.

Durante lo svolgimento di ognuna delle attività formative sono state realizzate le seguenti attività:

- contattare le società e/o i docenti che dovranno svolgere le azioni previste dal progetto e condividere con essi finalità, metodologie didattiche e modalità di verifica, nonché il calendario di dettaglio delle attività formative;
- predisporre la documentazione necessaria a svolgere le attività formative ed organizzare gli aspetti logistici dei vari percorsi didattici;
- caricamento in piattaforma del calendario didattico;
- verificare il corretto andamento delle attività formative tramite il confronto continuo con i docenti per raccogliere eventuali esigenze/problematiche e adottare le soluzioni necessarie a rispondere ad esse

Ci si è premurati, inoltre, di effettuare le attività di Monitoraggio e Valutazione e di verifica dell'apprendimento ed al termine di ogni percorso sono state svolte le seguenti attività:

- verifica della documentazione d'aula e la corretta compilazione dei registri didattici;
- raccolta delle informazioni relative all'attuazione del percorso formativo (comprese le presenze);
- condivisione con i referenti aziendali dell'andamento delle attività ed i risultati ottenuti.

La formazione è sinonimo di evoluzione continua poiché non soltanto fornisce strumenti conoscitivi in grado di mantenere standard elevati di qualità ma contribuisce a mantenere elevato il grado di motivazione dei dipendenti che sentono, in maniera tangibile, di far parte di un progetto comune per il quale il loro contributo è indispensabile.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE DI LAVORO

Nel corso dell'esercizio 2024, nell'ambito delle attività legate alla gestione aziendale e con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti prodotti, sono state adottate regolari politiche di smaltimento e riciclo dei rifiuti in conformità alla normativa di settore.

La gestione dei processi aziendali avviene nel rispetto delle normative ambientali vigenti e secondo criteri di trasparenza.

Il rispetto delle norme vigenti costituisce un prerequisito per il processo di implementazione di un Sistema di Gestione Integrato per Qualità, Sicurezza e l'Ambiente verso cui la società è orientata, al fine di conseguire obiettivi che garantiscano la continuità, l'affidabilità, l'ampliamento dei servizi erogati e il miglioramento delle prestazioni ambientali e dei livelli di sicurezza.

CONTROLLO PERIODICO DOTAZIONI ANTINCENDIO E DOTAZIONI DI PRIMO SOCCORSO

Nel corso del 2024, si sono svolte sistematicamente tutte le attività ordinarie previste per l'esercizio periodico del controllo delle dotazioni antincendio a servizio degli automezzi, mezzi d'opera e immobili aziendali, adibiti ad uffici amministrativi e tecnici, reparti operativi e logistici, officine, viabilità e piazzali interni e pertinenze, nonché delle cabine elettriche dedicate della Pubblica Illuminazione e delle cabine metano di primo salto (REMI).

In continuità con il processo di ammodernamento del parco estintori aziendale già avviato negli anni precedenti, si sta provvedendo alla dismissione e all'adeguata sostituzione con apparecchiature idonee di analoghe caratteristiche tecniche gli estintori dichiarati obsoleti per raggiungimento dei limiti di validità e, ove necessario, sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria.

Nel corso dell'esercizio 2024 è stato regolarmente svolto, come da programmazione concordata, anche il servizio di adeguamento e mantenimento in efficienza dei presidi di primo soccorso aziendali (cassette mediche e pacchetti di medicazione) in dotazione agli automezzi e mezzi d'opera, ad uffici amministrativi e tecnici, reparti operativi e logistici, officine, procedendo alla integrazione ed eventuale sostituzione dei prodotti sanitari scaduti e alla certificazione dell'intervento come previsto dalla normativa di riferimento.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART 2428 CC COMMA 6 BIS

In relazione a quanto richiesto ex art.2428 comma 2 n°6 bis si segnala che la società non è esposta a particolari rischi di variazione dei flussi finanziari se non a quelli esclusivamente riconducibili alle dinamiche di incasso dei crediti vantati nei confronti degli utenti del servizio di vettoriamiento e delle Pubbliche Amministrazioni.

Per quanto riguarda il rischio operativo, derivante dalla possibilità che si verifichino incidenti, malfunzionamenti o altri eventi che possano comportare arresti dell'attività e/o dare luogo a rimborsi a o indennizzi a terzi, la società opera un continuo monitoraggio degli impianti, con procedure scritte e piani di sicurezza, nel rispetto delle normative vigenti. Inoltre, sono state attivate le necessarie polizze assicurative a copertura dei possibili rischi di natura operativa.

La società al 31.12.2024 non ha esposizioni in titoli finanziari e non è esposta a rischi di cambio sulle vendite, sugli acquisti e sui finanziamenti.

Al 31.12.2024 l'intero indebitamento finanziario della società è regolato a tasso fisso o a tasso variabile, parametrato all'andamento dell'Euribor, ad eccezione del Contratto di Finanziamento con IccreaBancaImpresa, sottoscritto per un importo nominale pari ad € 7.880.000, ottenuto a seguito dell'accoglimento della richiesta da parte della società di avvalersi dei fondi europei attinenti all'iniziativa Jessica (Joint EuropeanSupport for SustainableInvestment in City Areas) per n. 3 progetti.

La Società è parte in procedimenti civili e azioni legali connesse al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e del parere dei legali incaricati, gli amministratori ritengono che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul proprio bilancio di esercizio, oltre a quelli che sono stati oggetto di puntuale informativa ed eventuale accantonamento.

D.LGS. N. 175/2016 TESTO UNICO SULLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Fra gli adempimenti di rilievo, in conformità al disposto dell'art. 6, comma 2 del D. Lgs. 175/2016 si sottopone all'Assemblea il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale mediante l'adozione di alcuni specifici indicatori.

Per l'esercizio in corso vengono riportati di seguito gli indicatori calcolati sulla base delle risultanze correnti: riepilogo del risultato della società per il triennio 2022-2024.

Esercizio	Gestione Operativa (A-B)
2024	€ 392.900
2023	€ 29.944
2022	€ 683.924

1. non vi sono state perdite negli ultimi tre esercizi.
2. Le relazioni non hanno rappresentato dubbi sulla continuità aziendale.
3. L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, è pari a 1,04.
4. Il leverage risulta pari a 1,21, un valore sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente.
5. Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è inferiore al 5%.
6. L'indice di rotazione dei crediti è di 127 giorni, dovuto principalmente ai ritardi nei pagamenti da parte dell'amministrazione comunale, nel 2024 dovuto soprattutto alle nuove procedure inserite nel contratto di servizio sottoscritto nel mese di luglio.
7. L'indice di rotazione dei debiti è di 207 giorni, in miglioramento all'esercizio precedente.

	31/12/2024	31/12/2023
Patrimonio netto+ debiti m/l	124.088.952	122.255.953
Attivo immobilizzato	119.802.079	121.353.070
Indice struttura finanziaria	1,04	1,01

	31/12/2024	31/12/2023
Totale impieghi	141.154.196	140.207.632
Capitale proprio	116.990.798	116.597.898
Leverage	1,21	1,20

	31/12/2024	31/12/2023
Interessi passivi	194.453	166.211
Fatturato	29.176.487	27.201.442
Indice oneri finanziari su fatturato	0,01	0,01

	31/12/2024	31/12/2023
Crediti commerciali	12.387.489	9.672.693
Vendite	29.176.487	27.201.442
Indice rotazione dei crediti*365 gg	127	106



	31/12/2024	31/12/2023
Debiti	3.990.020	4.037.544
Acquisti	7.026.198	6.254.526
Indice rotazione dei debiti*365 gg	207	236

Dopo un attento esame si può affermare che non vengono superate le soglie di allarme così come definite per la nostra società in occasione della delibera n. 129/2017 del Consiglio di Amministrazione del 28/6/2017 e fatte proprie dall'Assemblea dei soci in sede di approvazione di bilancio.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-quater Codice Civile, si segnala.

Il governo della società è stato caratterizzato, a partire dal mese di luglio 2024, dalla sottoscrizione del nuovo contratto di servizio con il Socio Unico Comune di Palermo, avente ad oggetto l'affidamento in house ad AMG Energia S.p.A. della "Conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica e degli impianti elettrici e tecnologici presenti all'interno degli immobili di proprietà e/o di pertinenza del Comune di Palermo", approvato con DELIBERAZIONE di Consiglio Comunale N.206 DEL 11/07/2024.

La citata delibera di Consiglio Comunale ha statuito di affidare, per il periodo di anni 9, alla società le seguenti attività.

Altro elemento caratterizzante l'esercizio 2024 è stata l'approvazione, in Consiglio Comunale del budget 2025 e del piano industriale 2025/2027, prima approvazione da quando le aziende municipalizzate sono state trasformate in società di capitali.

I due sopra citati avvenimenti hanno consentito, garantendo la certezza della continuità aziendale, di potere avviare numerose attività gestionali, riguardanti i seguenti principali aspetti:

- Riorganizzazione delle Direzioni Pubblica Illuminazione e Transizione con spostamento di personale e rimodulazione della suddivisione delle attività, nell'accorpamento del Servizio

Semaforico a quello di Pubblica Illuminazione in ottica di razionalizzazione di tempi, utilizzo di mezzi e del personale.

- Coinvolgimento di tutte le Direzioni aziendali per la redistribuzione delle risorse professionali, in un'ottica di ripopolamento delle direzioni interessate (mancanza di figure operarie), di razionalizzazione/contenimento di ogni tipologia di costo,
- Nell'efficientamento e razionalizzazione della flotta aziendale, il cui ridotto utilizzo non giustificava il costo del noleggio a lungo termine; nonché nella dismissione dei mezzi obsoleti che richiedevano inutili costi di manutenzione.
- Rivisitazione della programmazione con la finalità di ottimizzare gli approvvigionamenti di beni e servizi e razionalizzazione degli affidamenti esterni.
- Riattivazione delle procedure per la selezione del personale tecnico in numero di dieci unità per l'anno 2025 e per un totale di 27 unità complessive così come previste nel piano industriale.

Le superiori scelte gestionali hanno avuto quale filo conduttore, evidentemente, quello di garantire l'efficienza del servizio e non configurare alcun pregiudizio per l'interesse pubblico.

E' stato anche avviato un percorso di incentivo all'esodo, anche questo approvato dal Socio Unico, che dall'esercizio 2025 e per il quinquennio successivo, garantiranno alla società un risparmio pari a circa € 1.500.000,00.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il lavoro sopra descritto ha visto coinvolto non solo il management, le Direzioni ed il personale tutto, ma si è sviluppato ed è pervenuto a conclusione anche grazie al lavoro sinergico e continuativo con gli Assessorati del Comune di Palermo.

La procedura di incentivo all'esodo non solamente garantirà il rispetto del contenimento del costo del personale e, pertanto, dei costi operativi, in generale, ma avrà quale finalità quella di limitare gli effetti negativi dell'incremento dei costi di realizzazione delle attività dei servizi, giusta contratto di servizio sottoscritto con l'Amministrazione Comunale in data 11 luglio 2024, contestualmente inserendo in organico le nuove figure utilizzabili nei nuovi e più complessi processi produttivi.

Circostanza certamente di rilievo, nell'ambito della futura gestione è il mandato conferito ad AMG ENERGIA s.p.a. (art.26 contratto di servizio) di ricercare un partner privato per la presentazione all'Amministrazione Comunale del progetto di rifacimento integrale della

pubblica illuminazione cittadina, ivi compresa la gestione dell'intero servizio pubblico di gestione della pubblica illuminazione e non più delle sole attività strumentali.

L'Organo Amministrativo si è attivato per valutare la fattibilità ex art.175 codice degli appalti dell'operazione, nominando, a seguito di avviso pubblico per manifestazione di interesse, la primaria società del settore KPMG quale advisory dell'Operazione.

Ulteriore aspetto gestionale di rilevante importanza, in un'ottica di sempre maggiore efficientamento dei servizi e di transizione digitale, è stato l'avvio di un percorso di implementazione dell'ERP aziendale, monitorandone le fasi attuative, avviando le attività di analisi e revisione dei processi, con primaria attenzione alle aree cruciali e di maggiore impatto per la vita societaria. La finalità è quella di raggiungere un maggiore circolarizzazione delle informazioni e di definizione dei processi operativi, onde utilizzare con sempre maggiore professionalità le risorse umane presenti.

Inoltre, nell'ambito della stesura della Relazione sulla gestione, risulta evidente la necessità di descrivere approfonditamente l'evoluzione prevedibile della gestione in riferimento agli obiettivi e i relativi piani strategici societari, alle opportunità ed i rischi di eventuali iniziative in essere o in programma, effettuando anche opportuni collegamenti tra la situazione e le dinamiche attuali e le prospettive future di sviluppo, all'interno di una visione incentrata sul concetto di continuità evolutiva dell'attività aziendale.

Il concetto della continuità aziendale illustrato nei Principi Contabili, nello IAS 1, dispone che, nel processo di redazione del bilancio, sia valutata la continuità aziendale, ossia la capacità dell'impresa di continuare ad operare come entità in funzionamento.

La sussistenza del presupposto della continuità aziendale non può essere oggetto di verifica occasionale, né può essere a priori ipotizzata, bensì va accertata sistematicamente durante l'anno e non solo in occasione della redazione del bilancio annuale. Infatti, anche questo Consiglio, attraverso le risultanze del monitoraggio effettuato, oltre che con i principali Indici di Bilancio (ROI, CCN ECC), ha fatto ricorso a KPI (key performance Indicators) che rappresentano misuratori di grandezza non aventi natura economico-finanziaria, ma in grado di costituire un preludio di una situazione di crisi.

Un'azienda opera in un'ottica di continuità aziendale quando, attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di:

- soddisfare le aspettative dei soci e dei prestatori di lavoro;

- mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell'impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio, in modo da consentire una congrua remunerazione per il capitale di rischio investito;
- mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'azienda a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione, secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

A tale riguardo, il Consiglio ha preventivamente verificato che la Società è provvista di un assetto organizzativo, sia sotto il profilo contabile e amministrativo, idoneo a garantire l'operatività e l'efficienza amministrativa e contabile e, più in generale, il corretto e regolare svolgimento dell'attività d'impresa.

In particolare, la Società ha adottato e sta mantenendo in regolare e puntuale funzionamento:

- 1) un articolato organigramma, con indicazione di funzioni, poteri e deleghe di firma;
- 2) delle procedure dirette a garantire l'ordinato svolgimento delle attività aziendali e delle singole fasi in cui queste si articolano;
- 3) un efficiente sistema di rilevazione contabile;
- 4) un puntuale monitoraggio delle procedure legali e tributarie esistenti e
- 5) la continua verifica del possesso e del riscontro di tutti gli elementi previsti dal modello organizzativo adottato ex D. Lgs 231/2001.

Tutto ciò valutato il Consiglio di Amministrazione constata che la Società ha adottato i principi di corretta amministrazione e, in particolare, che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e il suo concreto funzionamento siano adeguati alla dimensione e all'attività svolta dalla stessa, finalizzato anche alla tempestiva rilevazione della crisi d'impresa e della perdita della continuità aziendale.

Conclusioni

Signor Socio,

Per l'esercizio appena concluso, dopo avere esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti del periodo ed in considerazione delle premesse per quello in corso, il Consiglio di Amministrazione La invita:

- ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2024 e le relazioni che lo accompagnano;

- a destinare l'utile di esercizio, pari ad € 392.900 per il 5% a riserva legale;
- a destinare la restante parte a riserva straordinaria ex art. 115 del Tuel (D. Lgs. n. 267/2000).

Il Presidente

Francesco Scoma



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO AL 31/12/2024
D.Lgs. 19 agosto 2016 n.175

Cod. Fisc. E Part. I.V.A 04797170828
SOCIETA' SOGGETTA AL CONTROLLO ANALOGO DEL COMUNE DI
PALERMO
C.C.I.A.A. Palermo n. 04797170828 R.E.A. Palermo n. 217772
Capitale Sociale Euro 96.996.800,00 interamente versato

- **Consiglio di Amministrazione**



Presidente	Francesco Scoma
Vice presidente	Lucia Alfieri
Consigliere	Antonino Iacono

- **Collegio dei Sindaci**



Presidente	Nicola Ribolla
	Caterina Ciraulo
	Giuseppa Maggiore

- **Revisore Legale**



Antonino Giuffre'

- **Direzione Generale**



Sommario

1. Riferimenti normativi	4
2. Elementi caratterizzanti l'esercizio 2024	5
3. Risultati Economici al 31 dicembre 2024 comparati con i risultati economici al 31 dicembre 2023	5
4. Strumenti adottati ai sensi del comma 3, Dlgs 175/16	7
5. Misurazione del rischio ai sensi dell'Art. 14. <i>Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica</i>	8
6 Piano di riequilibrio pluriennale – Obbligo attuazione delle Azioni ivi previste ai fini del risanamento del Comune di Palermo – Monitoraggio Periodico – Accordo con lo Stato ex Legge n.231/2021	9

1. Riferimenti normativi

Nel quadro normativo di riferimento, la nuova disciplina della società partecipate delle Pubbliche Amministrazioni, D.lgs 19 agosto 2016 n.175, all'Art. 6. Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico, prevede:

1. Le società a controllo pubblico, che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme ad altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, adottano sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività.

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale ed informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4) Gli strumenti eventualmente adottati, ai sensi del comma 3, sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

Ed ancora all'Art. 14. Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica:

Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 3, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

2. Elementi caratterizzanti l'esercizio 2024

Il Consiglio di Amministrazione nella sua nuova composizione si è insediato il 3 aprile 2023. Il nuovo Presidente del Cda è il Sen. Francesco Scoma, la Vicepresidente indicata è l'avv. Lucia Alfieri, consigliere di amministrazione l'avv. Antonino Iacono.

L'organo amministrativo rimarrà in carica per tre esercizi.

La gestione del nuovo Cda così composto, intende proseguire quanto già posto in essere relativamente al monitoraggio della qualità dei servizi resi in favore della collettività cittadina, nell'ottica di una sempre più stretta e fruttuosa collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

In questa direzione si inserisce l'approvazione del nuovo contratto di servizio, avvenuto con D.C.C. N.206 DEL 11/07/2024: "Approvazione dello schema di contratto di affidamento sessennale alla società in house amg energia s.p.a. della "conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica e degli impianti elettrici e tecnologici presenti all'interno degli immobili di proprietà e/o di pertinenza del comune di Palermo", per la durata di anni 9.

AMG ENERGIA mantiene, inoltre, una quota pari al 20% del capitale sociale di AMG GAS S.r.l. Tra le attività espletate da AMG ENERGIA per conto del Comune di Palermo, la distribuzione del gas naturale è quella interessata da una peculiare e complessa normativa di settore. Il quinto periodo di regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas (2020 – 2025) è stato definito dall'ARERA con la deliberazione 570/2019/R/gas del 27 dicembre 2019 "Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2020 – 2025 (TUDG): Parte II - Regolazione delle Tariffe dei Servizi di Distribuzione e Misura del gas per il periodo di regolazione 2020 – 2025 (RTDG 2020 – 2025)". Già durante il primo anno del nuovo periodo regolatorio la normativa ha subito i primi aggiornamenti con le deliberazioni ARERA 228/2020/R/gas e 435/2020/R/gas.

In continuità con le precedenti Versioni, gli aggiornamenti prevedono una analoga applicazione normativa.

Con l'applicazione di tale delibera, al fine di eliminare l'esistenza tra le diverse classi dimensionali d'impresa, i Distributori subiscono una diminuzione del Vincolo dei Ricavi della Distribuzione (VRD, vero ricavo delle Società di Distribuzione), a causa della riduzione della componente a copertura dei costi operativi relativi al servizio di distribuzione.

3 -Risultati Economici al 31 dicembre 2024 comparati con i risultati economici al 31 dicembre 2023:

Ricavi totali (valore della produzione) pari a € 32.333.497, in aumento di € 2.118.718 (+7.01%) rispetto a € 30.214.779 al 31 dicembre 2023.

Ricavi delle vendite e prestazioni (ricavi caratteristici) pari a € 29.176.487, in aumento di € 1.975.045 (7.26%) rispetto a € 27.201.442 al 31 dicembre 2023.

I costi della produzione pari a € 31.610.928, in aumento di € 1.607.565 (5.36%) rispetto a € 30.003.363 dell'anno precedente.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) pari a € 7.604.711, in aumento rispetto al precedente esercizio pari a € 82.433.

Risultato Operativo (EBIT) pari a € 8.585.388, in aumento di € 980.677 rispetto al risultato di € 7.604.711 al 31 dicembre 2023.

Risultato di esercizio pari a € 392.900, contro € 29.944 al 31 dicembre 2023.

Di seguito, si riportano gli indici di solidità patrimoniale, di liquidità e redditività:

INDICI SOLIDITA' PATRIMONIALE

	31/12/2024	31/12/2023
Mezzi di terzi	13.665.159	13.386.666
Capitale proprio	116.990.798	116.597.898
indebitamento	0,12	0,11
Capitale proprio	116.990.798	116.597.898
Attività immobilizzate	119.802.079	121.353.070
Copertura immobilizzaz.	0,98	0,96
Capitale proprio	116.990.798	116.597.898
Totale passività	141.154.196	140.207.632
Autonomia finanziaria	0,83	0,83

INDICE DI LIQUIDITA'

	31/12/2024	31/12/2023
Liquidità immediate	219.886	1.079.449
Liquidità differite	16.511.961	13.239.302
Passività correnti	15.543.503	16.300.412
Quick ratio	1,08	0,88
Attività correnti	21.352.117	18.854.562
Passività correnti	15.543.503	16.300.412
Current ratio	1,37	1,16

INDICE DI REDDITIVITA'

	31/12/2024	31/12/2023
Risultato operativo	722.569	211.416
Capitale investito globale	141.154.196	140.207.632
R.O.I.	0,51%	0,15%
Risultato netto	392.900	29.944
Capitale proprio (1)	116.597.898	116.567.954
R.O.E.	0,34%	0,03%
Risultato operativo	722.569	211.416
Ricavi di vendita	29.176.487	27.201.442
R.O.S.	2,48%	0,78%
Oneri finanziari netti	194.453	166.211
Capitali di terzi (A+B)	8.676.287	8.659.041
R.O.D.	2,24%	1,92%

La tabella seguente confronta alcune grandezze economiche significative inserite nel budget 2024 con i corrispondenti valori desunti dal presente bilancio consuntivo 2024:

	Budget 2024	Consuntivo 2024
Valore della produzione	31.453.953	32.333.497
Costi della produzione	31.345.598	31.640.928
Valore aggiunto	22.360.670	23.389.152
Margine operativo lordo	6.757.735	8.585.388
Reddito operativo	108.355	722.569
Reddito ante imposte	104.672	865.814
Reddito netto	75.467	392.900

4- Strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dei commi 3, 4, 5, dell'art. 6, d.lgs. n. 175/2016

Ai sensi dell'art.2 bis della Legge n. 190/2012, introdotto dall'art. 41 del d. lgs. n. 97/16, le società in controllo pubblico possono adottare misure di prevenzione della corruzione “integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231”.

AMG Energia spa, con delibera del C.d.A. del 29/04/2009, si è dotata del Modello di organizzazione, gestione e controllo ed ancora, nell'anno 2016, ha adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Successivamente, invece, ha previsto delle misure integrative all'interno del MOG, senza un Piano a sé stante.

Nell'anno 2020, AMG ha deciso di separare i due modelli, mantenendo comunque l'interazione necessaria tra i due strumenti. La decisione si fonda sulla considerazione che il PTPCT ed il Modello 231 siano due strumenti di governance diversi fra loro, con presupposti distinti, normative distinte, responsabili distinti. Inoltre, il PTPCT è soggetto ad aggiornamento obbligatorio annuale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, comma 8, L. 190/2012, mentre l'aggiornamento del Modello 231 non ha una scadenza ex lege, ma occorre in caso di modifica della normativa primaria o secondaria di riferimento; introduzione di nuovi prodotti/servizi con impatti sui reati presupposto del Decreto 231; variazioni dell'organigramma aziendale che abbiano impatto sulle attività aziendali e , conseguentemente, sulle attività rischiose ai sensi del D. Lgs. 231/01.

Ergo, posta la responsabilità diretta in capo al RPCT per l'inadempimento dell'obbligo normativo in caso di mancata adozione/aggiornamento e pubblicazione annuale del PTPCT, quest'ultimo sarà separato dal Modello 231 per garantire quanto richiesto dal legislatore. La Società garantisce comunque l'integrazione, fondamentale, del PTPCT e del Modello 231, in un sistema a rete che consente di presidiare il rischio connesso a tutte le fattispecie di corruzione (sia dal lato attivo che passivo), estendendo il raggio di azione anche a fenomeni di c.d. maladministration. Tra i due strumenti normativi verrà sempre garantita l'interazione e la coerenza, anche nel rispetto di quanto richiesto all'art. 1 comma 2-bis L. 190/2012 ovvero l'adozione di misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231,

previste all'allegato 1 del PTPCT approvato in data 30.03.2023.

In atto, a seguito di conferimento di incarico a professionista esterno, a seguito di selezione pubblica, e' in corso di redazione il nuovo modello 231/01 corredato dei relativi protocolli.

Il piano triennale anticorruzione è stato puntualmente aggiornato alla data del 31/01/2025.

In adempimento al dettato normativo della L. 190/2012, è stata effettuata la formazione per l'anno 2024 volta alla prevenzione della c.d. maladministration dedicata ai Responsabili di u.o., mentre è stata prevista la formazione rivolta a tutti i dipendenti aziendali in tema di whistleblowing.

Al fine di apportare azioni di miglioramento nella gestione del rischio corruttivo nel suo complesso sono state, inoltre, programmate nel neo PTPCT delle nuove proposte organizzative ed operative, nel rispetto della normativa vigente e della policy aziendale.

1) Regolamenti interni

La società si è dotata dei seguenti regolamenti interni (tra i più rilevanti), oggetto di costante monitoraggio e aggiornamento:

Regolamento Albo fornitori.

Regolamento incarichi legali e notai.

Regolamento per l'acquisto di beni, servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria ai sensi del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii..

Regolamento per il conferimento degli incarichi esterni.

Regolamento per il reclutamento del personale.

Regolamento per la valutazione delle prestazioni individuali ai fini della retribuzione accessoria e delle progressioni interne del personale.

Regolamento per la gestione di iniziative no profit e progetti sociali.

Regolamento missioni.

2) Ufficio di controllo

La Società si è dotata di una struttura di *internal audit*.

3) Codice di condotta

La Società ha adottato il Codice Etico.

5 Misurazione del rischio ai sensi dell'Art. 14. Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica.

Fra gli adempimenti di rilievo, in conformità al disposto dell'art. 6, comma 2 del D. Lgs. 175/2016 si era già provveduto lo scorso esercizio, in sede di prima applicazione, a sottoporre all'Assemblea il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale mediante l'adozione di alcuni specifici indicatori.

Per l'esercizio in corso vengono riportati di seguito gli indicatori calcolati sulla base delle risultanze correnti:

1. Riepilogo del risultato della società per il triennio 2022-2024.

Esercizio	Gestione Operativa (A-B)
2024	€ 392.900
2023	€ 29.944
2022	€ 683.924

1. Non vi sono state perdite negli ultimi tre esercizi.
2. Le relazioni non hanno rappresentato dubbi sulla continuità aziendale.
3. L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, è pari a 1,04.
4. Il leverage risulta pari a 1,21 in linea rispetto all'esercizio precedente
5. Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è inferiore al 5%.
6. L'indice di rotazione dei crediti è di 127 giorni, dovuto principalmente ai ritardi nei pagamenti da parte dell'amministrazione comunale.
7. L'indice di rotazione dei debiti è di 207 giorni, in miglioramento all'esercizio precedente

	31/12/2024	31/12/2023
Patrimonio netto+ debiti m/l	124.088.952	122.255.953
Attivo immobilizzato	119.802.079	121.353.070
Indice struttura finanziaria	1,04	1,01

	31/12/2024	31/12/2023
Totale impieghi	141.154.196	140.207.632
Capitale proprio	116.990.798	116.597.898
Leverage	1,21	1,20

	31/12/2024	31/12/2023
Interessi passivi	194.453	166.211
Fatturato	29.176.487	27.201.442
Indice oneri finanziari su fatturato	0,01	0,01

	31/12/2024	31/12/2023
Crediti commerciali	12.387.489	9.672.693
Vendite	29.176.487	27.201.442
Indice rotazione dei crediti*365 gg	127	106

	31/12/2024	31/12/2023
Debiti	3.990.020	4.037.544
Acquisti	7.026.198	6.254.526
Indice rotazione dei debiti*365 gg	207	236

Dopo un attento esame si può affermare che non vengono superate le soglie di allarme così come definite per la nostra società in occasione della delibera n. 129/2017 del Consiglio di Amministrazione del 28/6/2017 e fatte proprie dall'Assemblea dei soci in sede di approvazione di bilancio.

6 -Piano di riequilibrio pluriennale – Obbligo attuazione delle Azioni ivi previste ai fini del risanamento del Comune di Palermo – Monitoraggio Periodico - Accordo con lo Stato ex Legge n.231/2021

In riferimento riscontro “Monitoraggio Periodico - Accordo con lo Stato ex Legge n.231/2021” si attesta

che la società, nell'esercizio oggetto di commento, ha posto in essere, tutte le misure/azioni correttive previste dal Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.98 del 29/06/2023 (Azione 9, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18), oggetto di apposita direttiva a firma del Sig. Vicesindaco/Assessore al ramo pro tempore, indirizzata agli Organi Amministrativi e di controllo. In specie:

Azione 9/2023:

Premesso che la misura prevede che sia il Dirigente dell'Ufficio autonomo controllo unico, ad assegnare gli "Obiettivi Strategici Specifici Triennali" alle Governance delle Società in house, confermando per tutta la durata del Piano, al fine del contenimento dei costi di funzionamento, l'obiettivo n. 1 relativo al "Contenimento dei Costi Operativi" e l'obiettivo n. 2 relativo a "Recupero di efficienza sui costi", la scrivente società conferma di avere posto in essere tutte le azioni occorrenti relative al raggiungimento dei due obiettivi.

Azione 12/2023:

L'informativa dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e i propri enti strumentali e le società controllate e/o partecipate, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 118/2011, è stata trasmessa il 31 gennaio 2025 e successivamente aggiornata. E' stato costituito dall'Assessore alle società partecipate un tavolo tecnico tra la società e l'ente al fine di definire il fenomeno patologico dei disallineamenti

Azione 13/2023:

La società ha già messo in atto il monitoraggio in occasione della predisposizione del documento contabile al 30/6 (semestrale). Con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2024 la società redigerà la Relazione sul governo societario dove saranno illustrati gli indicatori di crisi aziendale.

Azione 14/2023:

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.206 dell'11.07.2024 l'Amministrazione Comunale ha approvato lo schema di contratto di affidamento novennale alla società in house AMG ENERGIA S.p.A. del servizio di "Conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica e degli impianti elettrici e tecnologici presenti all'interno degli immobili di proprietà e/o di pertinenza del Comune di Palermo" per l'importo di € 9.789.502,98 IVA compresa.

Azione 15/2023:

La programmazione triennale beni, servizi e lavori 2025-2027 è stata approvata dall'organo amministrativo nella seduta del 13/12/2024 con delibera n. 111 e successivamente pubblicata sul sito istituzionale nella sezione Società trasparente- Bandi e gare- Documenti programmatici.

Azione 16/2023:

	2021	2024
VOCE DI COSTO:		
<i>Incarico professionale</i>	25.842,00	9.567,00
<i>Spese notarili e legali</i>	39.704,20	33.712,00
	65.546,20	43.279,00

Azione 17/2023:

- Si riportano i costi provvisori della società al 31/12/2024:

	2021	2024
VOCE DI COSTO:		
<i>Relazioni Pubbliche-Convegni -mostre</i>	0	0
<i>Pubblicità e Rappresentanza</i>	0	0
<i>Sponsorizzazioni</i>	0	0
<i>Attività di Formazione</i>	20.403,57	10.200,00
<i>Attività di Formazione Finanziata</i>	0	0
<i>Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture non strettamente connesse al processo produttivo</i>	0	0
	20.403,57	10.200,00

Azione 18/2023:

E' previsto che, a far data dal 01/01/2024, tutte le Società Partecipate del Comune di Palermo, hanno l'obbligo di riduzione dei costi complessivi relativi alla contrattazione di secondo livello di almeno il 5% rispetto alla spesa dell'anno 2021 e che tale riduzione è progressiva di anno in anno e nel periodo di durata del PRFP dovrà conseguire la percentuale di almeno il 30% di riduzione.

Poiché, come cita il dettato del PRFP, la riduzione dei costi complessivi relativi alla contrattazione di secondo livello dovrà produrre una riduzione percentuale di almeno il 30% (rispetto alla spesa del 2021) entro la durata (decennale) del PRFP, con la presente si evidenzia che AMG ha destinato il complesso delle somme relative alla contrattazione di secondo livello per l'anno 2024 coerentemente alla spesa prevista nel Budget 2024; si rileva, altresì, che la contrazione dei costi rispetto all'anno 2021 è in linea con la riduzione percentuale del 5% prescritta dal decennale PRFP. Per completezza espositiva, si rappresenta, altresì, che la Contrattazione Collettiva applicata ai Dirigenti e dipendenti di AMG ENERGIA s.p.a., di natura privatistica, ascrive agli elementi costitutivi della retribuzione le voci "straordinario, reperibilità, etc.." e non sono, pertanto, rientranti negli Accordi di Secondo Livello, oggetto dell'Azione/Misura n.18 (nota AMG del 14.10.2024 prot.n.001-0004485-USC/2024). Si espone in dettaglio quanto segue:

Consistenza, articolazione e costo del personale al 31/ 12/ 2024						
Distribuzione numerica per quantificata età media			Dettaglio del costo per tipologia			
Qualifica	Quantità	età media	competenze fisse da ccnl (compreso straordinario, reperibilità e indennità da lavoro notturno, ind. turno etc)	competenze accessorie (azione 18)	premierità (azione 18)	altro (a titolo esemplificativo: contributi e Oneri sociali, tfr etc)
Dirigenti	8	57,94	602.272,91	55.636,00	128.000,00	344.012,35
Quadri	15	57,35	731.431,76	319.510,00	101.502,00	456.667,50
Impiegati	93	56,46	3.694.807,67	374.120,00	249.879,00	1.661.498,97
Operai	77	57,62	3.289.949,79	82.293,00	149.800,00	1.512.459,95
Cessati in corso anno 2024	17	65,25	422.605,87	18.168,00	12.449,00	190.426,24
Totale	210		8.741.068,00	849.727,00	641.630,00	4.165.065,00



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Al Socio Unico della Società Amg Energia S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Amg Energia S.p.A. al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 392.900,00. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione con il nostro assenso, in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c..

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti dott. Antonino Giuffrè ci ha consegnato la propria relazione datata 09/04/2025 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalla sua controllata e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito informazioni dal preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente.

Non sono pervenute segnalazioni da parte dell'organismo di vigilanza su rilevanti criticità nella corretta attuazione del modello organizzativo.

In relazione all'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, l'Organo amministrativo ha conferito incarico alla società EY al fine di verificare le difficoltà già segnalate da questo Collegio e al contempo individuare le iniziative idonee a rimuovere le criticità riscontrate. La relazione finale, a firma di EY in esito a tale attività, verrà consegnata nei prossimi giorni.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo, abbiamo individuato alcune difficoltà nelle procedure e nello strumento informatico utilizzato, riferendo al CdA per le iniziative di sua competenza. Quanto accertato rallenta le procedure contabili ma non inficia la qualità dei dati aziendali. In ogni caso l'assetto amministrativo e contabile risulta presidiato in relazione agli indizi di crisi e alla continuità aziendale.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.* o *ex art. 2409 c.c.*

Il Collegio sindacale ha certificato il piano industriale per il periodo 2025 - 2027, in data 30 giugno 2024;

In data 30 luglio 2024, il Collegio sindacale ha certificato la situazione semestrale 2024;

In data 27 settembre 2024, il Collegio sindacale ha certificato il budget 2025;

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della AMG Energia al 31.12.2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte del Socio Unico, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

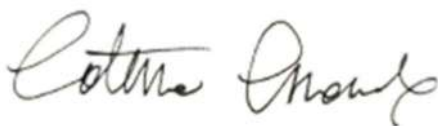
Palermo 14 aprile 2025.

Il Collegio Sindacale

Firmato: Dott. Nicola Ribolla



Firmato: Dott.ssa Caterina Ciraulo



Firmato: Dott.ssa Giuseppa Maggiore



001-0003031-ING/2025

09-04-2025



BARCODE: -001.1698653-



Il Revisore Legale



" Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 al Bilancio di Esercizio al 31.12.2024"

All'Assemblea degli Azionisti di AMG ENERGIA S.p.a.

Premessa

Il sottoscritto Revisore Legale è stato nominato, per il triennio 2025-2027, nell'Assemblea societaria tenutasi il 13 Febbraio 2025 e si è insediato il 24 febbraio 2025.

A seguito di quanto deliberato dall'Assemblea, le funzioni previste dagli artt. 2409-bisc.c. sono state attribuite al Revisione legale, pertanto, in ottemperanza a quanto prescritto dalla normativa vigente, si sottopone alla Vostra attenzione il presente documento:

"RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.14 DEL D.LGS 27 GENNAIO 2010, N. 39"

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società AMG ENERGIA S.p.a. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Il Consiglio di Amministrazione della società nella seduta del 7 aprile 2025 ha approvato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 trasmettendolo contestualmente al sottoscritto Revisore legale che redige la presente relazione.

Essendo stata convocata l'Assemblea per l'approvazione del bilancio in data 29/04/2025 in prima convocazione e in data 05/05/2025 in seconda convocazione, il sottoscritto Revisore legale ha rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 primo comma Codice Civile.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e Revisore Legale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una

**ANTONINO
GIUFFRÈ**
09.04.2025
08:18:11
GMT+02:00



E-MAIL:
azienda@amgenergia.it
P.E.C.
segreteria@pec.amgenergia.it



400°
Festino di Santa Rosalia
1624 — 2024

AMG ENERGIA S.p.A.
a Socio Unico

SOGGETTA AL CONTROLLO
ANALOGO DEL
COMUNE DI PALERMO

SEDE LEGALE
Via Tiro a Segno, 5
90123 PALERMO



Il Revisore Legale

2

rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio.

Il Revisore Legale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio.
- le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;



AMG ENERGIA S.p.A.
a Socio Unico

SOGGETTA AL CONTROLLO
ANALOGO DEL
COMUNE DI PALERMO

SEDE LEGALE
Via Tito a Segno, 5
90123 PALERMO

TEL. 091/70828
FAX 091/70828
COD. FISCALE 04797170828
E-MAIL: azienda@amgenergia.it
P.E.C.: segreteria@pec.amgenergia.it

C.C.I.A.A. PALERMO N. 04797170828 / R.E.A. PALERMO N. 217772 / CAPITALE SOCIALE Euro 2.500.000 interamente versato

09.04.2025

08:18:11
GMT+02:00



Il Revisore Legale

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

3

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società AMG Energia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società AMG Energia S.p.A. al 31 dicembre 2024;
- esprimere un giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a mio giudizio la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione dal precedente Revisore legale dott. Buscemi, non ho nulla da segnalare in considerazione che lo stesso non ha mosso alcun rilievo né ha segnalato anomalie.

B) Relazione sull'attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 così come risulta dai verbali del Revisore legale in carica fino al 24 febbraio 2025 l'attività dello stesso è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

ANTONINO
GIUFFRÈ
09.04.2025
08:18:11
MAIL: segreteria@pec.amgenergia.it
E.C.

30 interamente versato



Il Revisore Legale



B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il bilancio di esercizio, redatto in forma ordinaria, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa ed è corredato della Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti secondo gli schemi vincolanti previsti dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, osservando i principi di prudenza, di competenza, in un'ottica di continuazione dell'attività e tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio il Consiglio non ha fatto ricorso alle deroghe di cui agli articoli 2423, quarto comma, e 2423-bis secondo comma, codice civile, per la mancata realizzazione di fatti, casi e accadimenti eccezionali.

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5 del codice civile, i valori dello stato patrimoniale e del conto economico relativi all'esercizio in esame sono comparati con quelli relativi al bilancio del precedente esercizio.

Per quanto riguarda i rapporti con l'ente controllante ed altre società partecipate dal Comune di Palermo e le altre informazioni previste dall'art. 2428 del c.c., si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla gestione.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, non rilevo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei Soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori.

Il Revisore Legale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Palermo li 9 aprile 2025

IL REVISORE LEGALE

Iscritto nel Registro Revisori Legali

al n. 28393 D.M. del 12/4/1995

(Dr. Antonino Giuffrè)

ANTONINO
GIUFFRÈ
09.04.2025
08:18:11
GMT+02:00



AMG ENERGIA S.p.A.***Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee dei Soci******Verbale di Assemblea ordinaria***

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **5** del mese di **maggio**, alle ore **15,05**, giusta convocazione nota del 14.04.2025 prot. 001-0001870-USC/2025, anche mediante collegamento telematico in video/audio conferenza, ai sensi dell'art.14 dello statuto sociale, si riunisce in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria dei soci di AMG ENERGIA S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1) Approvazione del bilancio di esercizio di AMG ENERGIA spa chiuso al 31/12/2024 e relativa documentazione allegata.

2) Destinazione risultato di esercizio.

Il dott. Francesco Scoma, Presidente di AMG ENERGIA spa, assume la Presidenza della seduta.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante per la stesura del presente verbale l'avv. Adele Furceri.

Il Presidente dichiara:

- che sono presenti per il CdA:

la Vice Presidente, avv. Lucia Alfieri (in sede)

il Consigliere Delegato, avv. Antonino Iacono (in sede)

- che sono presenti per il Collegio Sindacale:

Il Presidente dott. Nicola Ribolla (in collegamento teams)

Il Sindaco effettivo dott.ssa Caterina Ciraulo (in collegamento teams)

Il Sindaco effettivo dottoressa Giuseppa Maggiore (in collegamento teams)

Per il Socio Unico Comune di Palermo: l'Assessore avv. Brigida Alaimo giusta delega conferita dal Sindaco Prof. Roberto Lagalla per la partecipazione alla suddetta Assemblea con nota prot. n.351695 del 15.04.2025, prot. in ingr. 001-0003168-ING/2025 (in collegamento teams).

Il Presidente dopo avere constatato che è presente l'intero Consiglio di Amministrazione e l'intero Collegio Sindacale, nonché rappresentato l'intero capitale

sociale, dichiara l'assemblea validamente costituita e atta a deliberare, sugli argomenti posti all'ordine del giorno e nessuno opponendosi alla trattazione degli stessi.

Il Presidente, quindi dichiara aperta la seduta.

Si passa quindi alla trattazione del primo punto posto all'ordine del giorno:

2) *Approvazione del bilancio di esercizio di AMG ENERGIA spa chiuso al 31/12/2024 e relativi allegati.*

Il Presidente, con il consenso del Socio Unico, da per letta la relazione di accompagnamento al bilancio e l'illustrazione del documento contabile già trasmessi agli Uffici competenti dell'amministrazione Comunale e regolarmente depositati presso la sede sociale, procedendo ad una sintetica esposizione degli elementi più rappresentativi.

Il Presidente illustra i dati economici più significativi del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024, con riferimento alle voci principali del Conto economico.

Valore della Produzione: euro 32.333.497

- Costi della Produzione: euro 31.610.927,86

- Reddito ante imposte: euro 865.814

- Imposte Euro: 651.710

L'esercizio chiuso al 31.12.2024 espone un risultato positivo al netto delle imposte pari a Euro 392.900.

Il Presidente comunica che unitamente al progetto di bilancio ed agli altri documenti che ne costituiscono parte integrante, è stata redatta, trasmessa e depositata la relazione sul governo societario, così come disposto dall'art. dall'articolo 6, comma 4, del d.lgs. 175/2016, da cui si evince la continuità aziendale rappresentata dalla sottoscrizione del contratto di servizio per il periodo di anni 9, giusta Deliberazione di Consiglio Comunale n.206 dell'11.07.2024; l'adozione degli strumenti per la valutazione del rischio di crisi; e l'adozione degli strumenti integrativi di governo societario.

Il Presidente propone, pertanto, di approvare il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 unitamente ai documenti di accompagnamento, così come licenziato dal c.d.a.

Infine, il Presidente rammenta ai presenti che il bilancio di esercizio è stato sottoposto a revisione contabile da parte del Revisore legale, dott. Giuffrè, ottenendo una valutazione positiva.

Il Presidente invita il Presidente del Collegio Sindacale a leggere la relazione del Collegio sindacale sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale, il quale dà lettura della relazione e propone, a nome di tutto il Collegio sindacale, che l'Assemblea approvi il progetto di bilancio, la nota integrativa, la relazione sulla gestione e la relazione sul governo societario in tutte le sue parti, così come predisposti e licenziati dal c.d.a.

Dichiarazione dell'Assessore Alaimo: "In merito al punto la sottoscritta, n.q. socio di AMG, appositamente delegata dal Sindaco, con riferimento al bilancio 2024, dichiara quanto segue:

1.- Si approva il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 2024 con la precisazione che ove il Comune non presti il consenso rispetto ad eventuali disallineamenti sorti nell'arco temporale dalla sua redazione alla data odierna, gli stessi dovranno essere oggetto di apposita disamina come già fatto con i disallineamenti del 2023;

2.- inoltre, il socio invita, ancora una volta, la società a rispettare le azioni di cui al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale del Comune di Palermo;

3.- con le superiori preventive dichiarazioni a verbale, il bilancio di esercizio 2024 di AMG è approvato dal Comune di Palermo."

A questo punto, l'Assemblea,

sentita la superiore proposta,

preso atto della relazione del Collegio Sindacale e di quella del Revisore contabile, all'unanimità

DELIBERA

Di approvare il progetto di bilancio, la nota integrativa, la relazione sulla gestione e la relazione sul governo societario in tutte le sue parti, così come predisposti e licenziati dal c.d.a.

Si passa quindi alla trattazione del punto 2 inserito all'Ordine del Giorno:

3) Destinazione risultato di esercizio

Il Presidente, stante l'approvazione del progetto di bilancio così come licenziato dal c.d.a., chiede al Socio Unico, in considerazione delle esigenze della società, di valutare la possibilità di non distribuire la quota disponibile dell'utile di esercizio, pari in totale ad €392.900, al fine destinare tali risorse a parziale sostegno degli investimenti obbligatori sugli smart meter.

I consiglieri aderiscono alla richiesta del Presidente.

L'Assemblea,

sentita la superiore proposta,

all'unanimità

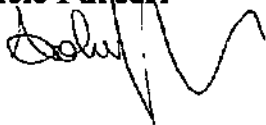
DELIBERA

Di accantonare a riserva legale il 5% degli utili, rinviando ad una nuova assemblea ogni determinazione sulla rimanente parte.

Null'altro essendovi da deliberare la seduta viene dichiarata chiusa, alle ore 15.15, previa redazione, lettura ed approvazione, all'unanimità, del presente verbale.

Il Segretario

Adele Furceri



Il Presidente

Francesco Scoma

